



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 51 del 16/12/2024 - 17/12/2024

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) ED AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

VERBALE

Il **16 di dicembre 2024**, a partire dalle ore **20:10**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto e risultano presenti i sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Presente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Presente
8.	GAROTTA LUCA	Consigliere Comunale	Presente
9.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
10.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
11.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Presente
12.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
13.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Presente
14.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
15.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
16.	NIGRO GIANLUCA	Consigliere Comunale	Presente
17.	PAGANI MARIA LUIGIA	Consigliere Comunale	Presente
18.	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere Comunale	Presente
19.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente
20.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Presente
21.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente

22.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
23.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente
24.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
25.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 25

Assenti n. 0

La presenza del Consigliere Gianmaria Vincelli avviene da remoto mediante piattaforma "Microsoft Teams", ai sensi del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale. L'identità personale del componente collegato in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **Davide Coccetti**.
Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **Roberto Maria Carbonara**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Luca Nisco, Loredana Paterna.

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **6470/2024** del **05/12/2024**, recante ad oggetto:
"APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) ED AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

Dato atto che tutte le delibere iscritte all'ordine del giorno della seduta odierna vengono trattate congiuntamente (unica presentazione e unica discussione generale) e votate separatamente (con distinte dichiarazioni di voto);

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di Stefano;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Precisato che si pone a corredo della proposta deliberativa, la relazione del collegio di revisione contabile (allegata);

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^a Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno 11 dicembre 2024;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera n. 51/2024, oggetto della presente seduta;

Udita la replica dell'Assessore, Alessandra Aiosa e del Sindaco, Roberto Di Stefano;

Preso atto che sulla delibera sono stati presentati n. 6 Ordini del Giorno dai gruppi di minoranza (allegati);

Precisato inoltre che, essendo stato raggiunto l'orario per il termine della seduta, concordato in sede di Capigruppo (ore 00:30 del 17.12.2024), come stabilito dall'art. 63, comma 4 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, gli Ordini del Giorno vengono presentati e messi in votazione, senza discussione;

Udita la presentazione del **1° Ordine del Giorno** (contraddistinto con numerazione 5) da parte del primo firmatario dello stesso, Consigliere Yuri Maderloni;

Esito della votazione dell'Ordine del Giorno:

con **9** voti favorevoli, **16** contrari (Coccetti, Bonato, Calini, Cupido, Ghezzi, Molteni, Montrasio, Nigro, Pini, Pogliaghi, Ricupero, Romano, Turolla, Valsecchi, Vincelli ed il Sindaco), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti), **l'Ordine del Giorno è respinto.**

Udita la presentazione del **2° Ordine del Giorno** (contraddistinto con numerazione 6) da parte del primo firmatario dello stesso, Consigliere Irene Milazzo;

Esito della votazione dell'Ordine del Giorno:

con **9** voti favorevoli, **15** contrari (Coccetti, Bonato, Calini, Cupido, Ghezzi, Molteni, Montrasio, Nigro, Pini, Pogliaghi, Ricupero, Romano, Turolla, Valsecchi, ed il Sindaco), **1** astenuto (Vincelli), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti), **l'Ordine del Giorno è respinto.**

Udita la presentazione del **3° Ordine del Giorno** (contraddistinto con numerazione 7) da parte del

Consigliere Felice Cagliani;

Esito della votazione dell'Ordine del Giorno:

con **9** voti favorevoli, **16** contrari (Cocchetti, Bonato, Calini, Cupido, Ghezzi, Molteni, Montrasio, Nigro, Pini, Pogliaghi, Ricupero, Romano, Turolla, Valsecchi, Vincelli ed il Sindaco), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti), **l'Ordine del Giorno è respinto.**

Udita la presentazione del **4° Ordine del Giorno** (contraddistinto con numerazione 8) da parte del Consigliere Luca Garotta;

Esito della votazione dell'Ordine del Giorno:

con **9** voti favorevoli, **16** contrari (Cocchetti, Bonato, Calini, Cupido, Ghezzi, Molteni, Montrasio, Nigro, Pini, Pogliaghi, Ricupero, Romano, Turolla, Valsecchi, Vincelli ed il Sindaco), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti), **l'Ordine del Giorno è respinto.**

Udita la presentazione del **5° Ordine del Giorno** (contraddistinto con numerazione 9) da parte del primo firmatario dello stesso, Consigliere Soad Hamdy;

Esito della votazione dell'Ordine del Giorno:

con **9** voti favorevoli, **16** contrari (Cocchetti, Bonato, Calini, Cupido, Ghezzi, Molteni, Montrasio, Nigro, Pini, Pogliaghi, Ricupero, Romano, Turolla, Valsecchi, Vincelli ed il Sindaco), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti), **l'Ordine del Giorno è respinto.**

Udita la presentazione del **6° Ordine del Giorno** (contraddistinto con numerazione 10) da parte del primo firmatario dello stesso, Consigliere Michele Foggetta;

Esito della votazione dell'Ordine del Giorno:

con **9** voti favorevoli, **16** contrari (Cocchetti, Bonato, Calini, Cupido, Ghezzi, Molteni, Montrasio, Nigro, Pini, Pogliaghi, Ricupero, Romano, Turolla, Valsecchi, Vincelli ed il Sindaco), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti), **l'Ordine del Giorno è respinto.**

Precisato, altresì, che alle ore 00:35 del 17 dicembre 2024, ha inizio la votazione della proposta deliberativa in oggetto;

Con n. **16** voti favorevoli, n. **9** contrari (Pagani, Hamdy, Foggetta, Milazzo, Gatti, Pastorino, Cagliani, Maderloni, Garotta), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa recante ad oggetto:

"APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) ED AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)".

INDI,

con separata votazione, con n. **16** voti favorevoli, n. **9** contrari (Pagani, Hamdy, Foggetta, Milazzo, Gatti, Pastorino, Cagliani, Maderloni, Garotta), espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dal consigliere collegato in videoconferenza (n. **25** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del Consiglio
COCCETTI DAVIDE**

**IL Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

6470/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) ED AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Dirigente Firmatario

PECORA CINZIA

Settore Economico Finanziario e tributario

Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Richiamati

- l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*
- il d.lgs. 118 del 23.06.2011 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi con il quale sono stati definiti i principi contabili generali;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione, che, tra l'altro, disciplina il contenuto del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della Nota Integrativa;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Considerato che l'Ifel ha chiarito che il termine per la presentazione del Dup riveste carattere ordinatorio, per cui gli enti possono far confluire il percorso di formale approvazione del documento unico di programmazione con quello di approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art.9 del regolamento di contabilità ai sensi del quale la nota di aggiornamento al DUP deve essere approvata unitamente all'approvazione dello schema del bilancio di previsione e che la deliberazione che approva il bilancio di previsione eventualmente oggetto di emendamenti dà contestualmente atto che risulta analogamente modificata la nota di aggiornamento al DUP.

Atteso che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 183 in data 5.12.2024, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione ed i documenti contabili non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2020 (L. 160 del 27 dicembre 2019), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale di determinazione dell'aliquota e della soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs.n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 in data 5.12.2024 con la quale sono state confermate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture, di cui alla Legge 160 del 27 dicembre 2019 art. da 837 a 845, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 179 in data 5.12.2024 di conferma delle tariffe dell'imposta di soggiorno, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 181 in data 5.12.2024 relativa alla determinazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale e servizi comunali diversi per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 in data 5.12.2024 relativa alla determinazione dei tassi di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 5.12.2024 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle

vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Considerato che gli oneri di urbanizzazione destinati a spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ammontano nel triennio 2025-2027 a complessivi €. 9.200.000,00, come si evince dalla Nota integrativa al bilancio 2025;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visti:

- l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000, in materia di competenze degli organi consiliari;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei Controlli Interni
- la legge di bilancio 2023 (L.195/29.12.2022)

Dato atto che sulla presente proposta viene espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., parere favorevole in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, da parte del responsabile del servizio finanziario;

Dato altresì atto che ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulla presente proposta viene richiesto il parere all'organo di revisione economico finanziaria;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in considerazione dell'esigenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi.

PROPONE
al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di approvare:

- ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, deliberata dalla Giunta comunale con atto n.183 in data 5.12.2024;
- ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	53.414.829,40			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	3.209.796,97	2.506.097,41	1.963.633,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio prec	-	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+	91.430.150,00	90.273.905,00	91.506.722,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbl	+	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	96.915.143,97	95.107.478,41	94.477.255,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		2.506.097,41	1.963.633,00	1.963.633,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.960.600,00	4.944.050,00	4.944.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	-	1.007.843,00	986.524,00	1.007.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.283.040,00	-3.314.000,00	-2.014.000,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+	3.500.000,0	3.500.000,	2.200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-	216.960,00	186.000,00	186.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	10.163.566,17	1.263.170,68	430.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	24.354.130,22	13.491.500,00	7.576.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	3.500.000,00	3.500.000,00	2.200.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	216.960,00	186.000,00	186.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	31.234.656,39	11.440.670,68	5.992.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.263.170,68</i>	<i>430.000,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	+	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027:

- è elaborato secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 comprensivo della nota integrativa secondo l'allegato del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio armonizzato;
- garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

3. di quantificare il limite massimo annuo di spesa per l'affidamento di incarichi esterni di consulenza, studi e ricerca in euro 411.296,54 per l'anno 2025 (art. 14, c.1, dl 66/2014), precisando che gli affidamenti verranno conferiti nell'ambito del programma di incarichi esterni contenuto nel DUP 2025/2027 approvato dal Consiglio Comunale in data odierna e che non rientrano nel suddetto limite:

- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge;
- gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione;
- gli incarichi finanziati integralmente con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'Amministrazione;
- gli incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;

4. di dare atto che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori Comunali e dei gettoni di presenza delle sedute consiliari nelle misure stabilite dalle vigenti disposizioni in materia, nonché, rispettivamente, dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 31.12.2021 e dalla deliberazione consiliare n.35 del 25.06.2003;

5. di confermare, facendole proprie, tutte le tariffe ed aliquote dei tributi e servizi comunali come precedentemente deliberate dalla Giunta Comunale e come in premesse richiamate, in quanto le stesse consentono di garantire gli equilibri di bilancio;

6. di pubblicare i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 ed il DUP 2025-2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi

del DM 12 maggio 2016.

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

Riferisce: Buonasera a tutti.

Intanto che prendiamo posto approfitto per fare una comunicazione in merito come vedete all'utilizzo del nuovo impianto, per questa sera utilizzeremo naturalmente diciamo così le funzioni base ovvero i microfoni sono funzionanti, la diretta è funzionante e le telecamere anche. E abbiamo anche i monitor lì davanti che ci consentono anche a noi di avere una visuale da qua.

Detto questo, poi avremo modo di fare il corso di formazione per il prossimo Consiglio Comunale, oggi diciamo rimaniamo nella modalità che abbiamo utilizzato fino a oggi, ovvero nel momento in cui c'è qualcuno che vuole intervenire mi chiede la parola e io giustamente spengo il mio microfono e accendiamo quello del Consigliere che ha fatto la richiesta.

Poi vedremo in un altro momento tutto quello che è il sistema di prenotazione, votazione e anche le votazioni le faremo per alzata di mano.

Possiamo a questo punto iniziare il Consiglio Comunale, saluto il Sindaco, gli Assessori, tutti i consiglieri e tutte le persone presenti sia in aula consiliare che il Consigliere Vincelli che ci segue da remoto e il pubblico che ci segue da casa.

Saluto anche il Segretario al quale passo la parola per l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE: Grazie.

24 presenti.

(24 consiglieri presenti)

PRESIDENTE: Perfetto, abbiamo quindi il numero legale.

Possiamo a questo punto procedere ad alzarci in piedi e procedere con l'inno Nazionale.

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

PRESIDENTE: Procedo con la nomina dei tre scrutatori. Per la maggioranza Molteni, Ricupero e Milazzo. Vi ringrazio come sempre.

SCRUTATORI: MOLTENI; RICUPERO; MILAZZO.

COMUNICAZIONI.

- **Comunicazione ai Consiglieri comunali ai sensi dell'art. 166, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011 della delibera di Giunta Comunale n. 185 del 05.12.2024 ad**
oggetto:
BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - 3° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2024 ED ADEGUAMENTO DEL PEG 2024/2026

PRESIDENTE: Prima di procedere con l'Ordine del Giorno leggo una **comunicazione** ai consiglieri comunali i ai sensi dell'art. 166, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 118/2011 del Delibera di Giunta Comunale n. 185 del 5 dicembre 2024, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2024/2026 – 3° prelevamento dal Fondo di riserva e di cassa per l'esercizio 2024 ed adeguamento del PEG 2024/2026".

Questa sera abbiamo appunto all'Ordine del Giorno l'approvazione del Bilancio che vede ad oggetto sostanzialmente 8 delibere, che vado appunto in questo momento ad elencare considerato che come discusso in Capigruppo ci sarà un'unica presentazione da parte del Sindaco e un'unica discussione che appunto ingloba tutte le delibere.

Procedo per ordine, le delibere sono le seguenti:

PUNTO N. 1 O.D.G. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2025.

PUNTO N. 2 O.D.G. – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE): RIDUZIONE ALIQUOTA ANNO 2025 E MODIFICA REGOLAMENTARE.

PUNTO N. 3 O.D.G. – APROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE.

PUNTO N. 4 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.

PUNTO N. 5 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATA.

PUNTO N. 6 O.D.G. – MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI.

PUNTO N. 7 O.D.G. – VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

PUNTO N. 8 O.D.G. – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011) ED AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000).

PRESIDENTE: Passo la parola al signor Sindaco per la presentazione di tutte quante le delibere appena elencate. Grazie.

SINDACO: Grazie Presidente, buonasera a tutti i consiglieri presenti in aula, i collegati, chiedo gentilmente alla regia se possono caricare le slide.

Come ci organizziamo per fare il passaggio di pagina? Ah basta dire avanti perfetto.

Allora, benissimo allora possiamo iniziare, riprendo un po' la spiegazione che è stata fatta magari più nel dettaglio durante la Commissione.

Il Bilancio di Previsione 2025 comporta tutta una serie di delibere che ha letto prima il Presidente, che poi vanno a comporre il Bilancio sia in parte corrente che in parte investimenti.

Allora, per quanto riguarda la parte generale quindi che racchiude il riepilogo generale, quindi la somma tra la parte corrente e la parte investimenti, noi abbiamo un bilancio che si assesta escluse due partite di giro che sono il movimento di Fondi e servizi conto terzi che cubano 46 milioni, diciamo il Bilancio è di 129 milioni che poi diventa 175 comprese quelle che sono delle partite di giro tecniche di contabilità.

In particolar modo 97.922.000 euro di parte corrente e 31.234.000 euro di parte investimenti.

La parte corrente entrando quindi nel dettaglio della prima voce dei 97.922.000 euro si trova in equilibrio tra il titolo I° quindi le entrate tributarie che sono 57 milioni, il Fondo pluriennale vincolato di 3.200.000, i trasferimenti correnti 9.700.000, il titolo III° l'extra tributario di 24.356.000 e 3.500.000 di oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente che poi andremo a vedere come vanno a finanziare tutta la parte delle manutenzioni, già da subito dall'inizio dell'anno.

Mentre per quanto riguarda quella in investimenti di 31,234.000 euro sono 10 milioni di Fondi pluriennale vincolato, sarebbero i cantieri attualmente in corso più che altro sul PNRR in parte più altri, poi le entrate in conto capitale compensate in equilibrio tutta sulla parte investimenti.

Allora quelle che sono le azioni che hanno mosso l'amministrazione sono delle scelte politiche in questo bilancio, innanzitutto una forte attenzione verso la protezione dei servizi sensibili, l'obiettivo è stato quello di mantenere i livelli di servizi a domanda individuale nonostante l'aumento ISTAT dell'1,7%, il mantenimento del trasporto scolastico gratuito per quanto riguarda gli alunni appartenenti al Villaggio Falck alla Pelucca.

Per quanto riguarda le tariffe delle scuole civiche, la conferma appunto di quelle che erano le tariffe in corso, e le percentuali poi le vedremo più nel dettaglio per quanto riguarda i servizi a domanda individuale che si assestano sul 50,79% considerando che il limite di legge è del 36%, quindi una scelta politica il mantenimento di un contributo importante da parte dell'amministrazione, in aggiunta rispetto a quello obbligatorio per legge proprio per andare a tutelare certe fragilità.

Altro tema molto delicato sono sempre all'interno di quelli che sono i servizi sensibili sono, io avevo un'altra slide ah eccola, sono quelle, le spese per quanto riguarda il sostegno scolastico che si assestano nel 2025 sul previsionale a 7.549.000 euro, potete vedere nell'arco dell'ultimo quinquennio come sono incrementate non soltanto per il sostegno alla disabilità, che anche quello incide notevolmente, ma potere fare anche una comparazione rispetto anche il 2024 dove l'incremento è stato di quasi 600.000 euro.

Anche gli anziani e la tutela dei minori sono voci che subiscono negli anni una crescita notevole e graduale, come potete vedere siamo passati nell'ultimo quinquennio da 1.200.000 ad 1.800.000 per la tutela degli anziani di cui 100.000 euro in più rispetto al 2024, mentre la tutela dei minori è passata da 2.900.000 a 4.800.000, un incremento sconsiderabile,

però che c'è, si è un po' assestata come voce rispetto allo scorso anno, però sono voci che drenano parecchie risorse da parte della pubblica amministrazione. Ma il dato importante è che si è fatta una comparazione tra il 2020 e il 2025 a parità di previsionali e passiamo da 10 milioni a 14 milioni. Quindi anche strutturare il bilancio negli anni con un incremento di quelli che sono i servizi sensibili, quindi il sostegno scolastico, gli anziani e i minori con un incremento di 4 milioni, e anche una scelta politica, un percorso che stiamo facendo un po' da diversi anni dopo che siamo usciti dal predissesto.

Potete andare avanti ancora. Altro elemento politico di questo bilancio è in linea con quello che è il Documento Unico di Programmazione, ovvero andare a ridurre la pressione fiscale un po' ai cittadini che hanno contribuito durante il piano di rientro a dare un contributo per i 28 milioni di disavanzo che abbiamo ereditato, e come promesso abbiamo avviato un percorso di riduzione di quello che era, è l'addizione IRPEF dallo 0.8 allo 0.75 mantenendo e confermando come livello di esenzione i 12.000 euro in linea con lo scorso anno.

Le altre imposte che voi vanno a comporre il titolo I° ovvero il tributario, abbiamo l'IMU dove viene mantenuta invariata la pressione tributaria e il livello dei servizi erogati.

Slide successiva abbiamo l'imposta di soggiorno che mantiene le aliquote e le tariffe dell'anno precedente e la salvaguardia per quanto riguarda l'equilibrio di bilancio in parte corrente, ottenuta con 3,5 milioni di spese di onero di urbanizzazione grazie anche agli effetti di quello che è il Piano di governo del territorio, che è stato approvato a fine 2021 e che inizia a portare dei primi risultati sul bilancio, forse questo è il primo bilancio dove si iniziano ad intravedere i primi risultati del PGT, che vanno attraverso i permessi a costruire, attraverso gli oneri di urbanizzazione a consentire di avere risorse da destinare a quelle che sono le manutenzioni ordinarie e aver da subito copertura per quanto riguarda gli accordi quadro e gli appalti di manutenzione nell'immediato dal 1° di gennaio del 2025.

Quelli che sono adesso un focus sulle entrate, entrando nel merito delle prime voci, però diciamo in linea generale dopo le differenze più tra parte corrente e parte investimenti, qui potete vedere un riepilogo di quelle che sono le voci all'interno del nostro bilancio.

Andiamo alla slide successiva dove vado a dettagliare maggiormente quelle che sono il Titolo I° ovvero le entrate tributarie. Abbiamo quasi 17 milioni di IMU nonostante 4.300.000 di residuo fiscale che cuba quasi il 30% delle entrate tributarie; l'addizionale IRPEF si assesta sui 10 milioni di euro; l'imposta di soggiorno 1.050.000 euro; la tassa sui rifiuti (TARI) che è una partita di giro essendo una tassa a copertura totale del servizio cuba il 27,28% delle entrate tributarie e di pari importo poi nelle uscite.

Ci sono poi due voci importanti che sono più del 5% ovvero recupero dell'evasione tributaria, poi recupero coattivo che rappresenta la media degli ultimi tre anni accertata sui residui attivi, e questo anche grazie ad un ottimo lavoro che hanno fatto gli uffici sull'attività di accertamento e recupero dei crediti passati.

E 10.761.000 euro il Fondo di solidarietà comunale che vedremo nella prossima slide, come negli anni dovrà andare, questo Fondo che costituisce appunto quello che è il Fondo del finanziamento per i comuni nel triennio, nel prossimo triennio. Abbiamo fatto un previsionale sul 2025, 2026 e 2027 dovrà proseguire l'aumento dell'accantonamento per la perequazione prevista dalla Legge di Stabilità. Si dovrà ridurre del 5% ogni anno fino al 2030 dove

praticamente la spesa storica sarà azzerata con una copertura del 100% e gradualmente quindi si dovrà ridurre fino a mantenere soltanto quello che è il fabbisogno standard.

Da un lato quindi, andiamo alla slide successiva, si riducono i contributi del Fondo per quanto riguarda la spesa storica dall'altro però si ricevono risorse, in questo caso un contributo di 855.000 euro che sono risorse destinate a trasferimenti sul Fondo speciale di equità a tutela dei servizi.

Altri elementi diciamo nel rapporto ente locale – Stato sono la spending informatica che ha la durata di due anni, quindi biennio 2024 trascorso e il 2025 nel previsionale di 114.000 euro, e per quanto riguarda invece la spending review in questo caso ci sarà una riduzione quasi costante intorno ai 250.000 euro dallo scorso anno, dal 2024 fino al 2028. Diciamo che se da un lato lo Stato toglie delle risorse dall'altro le restituisce in maniera vincolata sul Sociale fermo restando la tutela della spesa del fabbisogno standard dell'ente, quindi andando a ridurre quella che è la spesa storica.

La logica diciamo per leggerla in maniera corretta è che lo Stato aiuta chi è virtuoso e fornisce servizi mentre diciamo chi non è autonomo finanziariamente viene, riceve minori risorse.

Andiamo alla slide successiva, per quanto riguarda sempre le fonti di finanziamento questa è in linea generale è lo spaccato per quanto riguarda i 31 milioni della parte investimenti, dove il Fondo pluriennale vincolato in parte investimenti racchiude all'interno tutti i progetti che stiamo seguendo con il PNRR.

Quelle che invece sono le spese andiamo alle prossime slide, queste sono le spese sia in parte investimenti che in parte corrente, entriamo in quelle che sono la parte investimenti, ovvero quei 96 milioni. La parte corrente di 96.217.000 euro, ho preparato delle slide su alcune spese che sono le principali, andiamo a quella successiva che è quella per l'istruzione, dove c'è un incremento anche quest'anno di spese per l'istruzione che coinvolge tutte quelle attività dal pre post scuola, fornitura testi, formazione personale, attività scolastiche, contributi delle scuole, refezione che è il grosso, il trasporto scolastico e l'assistenza educativa agli alunni con disabilità che ha un importo di 7.549.000 euro.

Per quanto riguarda invece un altro tema che racchiude più ... andiamo alla slide successiva, quella che è la spesa del Sociale, il dato generale per quanto riguarda il Comune di Sesto che è un dato importante, sono 22.177.000 euro, le risorse diciamo la parte fissa del bilancio per garantire quelli che sono i Servizi Sociali che racchiudono un po' anche i dati che vi ho detto precedentemente, qua sono racchiusi coinvolgendo anche altre funzioni altri settori.

Andiamo alla slide successiva, questo è un altro dato che avevo già affrontato prima, quello del sostegno scolastico alle disabilità che ha visto un incremento notevole negli anni, ma anche nell'ultimo anno, e l'elemento importante anche quello che dicevo prima, andiamo a quella successiva il raggiungimento dell'equilibrio in parte corrente, grazie ai 3,5 milioni di oneri di urbanizzazione ci consentono di dare copertura a quelli che sono gli appalti di manutenzione ordinaria, tra cui il verde, le case popolari, le scuole e le strade, dove oltre ad avere le coperture su quelle straordinarie diciamo ci sono anche quelle ordinarie che fin dall'inizio saranno operative e funzionanti dal 1° di gennaio, mentre rispetto agli anni passati

magari in corso d'anno si trovavano le risorse per la copertura. Quindi quest'anno migliora ulteriormente anche quella che è la copertura del bilancio.

Entrando sempre nella parte corrente, andiamo nella slide successiva, quelle che sono un livello non di spesa obbligatoria a copertura del 100%, ma di quelle che sono una copertura che per legge è al 36%, ma noi garantiamo il 50 e 79%, abbiamo quelle che sono a domanda individuale la riduzione dei 2 milioni rispetto all'anno precedente, e dovuta la fatto che sono stati scorporate le risorse destinate alla Fondazione Generiamo per quanto riguarda 3 nidi che non rientrano da questa parte ma le ritroviamo poi nelle spese del Sociale e sulle spese dei Servizi scolastici.

Entrando più nel merito, andiamo a quella successiva, del merito di alcuni indicatori relativi al bilancio, abbiamo quello che è il valore soglia stabilito per legge in base al numero di abitanti, ovvero del 27.60%, la percentuale limite è nel rapporto tra costo del personale e spesa corrente allo stato attuale che un po' rappresenta l'indice di rigidità del costo del personale sulla parte corrente. A rendiconto noi abbiamo, ci siamo assestati ad un 23,65% con un incremento rispetto al 2024 di circa 500.000 euro stanziati sul Bilancio di Previsione per quanto riguarda le nuove assunzioni.

Andiamo avanti ulteriormente oltre alla parte diciamo relativa alle nuove assunzioni ci sono poi anche, questo è un po' un quadro generale dello stato dell'organigramma, dell'organizzazione dell'ente dal punto di vista del personale, il 2025 prevede 12 cessazioni di pensionamento, la Legge Finanziaria dovrebbe indicare il turn over al 75% e con ANCI siamo riusciti a portare a casa un 75% sul costo del personale non sul numero del personale, in quanto il costo del personale al pensionamento è nettamente superiore rispetto a quello di una prima assunzione, quindi indicativamente i numeri potrebbero anche coincidere tra le nuove cessazioni che vanno sommate rispetto a quelle che sono le risorse stanziare sul personale che era la slide precedente.

Andiamo ora avanti, altro elemento che incide su quelli che sono i costi fissi è il Fondo crediti di dubbia esigibilità sia sul Titolo I° che sul Titolo III°, ovvero sia sulle tributarie che sulle extra tributarie, che ricordiamo da diversi anni ormai va definito al 100% rispetto a quello che è il Fondo stesso, un po' sulla falsariga degli altri indicatori che gradualmente sono dichiarati quest'anno al 75%, poi entro il 2030 dovranno arrivare al 100%.

Andando invece su una delle voci di spesa, che però ora abbandoniamo la parte corrente e andiamo sugli investimenti, andiamo sull'altra slide, c'è tutto il progetto del Piano triennale delle opere pubbliche che prevede a seconda del verde, parchi, manutenzione strada abbattimento barriere architettoniche, progetto sui cimiteri, l'edilizia pubblica con gli interventi straordinari all'interno delle scuole, oggetto di in parte che poi abbiamo visto nel Fondo pluriennale vincolato in parte investimenti, quindi PNRR ma poi troviamo anche quelli che sono i mutui che abbiamo contratto tipo i 3,5 milioni della Oriani; poi abbiamo gli interventi sui nidi, gli interventi sulle case popolari, sugli edifici comunali, sugli impianti sportivi, sulla videosorveglianza, il totale del Piano è di 31 milioni che è la parte in investimenti.

Andiamo alle slide successive, vi fornisco altri indicatori per vedere lo stato di salute dell'ente, la capacità e velocità di pagamento dei fornitori che vi ricordo era drammatica quando ci insediammo nel 2017, e che comporta se non rispettata entro i 30 giorni, comporta lo

stanziamento di quasi 500.000 euro all'interno di un Fondo che congela poi parte delle risorse in parte corrente, noi paghiamo con una data di -6,38 giorni in media, quindi questo significa che rispetto ai 30 giorni previsti per legge quindi paghiamo a 24 giorni, 23 giorni e 62 di media.

Il livello di indebitamento dell'ente è tra i più bassi d'Italia, quindi siamo in percentuale sulla parte corrente considerate che il limite del Testo Unico degli Enti Locali è del 10% come percentuale di indebitamento, noi siamo lo 0,71.

Andiamo alle slide successive, perché poi il calcolo dell'indicatore su quelli che sono gli indebitamenti pro capite su riducono, c'è stato un lieve aumento lo scorso anno dovuto al mutuo per quanto riguarda la scuola Oriani che necessitava di un intervento strutturale importante, così come l'incidenza del costo del personale su quelle che sono le spese correnti, che questo è il livello di rigidità della spesa corrente, allora il livello del personale sulla spesa corrente si riduce ulteriormente al 22,69%, quindi più si riduce più c'è un livello di flessibilità maggiore, stessa cosa per quanto riguarda la rigidità generale che prende diciamo sul titolo I° della spesa corrente in rapporto con il personale più l'indebitamento, un 24,47%.

In aggiunta a tutta la parte degli indicatori all'interno di quelle che sono le aliquote, quindi sia la parte entrate che la parte di spesa, sia per parte corrente sia per parte investimenti, poi che vanno a generare quei 175 milioni di bilancio che abbiamo visto fino adesso, ci sono poi tutti i regolamenti che sono collegati alle delibere del bilancio e che vi ho sintetizzato con alcune slide, andiamo pure avanti, in particolar modo le novità rispetto ai regolamenti dello scorso anno, andiamo ancora incontro a quelle che sono le necessità per quanto riguarda le rateizzazioni dei debiti che prima erano a 36 mesi, sono state portate fino a 120 rate in linea con quella che è anche la proposta di Equitalia.

Per quanto riguarda il canone unico sono state definite delle esenzioni per attività meritevoli di tutela e di interesse per la collettività, quindi per quanto riguarda campagne di sensibilizzazione per la raccolta Fondi o attività di volontariato, ci sono delle riduzioni per quanto riguarda le edicole. Diciamo che qui ci siamo mossi confrontandoci con il territorio, ascoltando quelle che erano le osservazioni da parte delle realtà del territorio, quindi abbiamo inserito anche una riduzione fino al 60% per giovani imprenditori per i primi due anni per quanto riguarda l'occupazione di arredi urbani come i dehors e una riduzione del 10% degli impianti pubblicitari destinati alle affissioni dirette.

Per invarianza del gettito poi le occupazioni effettuate nell'esercizio dell'attività edilizia, le occupazioni temporanee di durata superiore ai 30 giorni e il ravvedimento, più tempo per il ravvedimento operoso da 90 a 365 giorni.

Andiamo a quella successiva, sono altri regolamenti che sono andati in modifica, innanzitutto la previsione del contraddittorio preventivo, la valutazione che il contribuente deve difendersi solo una volta su un atto di accertamento e non su più atti imputabili al medesimo tributo, abbiamo introdotto il principio del bilanciamento e della proporzionalità tra l'interesse della pubblica amministrazione e la tutela dei diritti del contribuente con l'introduzione della tutela della buona fede del contribuente così come stabilito dalla Legge Nazionale da poco approvata, e l'obbligo all'annullamento degli atti tributari in caso di

illegittimità palesata.

Quindi andiamo a anche avanti in conclusione, diciamo che in linea generale la struttura del bilancio la possiamo definire come la parte, la sfera più piccola è quella che racchiude tutti quelli che sono i costi fissi, ovvero i 22 milioni del personale, i 23 milioni del Sociale, i 7,5 milioni della scuola dove l'amministrazione da una copertura totale per dare delle risposte al territorio, un secondo livello lo possiamo definire come quella che è una spesa obbligatoria dovuta da obblighi contrattuali, quindi abbiamo i 15,5 milioni di Piano tariffario per la tassa sui rifiuti, il Fondo pluriennale vincolato che già è dal punto di vista degli investimenti operativo, il Fondo per i crediti di dubbia esigibilità.

Un terzo livello dove abbiamo i servizi a domanda individuale che ha una copertura da parte dell'ente sul Bilancio Previsionale del 2025 del 50,79%, considerando il limite di legge del 36% come obbligatorietà.

Un quarto livello, ovvero quello delle manutenzioni ordinarie, il verde, le scuole, i servizi abitativi, gli stabili comunale e le strade, che trova copertura grazie a quelli che sono in parte corrente gli equilibri degli oneri di urbanizzazione dei 3 milioni, e per finire le manutenzioni invece straordinarie che in parte sono nel Piano triennale delle opere, ma considerato come è stato strutturato il bilancio ricevono buona parte della loro copertura, così come avvenuto negli anni passati, negli ultimi anni usciti da predissesto, utilizzando quello che è l'avanzo di amministrazione al rendiconto che lo scorso anno, almeno su quello che era l'avanzo del 2023 erano di quasi 9 milioni.

Possiamo andare ... ok, io penso di aver concluso, io ho concluso quella che è la presentazione del bilancio, lascio a voi la discussione, mi segnerò poi eventuali interventi a conclusione della discussione. Grazie e buona continuazione.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco.

A questo punto dichiaro aperta la discussione ricordando i tempi di 5 minuti per consigliere più eventuali 10 minuti per raddoppio tempi ogni singolo Gruppo. Naturalmente la discussione è unica su tutte e 8 le delibere.

Chi intende prendere la parola vi chiedo cortesemente di farmelo sapere. Grazie.

Prego Consigliere Maderloni a lei la parola.

CONSIGLIERE MADERLONI: Buonasera a tutti, buonasera Sindaco, gli Assessori, il Segretario Comunale, il Presidente, colleghi consiglieri, chi ci segue da casa e chi ci segue dagli spalti. Nei pochi minuti che ho a disposizione per l'unico intervento sulle 8 delibere concentrerò la mia attenzione su quella parte che è stata presentata poi in cosa dal Sindaco nella sua relazione, cioè tutta quella parte di Regolamenti che in qualche modo però determinano una parte importante della materia in discussione.

Lo sforzo che si sta cercando di fare di rendere l'amministrazione più vicina ai cittadini sicuramente risente di una serie di sforzi che non partono solo dal nostro Comune ma che tengono conto di una serie di recepimenti, di indicazioni, che arrivano anche dagli organi superiori, il che è anche positivo se non fosse però che dal nostro punto di vista questi aspetti che possono essere importanti non risentono però di alcuni elementi caratteristici che sono

nella nostra Costituzione, che abbiamo l'occasione di poter sempre consultare quando siamo in aula. E cioè quel tema di equità, progressività che ad esempio viene indicato sul tema della pressione fiscale in una logica di ognuno contribuisce nella comunità in proporzione alle proprie forze.

Invece qui c'è una scelta di riduzione dell'imposizione dell'aliquota IRPEF dello 0,05 per tutti, tenuto conto che questo 0,05 per tutti sicuramente può sembrare poca cosa, oppure può essere anche in segno simbolico di un'inversione di tendenza dopo anni di aliquota al massimo per tutti, resta però il fatto che non va incontro a quel principio di attenzione e di proporzionalità.

Così come poi però al tempo stesso giustamente aggiorniamo e modifichiamo lo statuto e il diritto del contribuente per venire incontro a quelli che sono anche gli aggiornamenti necessari e doverosi in un arco temporale lungo, visto che questo statuto non è dell'altro giorno ma di diversi anni fa. E quindi è importante che ci sia questa cosa ma che sarebbe logico e utile che questo metro di giudizio venisse applicato con una certa costanza a prescindere dalle necessità semplicemente normative che possono venire imposte dall'alto o dal quadro normativo superiore, ma che partissero da una necessità dell'amministrazione di voler migliorare e efficientare ed essere virtuosa come più volte è stato detto, i propri strumenti e regolamenti.

Quindi quello che, e mi accingo a chiudere visto che il tempo sta finendo, per lasciare spazio agli altri colleghi del Gruppo del Partito Democratico, è che nel momento in cui noi decidiamo e abbiamo a disposizione delle risorse sarebbe opportuno che quelle risorse venissero sviluppate e investite, incanalate, in una logica di progettualità che andasse in qualche modo a sviluppare e a rendere il nostro territorio da un punto di vista qualitativo sempre migliore.

E allora cito un solo esempio per farci capire, sull'imposta di soggiorno il Comune di Sesto incamera 1 milione di euro e non credo che sia merito solo della capacità attrattiva del Comune di Sesto, ma del contesto geografico in cui si trova, la vicinanza in cui si trova, ma solo 90.000 euro in realtà vengono sviluppate per permettere alle persone che soggiornano nel nostro territorio di poter usufruire di un tessuto sociale, culturale, associativo di offerta di intrattenimento nel nostro territorio. Pensiamo che, quest'altro l'abbiamo fatto presente anche lo scorso anno, e l'importo l'anno scorso era più basso, che lo sforzo debba essere fatto qui per permettere alla nostra città, ai nostri, a chi sviluppa un'attività imprenditoriale, a chi vuole offrire delle opportunità e dei servizi di poter trovare del terreno fertile.

È importante che si concentri su questo e non solo si pensi al rifacimento delle strade, dei marciapiedi o si dedichi 800.000 euro e passa di quell'imposta di soggiorno per quel tipo di attività lì. Perché diciamo questo? Perché dobbiamo crescere come comunità e non solo come piccola parte, e la comunità non è solo pensiamo anche dare la possibilità per due anni a chi è giovane imprenditore, ma crediamo che il supporto vada a chiunque faccia attività imprenditoriale, perché corre in prima persona un rischio, e dato che fa parte di una comunità la comunità deve aiutare, sostenere, chi si espone in sfide che vanno in qualche modo a beneficio del nostro territorio.

I miei cinque minuti sono passati, termino l'intervento lasciando lo spazio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Maderloni, poi magari anche scelta vostra c'è anche il raddoppio dei tempi eh ...

CONSIGLIERE MADERLONI: Sì, però lascio lo spazio ...

PRESIDENTE: Non sono stati usati ma lo dico per correttezza. Grazie.

Altri interventi in aula?

Prego Consigliere Cagliani, a lei la parola.

CONSIGLIERE CAGLIANI: Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora, il mio intervento stasera non può che essere un intervento telegrafico e incompleto, spero non troppo superficiale, perché 5 minuti per affrontare con serietà tutti i temi di un Bilancio Preventivo sono veramente niente, ma tant'è la Conferenza dei Capigruppo così ha deciso nonostante il parere diverso dei Capigruppo di opposizione limitando al massimo il dibattito.

Stasera voi approverete un bilancio che è la copia conforme dei precedenti, con le percentuali di ripartizione delle spese tra le varie missioni più o meno identiche al passato, ma con un totale leggermente inferiore rispetto al 2024. E voi direte ma certo abbiamo operato talmente bene l'anno scorso, abbiamo messo in campo un nuovo Piano "Marshall" che porterà la nostra città nel nuovo "Rinascimento" perché cambiare?

Peccato però che così non è, e quindi l'offerta dei servizi amministrativi disastrosa negli anni precedenti, continuerà ad esserlo anche nel 2025 e non per colpa dei lavoratori o delle lavoratrici ma per la vostra miopia politica che vi impedisce di trovare dei rimedi, altroché "il Comune è casa tua", come c'è scritto sui documenti.

Peccato però che gli episodi di microcriminalità, di scontri tra bande giovanili, recentemente mi è stato comunicato che ci sono stati un paio di episodi sgradevoli, siano in aumento e nonostante le tante telecamere la città continuerà ad essere meno sicura, alla faccia del metodo Sesto o dei "pattuglioni" di recente nomina.

Peccato però che, preso atto che la situazione economica anno dopo anno è peggiorata, che le pensioni, noi abbiamo circa 20.000 Sestesi che sono in età da pensione e la gran parte sono ex operai non dirigenti di industria, e le pensioni dicevo aumenteranno solo dello 0.8% a fronte di un carrello della spesa, notizia di oggi dal telegiornale, al 2,3%, avremo un numero di sfratti pari o superiore agli anni precedenti, senza più avere la "Casa Albergo", un pezzo della storia solidale di Sesto che voi avete chiuso e messo in vendita. E chi abita le case comunali dovrà continuare a convivere con ascensori guasti e infiltrazioni d'acqua negli appartamenti.

Peccato però che le Politiche Giovanili, visto l'importo a disposizione, non avranno alcuno sviluppo, perché non c'è alcun progetto, quindi cari ragazzi arrangiatevi, guardate anche noi come voi pensiamo, e cito, che i cittadini debbano potersi muovere agevolmente sia con i mezzi pubblici sia con i mezzi privati, oltre che camminare, pedalare, cioè l'insieme delle pratiche virtuose che conciliano il bisogno di muoversi con quello di ridurre l'inquinamento

atmosferico e acustico, sempre scritto nei documenti di questa amministrazione.

Peccato però cari Sestesi che il traffico è diventato talmente caotico che conviene passeggiare con le mascherine, non perché è tornato il Covid, ma perché l'aria è maleodorante e irrespirabile con cantieri che aprono, chiudono per poi riaprire, richiudere senza sosta alcuna in assenza di qualsiasi regia da parte vostra.

Sindaco, lei ha scritto che sono stati investiti 21,7 milioni di euro sugli impianti sportivi, complimenti, peccato però che GEAS deve andare a Cinisello a giocare e il campo Falk ha ripreso la sua funzione originaria di terreno agricolo o per il pascolo.

La nostra città è abitata ancora in gran parte da ex operai, ex impiegati della Falk, della Breda, della Marelli, è nella storia nazionale come città del lavoro, peccato però, e cito ancora, che del tavolo di co-programmazione che vuole porre al centro l'ascolto del territorio e degli stakeholder locali che si occupano di inserimento lavorativo, formazione dei giovani, che stimola l'avviamento al lavoro anche delle persone fragili, non ci sia traccia alcuna, e nel Bilancio Preventivo non c'è un euro a disposizione nella Missione 15 che parla di lavoro e formazione, come non c'era neanche nel Preventivo 2024.

Mi duole dirlo ma questa è la situazione reale della nostra città, purtroppo.

Cari Sestesi, magari sarà meglio nel 2026, dobbiamo sperare nel Preventivo 2026, perché da questi numeri di stasera si deduce che il 2025 sarà un altro anno di sofferenza per i cittadini, quindi cercate di non ammalarvi, vi auguro di non perdere il lavoro, spero che il padrone di casa non vi aumenti l'affitto e che la pensione sia sufficiente per mettere insieme il pranzo con la cena e non disturbate questa Giunta; se rivendicate oltre al pane anche le rose, per le rose bisognerà aspettare una nuova maggioranza, però è un peccato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Cagliani.

Altri interventi in aula?

Prego Consigliera Pagani a lei la parola.

Se lei è d'accordo essendo solo lei non la interrompo nel caso in cui raggiunge i 5 minuti, la lascio parlare? Nel senso del discorso del raddoppio tempi.

CONSIGLIERA PAGANI: Sì, sì, le chiederei anche una cortesia se posso Presidente, siccome non vedo l'orologio da qua, magari un paio di minuti, giusto per andare poi a chiudere, magari ce la faccio da sola però ... sono famosa per essere abbastanza logorroica.

Allora, io parto da alcune osservazioni che ha fatto il Consigliere Cagliani, la prima fra tutte è che sostanzialmente questo bilancio, nonché il DUP il Documento Unico di Programmazione come dire sono documenti, intenzioni anche, chiamiamole così, che si ripetono un po' nel tempo uguale a sé stessi, tant'è che ci ritroviamo a discutere e io stessa mi sono chiesta in che modo discuto quest'anno.

Perché ... allora sono partita con una discussione sugli anni precedenti su quello che mancava rispetto a quello che veniva presentato, poi su quello che c'era e che secondo Città in Comune perlomeno insomma non andava bene. L'anno scorso ho fatto invece un intervento differente, ho detto partiamo dalle cose che non funzionano in città e vediamo qual è la corrispondenza rispetto alle intenzioni che si esprimono sia attraverso gli obiettivi

strategici che attraverso il bilancio, perché poi alla fine gli obiettivi devono essere sostenuti dalle risorse, se no appunto diciamo che in linea di principio possono essere desideri, ma sicuramente non sono come dire obiettivi realizzabili.

Ora quest'anno è un po' difficile ripeténdosi più o meno tutto allo stesso modo trovare una chiave di lettura, però diciamo che l'intenzione che mi sono data poi spero insomma anche di rispettare, è quella di provare a portare delle questioni che abbiano un'aderenza con la realtà, un'aderenza con il territorio anche con le sue difficoltà, che poi sono gli aspetti come dire più interessanti nei quali comunque un'amministrazione comunale si dovrebbe sfidare, perché è chiaro che quando le cose vanno bene, o pezzi di cose vanno bene, beh se va bene va bene insomma.

Però invece ci sono degli elementi di fragilità e quindi chiedersi come superare queste difficoltà ma anche come riconoscerle, perché la sensazione che si ha, almeno che ho avuto io, parlo in prima persona rispetto alla relazione del Sindaco è come sempre che tutto va bene e che viviamo come dire in uno stato di assoluta magnificenza di questa città, peccato che poi quando si gira per la città tanta magnificenza non si vede. Non solo begli episodi che raccontava il Consigliere Cagliani prima ma anche nella quotidianità di tutti i giorni, perché ok vediamo quanto incide la TARI però poi guardiamo quanto è sporca la città. E queste due cose non si può pensare che non siano in qualche modo correlate o devono essere correlate da questo punto di vista.

Sicuramente mi devo soffermare su alcuni temi e tralasciarne molti altri, perché come si sottolineava precedentemente il tempo che abbiamo a disposizione per la discussione di 8 delibere che sono state presentate in quasi un'ora come è giusto che sia, ma poi una discussione che deve stare dentro per quanto mi riguarda in 15 minuti è una discussione che se fosse su tutto sarebbe non solo super generica ma anche estremamente superficiale.

Quindi mi soffermo su alcuni aspetti che sono stati sottolineati da parte del Sindaco che, mi viene da dire come al solito, non è presente nel dibattito sul bilancio, direi che non resiste molto questa volta perché è iniziato un quarto d'ora fa.

Una prima questione è quello che riguarda direi il personale, cioè i dipendenti comunali, allora si è detto che si assumeranno le persone che verranno tra virgolette a mancare, nel senso che andranno in pensione, e da questo punto di vista è anche un obbligo di legge, quindi si fa una cosa che è mi viene da dire obbligatoria, ma non è che c'è un aumento del personale perché quello non è un aumento di personale, questa è una cosa che abbiamo sottolineato più volte, ma perché l'abbiamo sottolineata? Per due motivi fondamentali, la prima è che perdere dipendenti significa perdere competenze, perdere competenze significa perdere qualità nei servizi e in questi ultimi anni la qualità nei servizi, e questo avrebbe dovuto essere o avrebbe potuto essere un elemento di riflessione. Cosa che non è mai stata all'interno di questo Consiglio Comunale, perché nei dati di fatto tutte le volte che si dice qualcosa viene considerato semplicemente solo un attacco alla bravura della maggioranza, anche quando le cose sono evidentemente diciamo in difficoltà mettiamola così, se non tragiche eh, perché tutta la questione adesso è come sparare sulla croce rossa ma spariamo anche sulla croce rossa vivaddio, c'è tutta la questione riguardo all'Anagrafe che è un servizio obbligatorio, obbligatorio ancora prima di essere un servizio a domanda,

che hanno ugualmente importanza.

Ma è un servizio obbligatorio non solo è stata scandalosa ma lo è tuttora, perché voi non avete fatto altro che spostare la fila, come dire reale, concreta, di persone che stavano davanti al Comune e l'avete spostata nel mondo virtuale, cioè nel senso che adesso le persone non si mettono più in fila davanti al Comune per prendere l'appuntamento ma devono tentare quotidianamente di entrare nel sito per acchiappare un appuntamento per avere dei documenti, per arrivare comunque lì con tutte le fatiche eccetera.

Allora, questo è un esempio ma è proprio quello come dire esplicito e chiaro ai cittadini non a Mari Pagani eh, è chiaro ai cittadini. Io penso che ciascuno di noi, voglio dire oltre alla propria famiglia abbia delle relazioni in questa città, credo che se chiedi al tuo vicino di casa piuttosto che al tuo amico che ha dovuto fare un documento negli ultimi anni questa roba te la dice, e ti dice anche che è abbastanza vergognoso.

Ma è vergognoso perché non si riconosce che c'è una difficoltà e non si cerca di sopperire alla difficoltà, non perché c'è la difficoltà in sé però sicuramente la perdita consistente di organico comunale, perché andiamo a guardare i numeri, se andiamo a guardare i numeri c'è stata una discesa vertiginosa del personale dipendente, abbiamo una sola persona che gira per tutte le scuole a portare del materiale o delle cose quando servono, una sola persona per tutte le scuole, quando una scuola ha bisogno di qualcosa deve aspettare una settimana, ma perché questo povero Cristo, o questa povera Crista adesso non conosco il genere ma immagino che sia poco importante nella discussione, non è che può arrivare contemporaneamente da più parti. Anche questo è un elemento che indica che la macchina comunale sta funzionando sotto organico.

Ho letto all'interno dei vari documenti che si è sopperito ad una situazione di difficoltà che comportava il licenziamento, ovviamente per scelta, di due educatrici e la mancanza di un assistente sociale, l'anno scorso, la mancanza di un assistente sociale che non era presente in servizio da diverso tempo, ovviamente avrà avuto i suoi motivi con la modifica di un contratto da part time a full time. Allora, ci mettiamo le pezze, cioè è evidente che questo è un atteggiamento che dimostra che su questo noi ci mettiamo le pezze.

E questo onestamente oltre ad essere profondamente sbagliato diventa molto irritante quando voi dentro quest'aula dite, più di una volta anzi quasi sempre direi ma possiamo dire anche sempre, ringraziamo gli uffici per tutto il lavoro che fanno. Io lo trovo sinceramente profondamente un po' retorico perché io credo che ringraziare i dipendenti sia riconoscere il loro valore, permettere a loro la qualità del lavoro che passa attraverso il fatto di non lavorare costantemente sotto organico, e permettere loro di riconoscere anche la produttività del loro lavoro che (mancanza audio) viene riconosciuta economicamente, e io credo che questo sia importante, e tutte le volte che si è arrivati ad un tentativo di trattativa su questo non si è mai arrivati ad un risultato, è stato firmato il Fondo per i lavoratori ma è stato firmato da un solo sindacato, e tre sindacati importanti CGIL, CILS e UIL non l'hanno firmato perché non sono state contrattualizzare le richieste e non sono nemmeno state riconosciute, oltre al fatto che era stata fatta una promessa che era quella di come dire reintegrare mano a mano quello che era il Fondo dei lavoratori dipendenti sulla produttività che era stato tagliato durante il predissesto di 300.000 euro.

Allora, quando si parla di comune virtuoso ecco io capisco che la parola viene connotata economicamente ed ha un determinato valore, che assolutamente ce l'ha, nel senso che è meglio essere virtuosi che indebitati, su questo non ci piove, dopodiché però la connotazione per quanto mi riguarda della parola virtuoso da parte di un'amministrazione comunale, dovrebbe essere accompagnato anche da una serie di aspetti, e sicuramente la cura del personale e la cura dei servizi e la cura del lavoro delle persone dovrebbe essere un elemento fondamentale.

Altra cosa che volevo sottolineare, chiedo scusa Presidente lei mi può dire quanto mi manca perché vorrei fare ...

PRESIDENTE: Mancano ancora sei, sette minuti.

CONSIGLIERA PAGANI: Sei, sette minuti, grazie Presidente.

Allora, rispetto alla questione legata alle spese dovute alle spese sociali, in particolar modo viene sottolineato come nel corso del tempo sono molto aumentate le spese riguardo alla tutela minori e le spese riguardo come dire alla disabilità, o meglio al sostegno alla disabilità. Allora, qua ci sono due temi, personalmente ma io credo un po' tutti siamo contenti del fatto che per l'anno 2025 ci siano 272.000 euro in più sul sostegno scolastico, e questo non ci piove. Però la questione di fondo, perché prima il Sindaco diceva una cosa che per certi aspetti è interessante però dall'altra denota proprio la mancanza di quello che secondo me invece è importante, diceva è difficile prevedere, ma sul tema della disabilità è difficile prevedere perché noi non abbiamo un'anagrafica della disabilità, e testardamente nonostante più di una volta si sia discusso all'interno di quest'aula di questo noi non abbiamo voluto mappare il bisogno, se noi non mappiamo il bisogno e costruiamo un'anagrafica noi abbiamo non solo la possibilità di intercettare le difficoltà e favorire un reale sostegno all'educativa scolastica, non soltanto nei confronti dei ragazzi che è una cosa importantissima, ed è una cosa di cui hanno diritto.

Perché quando il Sindaco dice, non l'ha detto stasera però l'ha detto in Commissione che era comunque registrato, quando il Sindaco dice perché i soldi su questo non sono mai mancati sta dicendo una bugia, ma la bugia è determinata dagli atti che voi potete andarvi a scaricare sull'Albo Pretorio, perché quando ci sono state decine e decine di famiglie che hanno fatto causa e hanno ottenuto il sostegno scolastico perché hanno fatto causa, lo hanno ottenuto perché quello era un diritto che gli è stato negato, un diritto Costituzionale che prescinde dalla volontà del Sindaco, degli Assessori e anche dalle risorse economiche, tant'è vero che facendo causa gli è stato riconosciuto.

Allora io dico, ma perché non costruiamo una mappatura del territorio, ma perché dobbiamo metterci, dobbiamo costringere le persone a fare causa, perché dobbiamo obbligare le famiglie come stanno facendo in questo momento a fare delle diffide per ottenere le ore di cui hanno diritto, perché non possiamo lavorare su, decifrare questo bisogno e intercettarlo economicamente, forse non si risponderà mai al 100%, ma vi è la consapevolezza di quelli che sono i bisogni, soprattutto questi, perché essere una città inclusiva significa questo, partire da qui non partire da chi è più forte e da chi ha più

strumenti, secondo me potrebbe essere una risorsa importantissima anche all'interno del bilancio, ed è una cosa sulla quale secondo me non è ancora troppo tardi per ragionarci sopra, e non mi sembra una proposta francamente priva di senso.

Negli ultimi, penso, pochissimi minuti che mi rimangono volevo fare due commenti molto veloci, concordo su quello che è stato detto sull'addizionale IRPEF, allora due aspetti, il primo è quello che è stato sottolineato diciamo così anche dal Consigliere Cagliani, e il secondo riguarda il fatto che l'anno scorso abbiamo votato un Ordine del Giorno che impegnava l'amministrazione comunale sia all'innalzamento della soglia di esenzione e soprattutto a prevedere uno scaglione. Perché lo 0,05 magari è poco magari è tanto, a parte che non è tanto comunque, però diciamo meglio che niente, però appunto ognuno contribuisce per parte. Aver fatto uno scaglione sarebbe stato un atto di grande ... degli scaglioni, sarebbe stato un atto di grande equità, e questo è un processo che deve essere fondamentale o che meglio noi pensiamo come Città in Comune che è l'attenzione fondamentale nel momento in cui parliamo di tasse, nel momento in cui parliamo della redistribuzione delle ricchezze, perché non siamo tutti uguali, economicamente anche non siamo tutti uguali.

E quindi secondo noi, dal nostro punto di vista, come Città in Comune abbiamo perso una grande occasione, abbiamo lanciato diciamo così uno specchietto per le allodole perché possiamo dire quello che abbiamo fatto ma l'abbiamo fatto come dire senza una condizione di causa sulla necessità dei cittadini, perché è vero che ci stiamo impoverendo tutti, e guardate che mentre ci stiamo impoverendo questa città ci sta chiedendo sempre di più, perché andate a guardare quanto costano gli appartamenti, andate a guardare quanto bisogna pagare un affitto per vivere nella città di Sesto San Giovanni, non è sostenibile o è difficilmente sostenibile.

Chiudo con l'ultima cosa, qualche giorno fa, la settimana scorsa, c'era un dossier molto interessante sul giornale l'Espresso che parlava della salute mentale, sottolineando un'incidenza molto grave soprattutto nei confronti dei giovani. Ma insomma una preoccupazione in generale diciamo della società, adesso senza stare qua a fare l'analisi, io sono molto dispiaciuta che rispetto a questo tema, altro Ordine del Giorno assunto, non si sia previsto nulla in termini di risorse, perché guardate che questo è un tema veramente grosso e che ci sta esplodendo in faccia. Allora non è colpa naturalmente del Sindaco, non è colpa dell'amministrazione Di Stefano né colpa nemmeno di Mari Pagani, però di fatto qualcosa visto che c'eravamo anche presi l'impegno di farlo, forse avremmo dovuto metterlo a disposizione. Non si parla nemmeno più delle case di comunità, niente, non sappiamo più niente di questo progetto importantissimo.

La cosa più inquietante che leggevo da questo dossier, e vado a chiudere ringrazio il Presidente, è che se ti ammali solo se hai soldi ti puoi curare, se non li hai sono letteralmente fatti tuoi.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consiglieria Pagani.

Altri interventi in aula?

Non ci sono altri interventi?

Prego Consiglieria Pastorino a lei la parola.

CONSIGLIERA PASTORINO: Grazie Presidente.

Allora, io raccolgo un attimino quello che è già stato detto e quindi faccio mie insomma tante dichiarazioni già emerse.

Allora, si parlava del contingentamento dei tempi, allora anche qui voglio tornare un attimino su questo tema, è da tempo che denunciavamo intanto un'organizzazione così del Consiglio Comunale e talvolta definita anomala, nel senso che abbiamo già denunciato al Presidente naturalmente, a che al Segretario Generale che comunque voglio dire già il fatto di non organizzare dei Consigli Comunali nei momenti naturalmente nei quali ci potrebbe essere la necessità di andare a discutere alcuni temi significativi. Oppure adesso quest'ultima vicenda sul contingentamento dei tempi così restrittivo, abbiamo fatto un'analisi anche per capire un po' in Città Metropolitana gli altri Comuni come si stanno muovendo, ed effettivamente siamo l'unico Comune che ha una restrizione dei tempi così impegnativa.

Oggettivamente i 5 minuti sono veramente molto poco, poi sta al consigliere comunale anche disporre del tempo che ha a disposizione, se poter intervenire, se non vuole intervenire, però lasciare comunque la libertà di decisione al consigliere comunale. Ma è anche una scelta di democrazia mi verrebbe da dire, nel senso che comunque voglio dire è importante, siamo nella massima assemblea cittadina, per cui voglio dire dare la possibilità di esprimersi anche alla minoranza che magari ha anche meno possibilità rispetto ad una maggioranza che naturalmente può decidere anche tutte le delibere che intende portare in Consiglio Comunale, tutti gli argomenti che vuole portare in Consiglio Comunale.

Per noi è molto più complicato e più complessa la situazione perché comunque voglio dire le Commissioni talvolta non vengono organizzate e i tempi ridotti. Io ricordo anche, va beh anche Consigli Comunali sul Bilancio di Previsione fatti in due serate, perché a me voglio dire ascoltare il Sindaco che mi dice qual è l'idea che abbiamo di città, l'idea che ha la maggioranza di città e come arrivare voglio dire ad intervenire sui servizi, su tutta una serie di attività, interessa molto quindi assolutamente, mi interessa sapere cosa pensano anche gli Assessori, mi interessa perché comunque voglio dire è un momento molto importante e significativo quello di questa sera. Però oggettivamente poi chiuderlo in uno spazio così breve per l'opposizione diventa anche un po' difficile da digerire.

Detto questo niente, quindi mi auguro e spero ecco, voglio che si metta agli atti questa cosa perché poi magari il prossimo anno di dice ancora "eh ma voi, l'anno scorso l'abbiamo fatto nello stesso modo, non avete detto nulla". Ecco così che rimanga agli atti che effettivamente l'opposizione insomma non gradisce questo tipo di intervento.

Detto questo intervengo semplicemente su alcune cose, si parlava prima dell'utilizzo dei proventi per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione che andranno poi a, diciamo così a coprire e ad aiutare tutto quello che è il finanziamento delle spese di manutenzione.

Ecco, su questa cosa io personalmente sono felicissima e non vedo l'ora che si possa partire anche da gennaio con questo tipo di intervento, perché sarà capitato anche a voi tante volte di denunciare, di comunicare, naturalmente situazioni di difficoltà di alcuni cittadini anche dovute proprio al fatto di scarsa manutenzione. Mi viene da pensare non so ai famosi ascensori di alcuni stabili comunali, ascensori fermi anche per un periodo di tempo guardate,

circa più di due mesi, per cui se pensiamo a persone anziane, persone magari anche giovani famiglie con figli eccetera che per due mesi voglio dire si vedono privati dell'ascensore che naturalmente voglio dire è opportuno e utile, ci sono anche persone con disabilità, per cui comunque diventa tutto estremamente difficile. E poi la difficoltà anche di relazionarsi talvolta con l'amministrazione comunale, nel senso che poi si porta il problema e naturalmente non ci sono le risorse o comunque voglio dire l'organizzazione del sistema manutentivo diventa lunga, laboriosa e quindi naturalmente il tempo poi passa senza l'aiuto adeguato, senza l'aiuto manutentivo adeguato.

Io guardate mi sono relazionata più volte anche con l'Assessore Paterna e devo dire che poi alcune cose sono state anche messe in campo, tipo anche degli aiuti che potevamo arrivare dalla Protezione Civile, dalla Croce Rossa eccetera, però effettivamente quando c'è la necessità di intervenire su una struttura che naturalmente ha necessità di venire riparata bisogna intervenire anche nei tempi abbastanza adeguati, altrimenti diventa veramente una difficoltà esagerata per i cittadini.

Si parlava anche di tutto quello che riguarda anche il Consigliere Cagliani, è intervenuto anche sul tema dello sport, io mi auguro anche che qui si possa arrivare ad un momento anche di punto con le associazioni sportive, è vero ci sono le Consulte, c'è la Consulta dello Sport, però arrivare ad un confronto nel quale si ascoltino anche quelle che sono le necessità e i bisogni delle associazioni sportive. Adesso il Consigliere Cagliani parlava di GEAS Basket, va bene, però realmente il problema di non avere comunque un impianto a disposizione per la possibilità di svolgere grandi giochi, ma per tutte le associazioni sportive, diventa veramente, limita molto le attività delle nostre associazioni sportive che naturalmente devono andare in altri comuni e trovare spazi in altri comuni per svolgere i propri campionati.

Quindi un confronto, io auspico veramente che ci possa essere la possibilità di confrontarci e di vedere quali possono essere veramente le priorità, e soprattutto anche una gestione adeguata di quelli che sono insomma gli impianti sportivi all'interno della nostra città.

Poi sui progetti, i progetti sono diversi, sono vari, e anche su questo a mio avviso insomma il fatto di collaborare, di trovare il momento, di condividere alcuni percorsi è fondamentale perché altrimenti insomma ci troviamo con delle situazioni un po' cadute dall'alto, decise in altri luoghi e ci sentiamo anche un po' impotenti così insomma a trovare il momento per un confronto serio e adeguato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei.

Solo per giustamente tenere i beni i tempi, avete utilizzato 4 minuti del raddoppio tempi.

Ci sono altri interventi in aula?

Prego Consigliera Hamdy a lei la parola.

CONSIGLIERA HAMDY: Grazie Presidente.

Speravo di ascoltare qualcosa dall'altra parte ma nulla, magari arriveranno dopo con l'effetto sorpresa.

Allora gli argomenti sono tanti cercherò di essere sintetica credo anche di avere la febbre quindi sarò abbastanza tranquilla e dimessa stasera.

Allora, questione personale, dipendenti comunali, come hanno detto fino adesso i miei colleghi la macchina comunale funziona proprio grazie a loro, quindi l'importanza che avremmo noi il dovere di dare ad ogni componente di questa macchina credo che sia assolutamente fondamentale. Quello che viene fuori come sempre, tanto è sotto gli occhi di tutti, che però a fronte delle cessazioni le assunzioni sono sempre meno. L'ultimo dato che abbiamo del 2023, 47 cessazioni 27 assunzioni.

Ora, io qualche mese fa avevo fatto un accesso agli atti dove chiedevo quale era stato l'avvicendamento dei dipendenti nei settori dedicati al Servizi Educativi, ai Servizi Sociali, Politiche attive del lavoro e al Welfare Casa. Ora il dato è abbastanza sconcertante, nel senso che passiamo da settori che avevano un tot di dipendenti che arrivano a zero, quindi sono state completamente eliminate delle figure di riferimento all'interno di uffici, che non solo perché lo ritengo io ma credo che sia palese, rivestono un'importanza particolare all'interno del tessuto sociale.

Per farvi un esempio ... va beh gli educatori ovviamente con il passaggio a Generiamo sono stati dimezzati, ma abbiamo nel Settore Educativo, giusto perché così portiamo i numeri, non ci venga detto che diciamo le bugie, esperti amministrativi erano previsti nel 2017 9 esperti amministrativi nei Servizi Educativi per l'infanzia, oggi sono zero, da 9 a 0.

Poi altro dato, sto leggendo quelli che sono più eclatanti eh, 4 operatori amministrativi o amministrativo contabile da 4 a 1; operatore servizio ausiliari da 4 a 1; operatore socio-assistenziale da 3 a 0; specialista giuridico amministrativo da 6 a 3; specialista progettazione reti di servizio da 1 a 0; specialista servizi alle persone da 2 a 1, e questo è solo Servizi educativi per l'infanzia.

Andiamo ai Servizi Sociali: esperto amministrativo da 11 a 0, Servizi Sociali avevamo 11 dipendenti che si occupavano dell'amministrazione e li abbiamo completamente annullati; poi esperto promozione culturale sociale da 2 a 0; operatore accoglienza logistica da 2 a 0; operatore socio-assistenziale da 2 a 0; specialista giuridico amministrativo da 4 a 3 questo ho sbagliato a segnarlo allora; specialista sviluppo risorse umane da 1 a 0.

Passiamo poi al personale Servizi Welfare casa: esperto amministrativo da 7 a 0; educatore da 1 a 0; specialista statistico anche questo andiamo a 0.

Ora io dico non stiamo parlando di numeri a caso, io ho fatto un accesso agli atti e mi sono stati forniti. Questo mi pare che sia proprio esemplificativo della situazione in cui ci troviamo, ma come al solito viviamo, abitiamo e lavoriamo e facciamo il nostro lavoro di consiglieri comunali in due città diverse, perché poi questo ovviamente si ripercuote per i servizi, perché io per lavoro devo molte volte telefonare per esempio ai Servizi Sociali e da ultimo mi è venuta la pelle d'oca. Adesso abbiamo un disco, una segreteria quando ... solitamente rispondeva un operatore, adesso risponde una segreteria che ci dice che sei un anziano o un disabile e hai bisogno dei Servizi Sociali devi chiamare, attenzione, solo il martedì dalle 09:00 alle 12:00; se invece hai bisogno dei Servizi Sociali per Servizio famiglia e minori il mercoledì dalle 09:00 alle 12:00. Allora voi ditemi se questa è una situazione normale per una città di 80.000 abitanti, ma non è possibile. E io ricordo che mesi fa questo non avveniva, quindi c'è qualcosa che sta cambiando anche lì, che cosa sta succedendo? Non è normale che non ci sia un servizio che è adibito all'emergenza dove ora risponde un

messaggio registrato che dedica tre ore agli anziani e tre ore alle famiglie e minori.

Io ripeto dov'è la persona la centro? perché era questo il titolo del paragrafo dedicato ai Servizi, la persona al centro, al centro di che cosa? Non si sa.

Quindi questa è la situazione rispetto ai servizi che dovrebbero assistere l'emergenza e le persone bisognose, i fragili. Ma tanto abbiamo avuto diverse occasioni per dimostrare che a noi parlare di fragilità annoia ma tranquilli tutti stasera della Casa Albergo non ho intenzione di parlare per non annoiarvi, anche se evidentemente vi infastidisce così tanto perché è l'emblema del fallimento di questa amministrazione.

Politiche abitative, anche lì mi fa piacere leggere parole di impegno che spero che vengano rispettate, ma ci troviamo in questa situazione anche per quello, perché se riusciamo a mettere a fronte di un patrimonio, e si dice lo riconoscete anche voi, ingente sono oltre 100 alloggi a bando soltanto 15, oltre alla volontà politica che è evidente che ci sia è proprio la fatica degli uffici, gli uffici fanno fatica, e i numeri che ho letto sono a dimostrazione di questo. Se siamo passati da 9 a 0, da 09 a 0 figure che erano destinati all'amministrazione di quell'ufficio, come possiamo pensare di poter fronteggiare un'emergenza abitativa o di essere in grado di gestire un patrimonio pubblico come merita, come merita la città e come meritano i soggetti fragili a cui questo patrimonio dovrebbe essere destinato, come possiamo pensare di farlo, e infatti questi sono i risultati che mettiamo a bando 15 case pur avendone 110 vuote.

Non assegniamo gli immobili allo stato di fatto in cui si trovano, perché io per mesi ho cercato di avere questo dato, perché la Legge Regionale prevede che noi potremmo consegnare gli immobili nello stato di fatto e fare in modo che l'inquilino, quindi l'assegnatario si faccia carico dei lavori di sistemazione che poi vengono scalati dal canone. Ma a Sesto San Giovanni non è contemplato. Alla fine la risposta è arrivata dopo mesi, perché prima per farmi ridere mi dicono non ti diamo le password per accedere a questi dati, in realtà i dati non ci sono è questo il motivo, poi finalmente la risposta è arrivata.

Ma non è colpa ovviamente degli uffici, perché gli uffici fanno veramente tanto, io ho contatti non dico quotidiani ma quasi, io lo so come lavorano i dipendenti comunali e la colpa di questo malfunzionamento, di questo rallentamento, di questa inefficienza non è colpa degli uffici perché gli uffici non hanno le risorse per poter lavorare come si deve, se persino i Servizi Sociali che dovrebbero essere il minimo garantito in una città con 80.000 abitanti lavorano, sono costretti a lavorare in queste condizioni o il cittadino chiama e non ha neanche l'assistenza nel momento esatto in cui ne ha bisogno, non so ripeto se viviamo nella stessa città.

Ancora, sempre rispetto alle Politiche Abitative, si fa sempre questo elenco di sussidi che però vi ricordo sono messi a disposizione dalla Regione perché la morosità incolpevole non sono soldi che provengono dalle nostre casse, quindi fa piacere leggere che alle persone va spiegato come approcciarsi a questi sussidi ma sussidi da parte del Comune non se ne vedono.

Anche lì ancora bellissime parole rispetto a progetti di accompagnamento all'indipendenza, di chi stiamo parlando anche qui perché io i progetti a cui ho avuto modo di assistere sono stati veramente disastrosi. Adesso io spero che ci sia un cambio di rotta repentino perché

altrimenti se i progetti che abbiamo messo in piedi sono questi ragazzi sono da brividi, sono da brividi perché le persone vengono messe letteralmente parcheggiate in appartamenti e abbandonate, abbandonate lì senza nessun progetto ve lo posso confermare perché li sento praticamente sempre.

Ancora, cos'altro? Il personale l'abbiamo detto, la sicurezza: ecco noi siamo un esempio per tutti i comuni limitrofi dei nostri sistemi di sicurezza, anche se i risultati parlano da sé sono in peggioramento, la sicurezza al centro dell'attività di questa amministrazione, quindi faccio i complimenti per i risultati ottenuti, soprattutto per il potenziamento della videosorveglianza, ne abbiamo parlato anche durante l'ultimo Consiglio Comunale, poi si legge che si proporrà ancora, perché ricordo era successo anche anni fa, nelle scuole primarie la conoscenza del Regolamento della Polizia Urbana come strumento di educazione civica.

Ben venga, si va ad insegnare ai bambini che cos'è la circolazione stradale, le regole, assolutamente ma magari introdurre nelle scuole anche altro? Oltre che la volante della Municipale, della Polizia Municipale? Magari qualche altro progetto perché l'educazione civica non è solo sicurezza, l'educazione civica è anche progettazione rispetto a principi come l'inclusione, perché qua si parla di città inclusiva ma io non ho mai visto nella di inclusivo in questa città, anzi tutto il contrario. Di attenzione alla diversità, e anche quella è educazione civica. Invece no, andiamo avanti a proporre la volante della Polizia Locale nelle scuole primarie.

Poi i Vigili di quartiere, progetto che io non conosco, magari poi ce lo illustreranno prossimamente, e poi rispunta ... consolidamento controllo di vicinato, consolidamento di che cosa scusate? A me non risulta che ci sia nessuno controllo di vicinato, quindi non so cosa vogliamo andare a consolidare. E poi chi sarebbero questi referenti perché non se né saputo più nulla, credo che il progetto sia stato abbandonato da tempo.

Poi abbellimento delle strade, non so se anche voi avete fatto un giro per le vie almeno centrali della città, grazie ai commercianti che hanno messo le luminarie, perché è veramente deprimente, le decorazioni Natalizie, e qua per abbellimento ho preso l'esempio più semplice che mi viene in mente perché è sotto gli occhi di tutti, ci sono delle decorazioni a parte di uso non condivisibile, ma praticamente nulla, la città sembra veramente un dormitorio.

La valorizzazione dei luoghi culturali, anche lì mesi fa se non sbaglio la Consiglieria Pagani aveva come prima firmataria aveva chiesto la convocazione di una Commissione per sapere che fine facesse il patrimonio di ISEC, anche lì silenzio, sono passati mesi e non si sa né che fine farà ISEC né che fine farà il suo patrimonio custodito nei depositi comunali.

Attività sportive non ne parliamo, cioè siamo stati in grado di restituire una piscina comunale su due che già erano poche, che si trova da tutt'altra parte della città, neanche in centro, e non è fruibile da più della metà del tessuto urbano. Quindi quali sono le conclusioni di questa situazione? Per me ... io dico comune virtuoso qui a parte i conti in positivo non vedo altro, perché vedo una macchina comunale affaticata dalla mancanza di risorse, i servizi come hanno ripetuto più volte i miei colleghi ne risentono in maniera sempre più evidente e allarmante, e poi tutto il resto, tutto il resto che è legato a scelte politiche secondo me sprovvedute che non tengono conto come sempre dei reali bisogni di questa città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei.

Altri interventi in aula?

Nessun altro intervento?

Prego Consigliera Milazzo a lei la parola.

CONSIGLIERA MILAZZO: Grazie Presidente.

Anche per chi ci segue da casa stasera parliamo del Bilancio di Previsione, come dice la parola stessa sono le previsioni e i conti veri e propri ovviamente si vedono alla fine. Come sappiamo nel corso dell'anno approviamo diverse variazioni che quindi mutano poi dopo quello che stiamo vedendo adesso, allo stesso tempo però è interessante scorrelo perché capiamo come vengono gestite alcune voci, cioè con quale criterio si seguono.

Girando insomma insieme ai colleghi intorno alle varie voci, passandole in rassegna abbiamo notato che la voce delle Politiche Giovanili c'è un bel meno 40% in meno rispetto all'anno scorso e che alla voce Cultura ci sono 150,000 euro in meno rispetto all'anno scorso.

Appunto nello scorso anno l'Assessora ci aveva spiegato che le Politiche erano passabili di modifiche perché a seconda dei progetti che si vincevano, bandi e Fondi che si ottenevano questa voce era destinata a cambiare, allo stesso tempo però questo approccio, questa logica non ci convince pienamente, perché è un po' come dire se arrivano di più bene se no ci arrangiamo così e ce li facciamo andar bene.

Non pensiamo che si possibile lasciare al caso, affidare a interventi esterni la gestione di un tema così delicato come quello delle Politiche Giovanili, soprattutto in un momento storico come quello che stiamo vivendo, quindi l'invito, il nostro pensiero sarebbe quello di programmare molto più attentamente queste Politiche Giovanili per fare in modo che i progetti in essere abbiano una continuità vera e non delegata alle variazioni del caso e alla possibilità o meno di ottenere dei soldi in più, e dare continuità per dare respiro agli obiettivi che ci si prefigurano.

Ma quali sono gli obiettivi che ci si si prefigurano? Cogliere al volo delle occasioni che passano o mettere nero su bianco e provare a raggiungere dei risultati? Qui l'impressione è che ci si tenga un po' al palo e si aspetti.

Sulla Cultura probabilmente con quei 150.000 euro in meno probabilmente la logica è la stessa, quindi entro fine anno li vedremo poi tornare, oppure no, tocca un po' risparmiare perché si è fatto troppo l'anno scorso, non lo so questo è un po' da capire.

Comunque anche in questo caso siamo convinti che questa voce del Bilancio imponga il dovere di rilanciare il più possibile la spesa e non di vederla tagliare, decurtare di anno in anno, è, un modo una proposta molto valida che abbiamo discusso assieme quella che ha condiviso il Consigliere Maderloni, che riguarda l'imposta di soggiorno, potrebbe essere una misura abbastanza facile per dare più respiro alle spese legate alla Cultura, perché è anche da lì che trae linfa la nostra comunità, la nostra città, non soltanto appunto da quello che vediamo sulle strade o dagli edifici pubblici che pure sono molto importanti.

Ho concluso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliera Milazzo.

Altri interventi in aula?

Prego Consigliere Foggetta a lei la parola.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Ho 15 minuti giusto? Non ho raddoppio di tempo 15 minuti perché questo è alla fine, non c'è nessun raddoppio purtroppo, ci troviamo in questa situazione per cui per l'ultima delle delibere durante ogni Consiglio Comunale abbiamo fino a 20 minuti, per quello che dovrebbe essere il Consiglio Comunale più importante e per non so quante delibere discutiamo questa sera ne abbiamo addirittura 5 in meno, questa è una situazione paradossale ma in questa situazione siamo costretti a lavorare.

Allora, parliamo del Bilancio Sestese, del Bilancio di Previsione per il prossimo anno della città di Sesto San Giovanni, che ovviamente risente di quanto si sta discutendo in questi giorni anche in Parlamento invece, perché ogni cosa è collegata, di quello che è il disegno di Legge di Bilancio che si sta discutendo in questi giorni. Una Finanziaria che richiede grandi sacrifici ai Comuni, alle Città Metropolitane, alle Provincie, alle Regioni, richiede grandi sacrifici a tutti salvo poi trovarsi a discutere dell'aumento dello stipendio dei Ministri che oggi nessuno rivendica, perché la Lega dice non l'abbiamo chiesto noi, Fratelli d'Italia dice io neanche lo volevo, i Ministri dicono noi non c'entriamo niente, però tant'è che qualcosa succederà, però i sacrifici vengono richiesti, e in questa legge addirittura c'è ... quel famoso articolo 104 non so se vi è giunta voce che richiama un blocco di una parte delle spese correnti che in pratica vuol dire riduzione della possibilità di portare avanti le proprie attività, i propri servizi sul territorio, e in quell'articolo 104 se non sbaglio al comma 8 si parla addirittura, si dice addirittura che i comuni che non porteranno avanti questa, che non ottempereranno a questo blocco della parte di spesa corrente verranno sanzionati con ulteriori interventi. Mi piacerebbe sapere quali sono questi ulteriori interventi, ma forse non è che mi piacerebbe poi tanto.

Insomma quelli che una volta si chiamavano tagli oggi più elegantemente, più signorilmente vengono chiamati contributi alla finanza pubblica, e questi contributi aumenteranno del 65% nel 2025, se non sbaglio del 130 nel 2026 e però non sento interventi polemici rispetto alla Legge Finanziaria in discussione in questi giorni da parte dei banchi della maggioranza. Diciamo che non sento proprio interventi dalla parte dei banchi della maggioranza. Ma va beh tant'è che questa è la discussione.

Passiamo quindi al Bilancio Sestese così il Presidente non è costretto a dirmi che sto andando fuori tema. E il Consigliere Cagliani diceva è pressoché il Bilancio dello scorso anno, eh sì per grande parte lo è, ma ci sono anche tanti, tanti tagli, questo ce lo possiamo dire anche se poi nell'illustrazione iniziale del Sindaco sembrava che fosse tutto meravigliosamente bello e tutto meravigliosamente in miglioramento. Penso alla Missione 4 – Istruzione: leggo 1.300.000 euro di tagli sull'istruzione pre-scolastica; 600.000 se parliamo di previsione di cassa. Leggo di 200.000 euro in meno per i servizi ausiliari, vale a dire l'assistenza per i disabili, le mense, il doposcuola, l'integrazione degli alunni stranieri, ma va beh questo è.

Quindi mi viene da aggiungere quei 2 milioni di euro che sono tolti dalla voce istruzione, no non sono solo perché andranno sulla voce del Sociale, perché vanno in Fondazione

Generiamo, ma sono anche tagli fatti qua e là.

Le Attività Culturali sono praticamente dimezzate da 6 milioni a 3 milioni, se parliamo di spese di competenza di 700.000 euro, se parliamo di previsione di cassa, 700.000 euro che da quello che ho capito serviranno per il meraviglioso concerto di Enrico Ruggeri che ci sarà in questi prossimi giorni.

Se parliamo di Sport anche lì si passa, se parliamo di spese di competenza, di previsione di competenza si passa da 4.800.000 euro a 128.000 euro, se parliamo di cassa ci sono 400.000 euro di riduzione, ed è normale Loredana correggimi se sbaglio, è normale che comunque ci sia un abbassamento dell'investimento sullo sport d'altra parte il Palazzetto per GEAS Basket lo abbiamo già fatto, d'altra parte gli impianti sportivi li abbiamo già risistemati, quindi è logico che non si investa più. Peccato che appunto poi per 8 anni, perché quando è uscita la notizia di GEAS Basket che lasciava Sesto, c'è stato detto "eh va beh ma se ne vanno solo per qualche tempo", peccato che qualche tempo sono 8 anni, 8 anni non è qualche tempo è tanto, e molto probabilmente dopo 8 anni non so se cercheranno di ritornare qui o se magari si accaseranno altrove dove già si sono accasati.

Ma non è solo GEAS Basket che lascia Sesto, io penso alle società sportive, ad esempio Atletico Sesto, il San Giorgio, che sono costrette ad allenarsi a Milano e si decide di lasciare il campo dove si allenavano completamente vuoti piuttosto che darli in gestione a chi li aveva in gestione fino a poco tempo fa.

Politiche Giovanili non ne parliamo, si passa da 85.000 euro a 72.000 quando lo leggiamo nel DUP a Sesto ci sono 6.000 ragazzi tra i 7 e i 14 anni, 11.200 tra i 15 e i 29, eppur si investe nella città di Sesto spese proprie di Sesto San Giovanni 72.000 euro, evidentemente si investe sulle future generazioni.

Su Edilizia Residenziale Pubblica salgono le spese correnti ma salgono di 100.000 euro, quindi non salgono ce lo possiamo dire, e scendono gli investimenti, scendono da 5.500.000 a 2.500.000, 3 milioni di taglio in pratica sugli investimenti. E tutto ciò a fronte degli appartamenti inutilizzati, tutto ciò a fronte della tensione abitativa che aumenta sempre di più di quella che non possiamo neanche più chiamare emergenza, perché è una costante, è una costante e lo rimarrà ancora a lungo, ma evidentemente questo non si vede.

Io rilancio la proposta in questo senso, in questo bilancio si potevano trovare i fondi per farlo, di visto che il Residence Puccini è tornato nelle proprietà del Comune, nelle strutture di proprietà del Comune perché non utilizzarlo, perché non utilizzare degli investimenti per riconvertirlo in struttura di ricezione delle persone che ne hanno necessità, quello che forse era la Casa Albergo di cui non si può parlare perché anche in Capigruppo ci hanno chiesto di non parlare della Casa Albergo, ma quello che è la vergogna della Casa Albergo è qualcosa che ha toccato tutta Sesto San Giovanni.

Missione 9 l'Ambiente: nella Missione 9 alla voce Ambiente c'è un desolante zero, un desolante zero in quella che è la voce, adesso non mi ricordo quale sia il numero, qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, un desolante zero perché forse è competenza di altri, ma di sicuro ci sono Comuni che in quel senso hanno molto investito, e io in questo senso permettetemi di leggere un pezzo dello studio epidemiologico di Sentieri, dell'ultimo report, del 6° report quello del 2023, che dice per il SIN (Sito di Interesse Nazionale) di Sesto San

Giovanni e Cologno, recita ad esempio, ne ho preso soltanto un pezzo:

Le analisi per sottoclassi di età dimostrano diverse criticità potenzialmente associate alla fonti di contaminazione nel sito, in età pediatrico adolescenziale si osservano eccessi di ricoverati per infezioni respiratorie acute e asma, già osservate nel precedente rapporto per malattie del sistema circolatorio non segnalati nel precedente rapporto (quindi in peggioramento) tra i giovani adulti 20-29 anni si riscontrano eccessi di ricoverati per tutti i tumori tra i maschi che includono un eccesso sia per linfomi ...

Una situazione da questo punto di vista a Sesto che è catastrofica ma noi non stiamo e decidiamo di non intervenire.

Missione 12 – Politiche Sociali: sostanzialmente possiamo dircelo, si aggiunge in alcune voci qualche centinaia, poche centinaia di migliaia di euro a fronte, lo diceva il Consigliere Cagliani, di un'inflazione che aumenta di un caro-vita che aumenta, di una pressione sulle persone che ne hanno bisogno di queste Politiche Sociali, che aumenta, si aumentano di poco alcune voci ma siete riusciti a fare di più, perché alcune si abbassano e secondo me non sono alcune voci a caso, si abbassa il Programma 4 e si abbassano di tanto tra l'altro, il Programma 4 che recita il titolo del Programma è: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, e si abbassano i Fondi per il Programma 6: Interventi per il diritto alla casa. Poi domani ci troveremo a parlare del teaser, dell'introduzione del teaser per la Polizia Locale, ed è meraviglioso questo, cioè si decide di intervenire sulle conseguenze ma si decide politicamente di diminuire l'intervento per colpire le cause del problema, perché togliere Fondi agli interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale o per il diritto alla casa vuol dire andare a fomentare ulteriormente quello che è il clima di non sicurezza che c'è a Sesto San Giovanni, poi potete dare agli Agenti della Polizia Locale il teaser, la catapulte, l'arco con le frecce, ma se non si interviene sulle cause hai voglia a rispondere al problema, ma questo evidentemente non è un problema che avete deciso di affrontare.

E poi date il teaser agli Agenti della Polizia Locale peccato che gli Agenti della Polizia Locale non siano e non saranno neanche per questo prossimo 2025 abbastanza per presidiare il territorio. Io non riesco a dimenticare la comicità, sarebbe comica se non fosse tragica della serata in cui il Sindaco faceva il post con il pattuglione in piazza Trento e Trieste con se non sbaglio tre o quattro macchine della Polizia Locale più qualcuna forse delle forze dell'ordine, e pattuglione in piazza Trento e Trieste maxi rissa in Rondò. Cioè questo è il livello della cosa, o si decide di intervenire in modo strutturale per aumentare il presidio del territorio della Polizia Locale o davvero teaser, catapulte, quello che volete ma non si risolverà il problema.

E se parliamo, tra l'altro sicurezza Polizia Locale e amministrativa, io leggo un 200.000 euro in meno, ma correggetemi se sbaglio, e se parliamo di presidio, perché adesso parlavo della Polizia Locale ma il presidio è fatto anche dai servizi ed è fatto dai dipendenti che fanno i servizi, e lo hanno detto in tanti e tante prima di me da questa parte, perché solo da questa parte sono arrivati per adesso gli interventi, ma lo diciamo tutti gli anni ed è davvero un disco rotto, siamo passati con queste amministrazioni, con queste ultime due amministrazioni da più di 600 dipendenti a più di 400, c'è stato un calo di 200 dipendenti, quel calo che è il vanto del Sindaco che tutte le volte, anche questa sera ha detto che la pressione per le spese del personale scende ulteriormente, adesso non trovo il dato del 22,6%, arriva al 22,6%,

scende ulteriormente, scende ulteriormente la pressione come scende ulteriormente la qualità dei servizi, come scende la capillarità dei servizi, il presidio dei servizi.

E il Sindaco non c'è ma non c'è dal primo intervento che è stato fatto questa sera, quindi figurati se poteva esserci adesso. Qualche giorno fa abbiamo ricevuto sia io che lui eravamo solo in due tra i riceventi, una mail di una donna Sestese che parlava della situazione di un'altra donna che se non ricordo male era sua madre, una donna di 92 anni che ha perso il figlio e che doveva fare tutta una serie di atti burocratici per cui stava cercando disperatamente di avere un appuntamento all'Anagrafe e non c'è riuscita, e non ci riusciva tanto che questa donna, la figlia ha dovuto scrivere una mail al Sindaco e a quello che evidentemente conosceva dell'opposizione, al consigliere che conosceva dell'opposizione per chiedere aiuto, a questa situazione siamo arrivati a Sesto San Giovanni.

Io, il Sindaco non c'è ma se lo sapessi, se fossi in lui, un po' me ne vergognerei di arrivare qui questa sera e dire "eh la pressione fiscale è scesa, la pressione per il personale è scesa al 22%".

Che una donna debba scrivere che un'altra di 92 anni non riesce semplicemente a fare dei normali atti burocratici perché, al di là delle APP che non stanno funzionando e che hanno spostato, lo diceva bene la Consigliera Pagani, la coda dall'essere fisicamente lì sotto dove potevano vederla al mondo virtuale dove non possiamo vederla, ecco questo è un qualcosa di cui io penso che tutti e tutte ci dovremo vergognare. Almeno per quella donna di 92 anni, ma non credo che si vergogneranno in tanti.

Ecco, avete lavorato per costruire un senso comune in questa città per cui si stava dilapidando un patrimonio in dipendenti, io vorrei ricordare che Gramsci lo diceva che il senso comune è la cosa peggiore che può piegare i diritti e gli interessi della ... una volta si parlava del Movimento Operaio oggi si parla di ... lui parlava di Movimento Operaio e di lavoratori, oggi il Movimento Operaio non c'è più ma i lavoratori continuano ad esserci, ecco avete costruito questo senso comune peccato che questa cosa stia ricadendo nella città come perdita di servizi e di presidio che una volta c'era e c'era in modo decisamente maggiore.

Ecco, è quindi un bilancio che è molto simile a quello dell'anno scorso, è un Bilancio di Previsione ma che in realtà prevede poco, perché è solo un mantenimento di quello che c'è, è un bilancio che risente di quanto si sta facendo a Roma ma vedo che nessuno in questo momento a differenza di quanto succedeva qualche anno fa ha voglia di polemizzare rispetto a quello che stanno facendo i vostri referenti nazionali.

Ultima cosa sono contento che il Sindaco dica che grazie ad ANCI siamo riusciti ad evitare il taglio del turn over al 75%, mi fa un po' sorridere perché il Ministro di riferimento è un Ministro del Partito della Lega e quindi forse si sarebbe potuto intervenire prima che costringere i comuni a chiedere di evitare questo taglio.

PRESIDENTE: Altri interventi in aula?

Se non sbaglio mi chiedeva la parola il Consigliere Vincelli da remoto Prego.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti.

Ecco, vorrei intanto ricordare che noi siamo una amministrazione, quindi noi amministriamo non emaniamo chiaramente leggi.

Per quanto riguarda il discorso delle leggi dobbiamo ritornare indietro di anni e anni e anni per ulteriori, dal 2011 fino al 2020/2021 non ha governato chiaramente il centrodestra ma ha governato chiaramente la sinistra, e qui è bene ricordarlo.

Quindi tutte queste leggi che adesso cercano effettivamente in qualsiasi modo di attribuire al governo chiaramente Meloni e centrodestra che da due anni a questa parte sta governando, ecco tutti questi errori effettivamente sono dovuti a situazioni chiaramente precedenti.

Sì, non siamo tutti uguali ma tutti abbiamo la possibilità di evoluzione, non solo nella cultura, nella formazione ma soprattutto quella economica. In Italia possiamo decidere se essere dipendenti o imprenditori ciò che effettivamente non è possibile in altri, meglio non è stato possibile in altri Stati molto vicini chiaramente a noi.

Noi siamo per la libertà pensiero di azione, di impresa, perché ricordiamoci che l'impresa crea il lavoro e non viceversa, voi avete una visione di assistenzialismo, noi invece abbiamo una visione che la persona deve essere al centro e abbiamo questa visione non di reddito di cittadinanza, cioè non di dire ai giovani prendete il reddito di cittadinanza e state sui divani, no noi cerchiamo effettivamente di sollecitare chiaramente questi giovani dando loro delle possibilità, formandoli, creando delle formazioni, creando chiaramente del lavoro.

Quindi noi siamo sì per la solidarietà no per l'assistenzialismo, abbiamo due visioni completamente differenti, e quindi anche da questo discorso di bilancio si vede nettamente cosa pensa un governo di centrodestra civico e cosa pensa effettivamente un discorso di sinistra.

Noi diamo la possibilità di crescere, diamo dei supporti, se la persona cade cerchiamo effettivamente di dargli una mano sostenendolo, ma poi con le sue forze deve crescere, deve andare, non siamo per l'assistenzialismo e quindi questo lo andiamo a vedere anche nel bilancio di questa sera per quanto riguarda la previsione. I bilanci sono tutti uguali, eh beh le voci sono quelle, gli investimenti da 5 anni a questa parte sono cambiati.

Nei vostri interventi di capisce che non avete una progettualità economica per la città, e questo lo vediamo anche sul nazionale, cioè continuate chiaramente a criticare ma non avete una progettualità economica sulla città.

Ci avete lasciato una città con un bilancio disastroso nel 2017, ampio disavanzo, e a distanza di 7 anni non avete ancora chiaro di che cos'è un Bilancio comunale. Lo vedo anche dagli Ordine del Giorno che sono stati presentati e che andremo poi a discuterli questa sera. Oggi stiamo analizzando un Bilancio di Previsione che parte da un progetto politico come più volte affermato dal Sindaco, questa parte di gestione, cioè parte tutto dalla gestione dell'esercizio 2023 che ha avuto come risultato amministrativo i circa 54 milioni, è stato approvato il 7 maggio 2024, quindi bisogna partire dal Bilancio dell'esercizio 2023 che ha due Fondi abbastanza importanti, i Fondi liberi per 8.700.000 e i Fondi vincolati per 10 milioni.

Le previsioni di cassa, altro elemento da non sottovalutare, e i lontani 300.000 del 2017 dove questa amministrazione doveva pagare l'indomani circa 2 milioni di stipendi comunali, adesso vedo qui stasera che siete per i lavoratori comunali, ma allora che cosa hanno patito

allora i dipendenti comunali? Beh dal 2021 ad oggi le cose sono cambiate, nel 2021 avevamo un bilancio di cassa di 31 milioni, 2022 di 38 milioni, 2023 di 45 milioni, 2024 di 53 milioni, le cose giustamente sono cambiate.

Andiamo poi sul bilancio, dite che giustamente che le scelte sono nostre, sono le scelte politiche. Protezione dei servizi soprattutto per quelli sensibili, sicuramente poi il Sindaco invierà chiaramente queste slide che le trovo molto interessanti e molto interessanti saranno chiaramente per le minoranze.

Mantenimento del livello della spesa sensibile, il sostegno scolastico, cioè dal 2020 dai 5.587.000 arriviamo al 2024 a 6.900.000 per proiettarsi con le visioni nel 2025 di 7.549.000 di cui sostegno disabili dal 2020 di 800.000 ad arrivare al 2024 ad 1 milione e non a previsione, e 2025 di 1.272.000 euro.

Gli anziani da 1.200.000 del 2020 arriviamo a previsione 1.843.000 con il 2024 a 1.742.000.

Poi sulla tutela dei minori da 2,928.000 euro a 4.800.000 euro del 2025.

Ecco questa amministrazione non è attenta come dite voi, non è attenta chiaramente a queste scelte politiche per quanto riguarda soprattutto quelle sensibili, a me sembra che voi non sappiate chiaramente leggere e continuate a strumentalizzare ciò che effettivamente di strumentale non ha proprio nulla, e qui nero su bianco.

Andiamo avanti su un'altra ... scusate ma mi devo un po' organizzare, mi sono perso. Va beh mi sono perso alcuni punti.

Detto questo noi siamo chiaramente un comune ormai diventato virtuoso, stiamo chiaramente attenti a quelle che sono le situazioni all'interno della città. Mi si parla chiaramente di città sporca, quando noi siamo arrivati esisteva chiaramente un appalto che era un appalto disastroso per questa città, pian piano siamo riusciti chiaramente a dare un nostro contributo e a creare chiaramente un primo appalto, è un appalto che deve essere migliorato? Sì dovrà essere chiaramente migliorato, ma già effettivamente la città è una città chiaramente diversa.

Mi si dice che non si vedono in giro delle novità, caspita se andate ... io non so in che città effettivamente qualcuno della minoranza vive, ma basta andare un attimo in giro anche ultimamente dalla parte della Falck è tutto un cantiere, è un cantiere perché effettivamente è molta in questa città, è molto attrattiva rispetto a come è stata chiaramente lasciata per cui riteniamo che oggi avremo chiaramente questo Bilancio di Previsione su cui andremo poi a votare quello che sarà chiaramente il Bilancio Consolidato nel 2024 verso maggio verso giugno.

Per poi chiaramente a vedere quelle che saranno i nostri punti di forza perché riteniamo che su 175 milioni abbiamo 95 milioni di parte chiaramente corrente, il resto è tutto investimento. Grazie e buonasera.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Vincelli.

Altri interventi in aula?

Consigliere Pogliaghi.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Grazie.

Con un po' di silenzio così qualcuno è contento.

In realtà diciamo per mettere dal mio punto di vista senza nessuna pretesa, però qualche puntino sulla "i" rispetto a quello che è stato detto, nel senso che il Bilancio Preventivo intanto non è il libro dei sogni ma non è neanche lo sfogatoio di tutto quello che non va, cioè fino adesso purtroppo è stato così, ma lì così non va, è sporco, la sicurezza, la pace nel mondo e andiamo avanti così.

Allora, sicuramente il tema è altro questa sera, c'è a tema un passo molto importante innanzitutto perché siamo qua al 16 dicembre questa sera ad approvare il Preventivo per poi l'anno prossimo possiamo lavorare mese per mese da inizio dell'anno, e questa roba qua in questa amministrazione probabilmente non si vedrà molto. Dopodiché il punto mio, interverrò solo su un punto specifico ma un po' che guida, che guida un po' o meglio che è il dettame politico impostato, qua si dice non c'è una visione, non c'è una visione, però siamo partiti da anni che ci si dice che non c'è una visione ma qua non c'è che non c'è una visione qua c'era un disastro. Io ho ripetuto 27 volte in quest'aula, c'era un disastro perché praticamente non si facevano più le cose perché non c'erano i soldi per farlo. Ma perché non c'erano i soldi per farlo? Perché la macchina era completamente mal amministrata, completamente. Quindi sostanzialmente partiamo da una cosa che siamo in linea con la normativa, il fatto di stare in linea con la normativa permette di fare alcune cose, per esempio portando l'esempio rispetto a quanto è stato detto prima il tema dei dipendenti. Il tema magari della copertura dei dipendenti che vanno in pensione, che possono essere riassunti in una certa percentuale secondo la normativa vigente, però almeno possono essere riassunti, perché se uno è in predissesto non può far più nient'altro. I dipendenti se ne vanno e i dipendenti erano oltre 700 nel 2017.

Poi tutto migliorabile, sempre, alcuni servizi sono cambiati, si preferiscono in altra maniera eccetera, quelle sono scelte, però innanzitutto partiamo dal fatto che si possano fare le cose, lavorando così le cose si possono fare. Dopodiché partendo dai conti in ordine, qua non ripetiamo tutta la menata che abbiamo ripetuto per anni e anni sulla rimessa a posto dei conti che è costata le aliquote al massimo, le aliquote al massimo e quindi commentiamo un attimo questa cosa.

Qua è un tema di algebra, il tema di algebra qual è? Che la progressività è insita nella percentuale, se io guadagno 100 e un altro guadagna 10 c'è una percentuale che è 0.75 chi paga 100 paga lo 0,75 di 100, chi guadagna 10 paga lo 0,75 di 10, 100, 1000, ognuno fa la sua parte per la città. Questo è un punto di vista completamente diverso, ma soprattutto oltre a questo ... dopo andremo alle mozioni, mi viene da sorridere su questa cosa, mi viene veramente da sorridere ...

Voce fuori microfono

PRESIDENTE: Per favore ...

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Va beh voi pensatela come volete questa è una questione di algebra.

PRESIDENTE: Per favore rispettiamo gli interventi dei colleghi per cortesia.

CONSIGLIERE POGLIAGHI: Quando smettono poi riprendo, faccio come fanno i miei colleghi ...

Quindi sostanzialmente ognuno da il suo pezzo, e dare un segnale alla città, agli 82.000 cittadini che magari qualcosa è stato fatto idi buono, cioè invece di un predissesto si riesce a ridare qualcosa, pochettino eh, perché è piccolino lo 0,005 a percentuale, quasi irrisoria è un elemento molto importante secondo me, è un elemento per cui noi, almeno noi non lo so voi, siamo stati votati, cioè rimettere in ordine una città e soprattutto oltre che rimettere in ordine la città rimettere in ordine con determinati servizi che funzionano e compagnia cantante. Con i bandi che ci sono, con l'appalto del verde che c'è, con l'appalto delle pulizie che c'è eccetera eccetera, e via via scorrendo, con l'erba che si taglia.

Poi qualcuno dirà io preferisco aiutare una famiglia piuttosto che fare i tagli dell'erba, per carità liberi di tutto, si può fare anche tutto, perché se si mette in ordine il ciclo virtuoso porta a tutto questo.

Quindi niente idee fantasiose ma soprattutto niente idee non allineate alla normativa, perché il sistema è autoregolante, nel senso che l'imposizione sull'IRPEF percentuale è un sistema che a chi guadagna 15.000 euro di reddito volente o nolente gli toglie la percentuale per 15.000 euro, a chi ne guadagna 10.000 toglie 0 e non è che non sono stati fatti i conti, spostare da 12.000 a 15.000 quello che voi chiedete sostanzialmente sposta pochissimo in termini di numeri di persone, ma cosa fa? Scontenta 82.000 abitanti. Quindi questa è una cosa che è proprio contraria alla logica, è proprio un'impostazione, voi la vedete in una maniera noi le vediamo in un'altra, e questo è chiaro.

Regolamento, ancora una battuta sul regolamento contabilità ... (incomprensibile), sono alcuni piccoli aggiustamenti, che però derivano da una storia vecchia, io non voglio rifare tutta la storia ma la ricordo, perché il Bilancio Armonizzato c'era dal 2012, anzi da fine 2011, e qua noi ci siamo trovati che il Bilancio Armonizzato non veniva applicato perché nel 2017 qua si usciva ancora tutto per cassa. È il motivo per cui c'era la cassa vuota e i conti al dissesto, al predissesto. Poi è stata fatta una scelta di mantenere, però chi lo capisce lo capisce, poi sono principi contabili chi non lo capisce vada avanti a non capirlo.

Questo è quello che consente di fare le cose.

Conclusioni brevemente, allora la grande fantasia con cui per alcuni anni ci si è dovuti cimentare per risolvere temi strutturali non è più a tema in questa amministrazione, non è più da un po' a tema, si tratta di gestire un ente pubblico con responsabilità e coscienza senza ideologie, magari ideologie per accontentare una manciata di cittadini dovendo poi scontentare tutto il resto della popolazione. Siamo una grande città con grandi progetti, che richiede serietà, competenza e dedizione non proposte fantasiose o proposte magari a tratti inopportune né attuabili. Poi magari non vi state accorgendo di quanti nuovi progetti o quanti operatori vengono su Sesto, ma vi assicuro la città sta tornando a diventare attrattiva e solo questa virtuosità di indotto può portare maggiore benessere, quindi può portare a

mettere sempre più risorse sui cittadini.

Solo in questa maniera, abbiamo visto Consigli e Consigli con progetti, mega progetti, discussi in Giunta piuttosto che anche in questa sede di Consiglio, il lavoro arriva necessariamente da un circolo virtuoso di attrattività, questa è un po' la politica. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Pogliaghi.

Altri interventi in aula?

Prego Consigliere Montrasio a lei la parola.

CONSIGLIERE MONTRASIO: Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Allora, questa sera parliamo del bilancio che sicuramente per il Consiglio Comunale è un'approvazione molto importante, non starò ovviamente ad elencare tutti i numeri presentato dal nostro Sindaco, penso che sia già stato chiaro lui si com'è l'andamento del nostro Comune.

Ma credo che il bilancio sia importantissimo e i numeri credo che non dovrebbero avere una colorazione politica, e lo dico perché l'ho provato sulla mia pelle, non so se i compagni dall'altra parte ... posso chiamarvi ancora compagni? Sì anche se ... perché io stesso ho conosciuto, ho provato sulla mia pelle quando il Governo Monti appoggiato anche dal Partito Democratico se non vado errato, se sbaglio ditemi che sbaglio ma non credo di sbagliare, ha lasciato il sottoscritto senza stipendio e senza pensione, quindi ...

Voce fuori microfono

CONSIGLIERE MONTRASIO: Sì ci sarà stata anche Forza Italia ma c'eravate anche voi, siccome posso andare avanti a polemizzare, ma forse non c'erano quelli dell'estrema sinistra devo dirlo, forse però non mi ricordo. Non mi ricordo sinceramente. So che mi ricordo che sono rimasto senza stipendio e senza pensione e con la chiusura del Bocciodromo fatta sempre dall'amministrazione del Partito Democratico.

Quindi i conti sono importantissimi, poi possiamo fare tutti i sogni che vogliamo però io dico bravo al signor Sindaco che sta attento a questa, perché oltre a tutto se non vado errato oltre a mancare già dei servizi attenti quando ... ecco perché quando parlavamo dei sogni nell'altro Consiglio Comunale, non voglio ancora riferirmi a Felice perché diventa una cosa personale, quando parlavamo di sogni eh ultimamente molti sogni li avete fatti perdere anche al sottoscritto, quindi senza pensione senza stipendio e senza Bocciodromo, come da pensionato dopo 42 anni di lavoro avrei voluto andare a giocare.

A parte questo, torniamo al Bilancio del Comune, allora se io ben ricordo quando il Sindaco Di Stefano è arrivato ad essere Sindaco per la prima volta nel 2017 se ricordo bene, visto che sono anziano e la memoria comincia a far difetto, non ha trovato una situazione così rosea, se era rosea non avreste chiuso il Centro Sportivo Falck, non sareste arrivati anche a questo, è una cosa non importantissima eh, se ne può fare a meno di giocare a bocce, si può andare al giardinetto e si sta sulla panchina a leggersi il giornale al giardinetto.

Però è un segnale perché dove mi sono arrabbiato a quei tempi perché lo ritenevo una bella

cosa che era stata fatta, e se non ricordo male era stata fatta dal Sindaco Penati che adesso avete un po' nascosto, manco più ricordate va beh, non so per quale motivo però se non ricordo male l'aveva fatto proprio lui.

Comunque la realtà è questa, i conti non andavano bene, nessuno lo può contestare quindi ecco perché i conti a posto servono per poi creare il futuro dei cittadini, infatti se non sbaglio signor Sindaco lei aveva venduto le farmacie comunali, che anche quelle mentre le farmacie private possiamo essere d'accordo sul privato sul comunale ma resta un dato di fatto che molte volte, mia mamma diceva "la roba del comune l'è de nisun", non so se tutti capite il Milanese ma un po' di verità c'è in questo perché quando si maneggiano i soldi di tutti molte volte viene a mancare l'attenzione, può valere anche per la destra eh, può valere per la destra però fare i moralisti sempre quando si sta all'opposizione mai quando si governa non va bene, e quindi siamo arrivati a sistemare, a vendere queste farmacie che oggi penso che funzionano e fanno un servizio, io ce l'ho sotto casa, anzi forse fanno un servizio migliore rispetto a quando erano comunali. Questa almeno è la mia sensazione.

Poi tornando ai tempi più recenti, già in questo Consiglio Comunale di cui adesso magari indegnamente faccio parte, però qualcuno mi ha votato si vede che la pensava come me che ero d'accordo ad avere Di Stefano come Sindaco, eh beh abbiamo fatto una bella votazione, non mi ricordo come avete votato voi, la piscina Olimpia in via Marzabotto, l'operatore ha dovuto ritirarsi, ci ha riconsegnato le chiavi, eh beh abbiamo dovuto andare avanti e fare questo lavoro, avere la piscina Marzabotto perché i conti erano a posto, possiamo intervenire come comune. Io penso che questa sia una cosa buona, perché è in una zona periferica se non vado errato la piscina Marzabotto, e quindi credo che abbiamo fatto un'ottima cosa su questo.

Eh va beh diciamo poi ultima decisione, lo so che voi avete, voi dite che è sempre troppo poco, sicuramente quando si è all'opposizione si dà la casa gratis a tutti, si dà tutto gratis, eh beh io invece credo che la diminuzione dell'addizionale IRPEF sia una cosa importante, sia già un fatto importante, perché poi alla fine della fiera se non sbaglio, qui abbiamo la Dott.ssa Pecora la nostra Dirigente, magari se sbaglio mi corregga Dott.ssa, se non sbaglio circa 640.000 euro l'addizionale IRPEF che viene a mancare nella casse dello Stato e che vengono restituiti nelle tasche dei cittadini. Beh questa è una grande manovra secondo me. Come si può contestare questo.

Guardi a questo punto cosa devo dire signor Sindaco se mi ascolta, allora le dico guardi possiamo far tutte le chiacchiere che vogliamo noi consiglieri, però su una cosa voglio essere chiaro, controlli sempre i conti perché le fantasie belle ... ah poi volevo anche ricordare che è stato creato il 110% sono stati soldi a chi ha la seconda casa con il 110%, l'avvocato del popolo poteva costruirne così di case popolari, e non ditemi che non è vero, il 110% è una legge criminale, non solo sbagliata è una legge criminale e non ditemi che è così.

Quindi signor Sindaco le chiacchiere le lasciamo ai consiglieri compreso io, e poi i conti lei lo continui a controllare, perché con i conti a posto io credo che lei faccia un favore alla cittadinanza di Sesto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Montrasio.

Consigliera Cupido a lei la parola.

CONSIGLIERA CUPIDO: Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Così almeno il collega seduto ai banchi di fronte è contento di fare la chiosa perché l'ho visto un po' febbricitante.

Ma faccio due premesse, tutte le volte che facciamo una discussione politica in quest'aula la cosa che mi colpisce e che mi colpisce da due anni e mezzo a questa parte è questa, cioè che non si riesce a fare una critica, a manifestare il disaccordo, a fare una critica e poi a dire "beh io avrei fatto questo. Questo non mi sta bene, è stato fatto male e io avrei fatto questo".

No è la politica di 30 anni fa, per cui uno la propaganda la fa sulla base dell'eventuale errore dell'altro. Questo non mi piace, sarò giovane e illusa ma non mi piace.

La seconda premessa che faccio, mi ha anticipato la Consigliera Milazzo che cercava di spiegare ai cittadini presenti in aula e quelli a casa, che cos'è il Bilancio di Previsione, una previsione su quelli che saranno gli investimenti futuri. Ecco forse mancava un tassello, cioè il Bilancio di Previsione io lo posso fare quando ho a disposizione una copertura finanziaria, quindi queste corpose delibere possono essere oggi discusse perché? perché i conti tornano. E mi dispiace in un momento storico, questo veniva fuori anche dagli Ordine del Giorno, forse magari anticipo qualcosa, come quello che stiamo vivendo ben lo segnalavano alcuni consiglieri di opposizione, una contingenza storica che per N ragioni tra cui le guerre, ahimè le drammatiche guerre che ci stanno indirettamente e anche direttamente coinvolgendo, è un momento drammatico dove nelle case degli italiani, nelle case dei nostri cittadini mancano i soldi. E mi stupisce però sentire che di fronte alla diminuzione dell'aliquota IRPEF si abbia ancora da criticare.

Ma su questo mi sembra che tutti abbiamo parlato a sufficienza, e mi stupisce ancor di più che in un momento storico come questo la proposta sia investire delle risorse che entrano dalle tasse di soggiorno per rendere attrattiva a chi viene a Sesto San Giovanni questa città. No io penso prima di tutto, proprio per la contingenza storica in cui siamo ai nostri cittadini, e come penso ai cittadini ragiono sui servizi individuali a domanda individuale, nessuno ha dato atto di alcuni dati. Cioè il primo dato è questo che il Testo Unico per gli Enti Locali dice chiaramente che il comune deve fornire una copertura, una garanzia di copertura pari ad almeno il 36%, noi il 36% lo superiamo abbondantemente. Però stasera a noi non interessava parlare di categorie protette categorie fragili, no perché su questo abbiamo lavorato bene quindi che cosa facciamo? I sindacalisti e ragioniamo dei dipendenti del Comune, quando ricordo che i Servizi Sociali del Comune di Milano che ha ben più abitanti e ben più difficoltà di quelle del Comune di Sesto San Giovanni, sono allo stremo delle forze. Quindi non mi stupisce, soprattutto post covid che lo sportello sia uno sportello a cui si può chiamare un'ora a settimana, due ore a settimana.

E vado avanti, perché ancora si è detto "eh ma questo bilancio è il bilancio piatto dell'anno scorso". Ecco ricordo questo che sicuramente è un bilancio improntato a quello precedente, ben venga perché se si lavora bene il filo si deve tenere, ma è un bilancio che comunque risponde e si adegua a quelli che sono i bisogni della città, e che dice di un'assenza di

ideologia, perché se noi fossimo ideologici le variazioni di bilancio non le faremmo.

Ancora, e qui anticipo quello che sarà poi forse oggetto successivo, begli Ordine del Giorno si fa riferimento alle manutenzioni degli immobili, il tema delle manutenzioni è un tema che viene fuori in questo Bilancio di Previsione, ricordo che la manutenzione degli stabili comunali è ai massimi storici, perché in questi anni si è intervenuto sia in via ordinaria che in via straordinaria. Qualcuno dirà eh però in quella casa lì mancano gli ascensori. Bene oggi votiamo il Bilancio di Previsione quindi che cosa diciamo? Stanziamo delle risorse anche per quegli immobili lì, e quindi la domanda è perché uno dovrebbe votarlo contrario?

Ancora, qualcuno ha detto "eh ma gli orti mancano due cancelli su tre", votiamo il Bilancio di Previsione perché? Perché così si riesce a intervenire anche sul terzo cancello, "eh però non va bene perché la città secondo me è una città sporca". Ora per dire secondo me la città è sporca non basta scendere, passare e vedere il cestino pieno e dire la città è sporca, uno di deve svegliare la mattina alle 5 de mattino, andare con l'Assessore, con la Sangalli e con gli uffici e vedere se si pulisce, perché se no una considerazione di questo tenore esula il cittadino dalla sua responsabilità personale. E la stessa cosa Consigliere Foggetta dice no, no, no, però la stessa cosa io la penso anche quando sento delle osservazioni sul verde, sulle aiuole sponsorizzate, sulle luci di Natale, ma ben venga che i commercianti siano affezionati alla città, perché loro hanno la stessa responsabilità se non di più di quella che ha il Sindaco e la Giunta, perché noi qua rimaniamo loro andranno via.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Cupido.

Altri interventi in aula?

Se non ci sono altri interventi in aula chiudo ... ah chiedo scusa non volevo toglierle la discussione ci mancherebbe, a lei la parola. Le ricordo che ha 11/12 minuti in totale avete usato prima ...

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti i consiglieri, buonasera alla Giunta, buonasera ai cittadini presenti e che ci seguono a distanza.

Sono contento di intervenire dopo un po' di interventi della maggioranza anche perché è giusto che davanti ad un bilancio vengano rivendicati i risultati. E quindi mi fa molto piacere. Io non vorrei ripetere i concetti che sono già stati espressi dai miei colleghi, ma penso che davanti ad alcune cose dette dai consiglieri di maggioranza ci sia da fare chiarezza.

Questo bilancio guardando la riga della spesa prevista per il 2024 che ormai è praticamente certificata, cioè è il dato di quanto abbiamo speso in quest'anno, mancano pochi giorni alla fine, e la spesa prevista per il 2025 che sono due dati di difficile comparazione, perché una è una spesa più o meno accertata l'altra è una spesa previsionale, descrivono due bilanci completamente diversi, quello di quanto avete speso nel 2024 e il bilancio che più o meno dice di quante risorse siete riusciti a trovare e recuperare durante l'anno e di qual è il bisogno di spesa che c'è in città.

La riga del previsionale del 2025 dice che con le risorse che avete oggi a disposizione, perché mi spiace non sia adesso in aula ma preciso che è rimasto in aula finora quindi ci mancherebbe, la Consigliera Cupido ha ragione i bilanci si fanno in base alle risorse che si

hanno e in questo momento ne avete molto meno rispetto alla totalità della spesa fatta nel 2024. E questo pone non secondo l'opposizione che critica perché è opposizione ma secondo i numeri che sono nel bilancio, che forse se arriva qualche giorno in più magari per studiarlo, però che sono lì davanti a tutti.

Quando prima il Sindaco diceva che per gli interventi per il diritto alla casa sono stati messi 351.000 euro e lo diceva con un certo grado di solennità, io sono andato a guardare Missione 12 capitolo 06, sono 586.000 euro in meno di quanto speso nel 2024, sono il 62,5% in meno, quindi significa che anche solo per fare quanto avete fatto nel 2024, e io ma questa è la visione che io ho di città, magari voi non condividete per il diritto alla casa si può fare di più di quanto fatto quest'anno, anzi forse si dovrebbe fare di più di quanto fatto quest'anno, voi dovete recuperare 586.000 euro, cioè partite 560.000 euro dietro rispetto alla linea non di arrivo ma di partenza di quest'anno, ed è così su tutto.

È così sul commercio dove c'è un taglio del 72% rispetto, non è un taglio, rispetto alla spesa fatta nel 2024 siete indietro del 72%. C'è sui giovani dove queste cifre del 41%, partite con 35.000 euro in meno.

Io mi auguro, ma molto serenamente perché io sono qui perché sono stato eletto, perché faccio parte di una comunità politica che ha dei principi, che ha delle idee, che cerca di portarle in aula presentando degli Ordine del Giorno come abbiamo fatto anche questa sera, che magari non incontreranno il vostro favore ci mancherebbe, ma che spero sia chiaro a tutti che lo spirito con cui lo facciamo è della volontà di migliorare quello che secondo me è un bilancio ampiamente migliorabile.

Noi qui abbiamo dei numeri che bisognerebbe guardare con un po' di serenità, con meno propaganda e dire che ad oggi al 16 dicembre 2024 il lavoro che l'amministrazione comunale dovrà fare durante tutto l'anno è tanto, tantissimo, perché queste risorse, questi meno 700.000 euro in spesa corrente per edilizia pubblica rispetto a quanto speso nel 2024, meno 3,5 milioni in conto capitale eccetera eccetera, sono risorse di cui la città nel migliore dei casi probabilmente avrebbe bisogno ancora, in alcuni casi anzi su alcune partite probabilmente avrebbe bisogno che quel segno fosse già più oggi.

È già stato citato da altri consiglieri, oggi noi partiamo con meno 700.000 euro di spesa corrente per l'istruzione universitaria; meno 435.000 di spesa corrente per l'istruzione prescolastica; meno 113.000 euro per la Polizia Locale. Ora io ribadisco mi auguro davvero che voi durante il 2025 siate bravi, che Regione Lombardia sia generosa, che il governo nazionale altrettanto, e che arrivino bandi e che il Comune li vinca, e che arrivino risorse. Questo è un augurio assolutamente sincero perché io tifo per Sesto San Giovanni, ma non possiamo dirci in questa sede che questo è un previsionale che copre i bisogni, perché forse e qui ci si può fare una differenza politica i bisogni non sono coperti neanche adesso, ma con queste cifre di partenza non lo possono essere. Se queste cifre non cambiano durante l'anno avremo un enorme problema, e basta guardare lo storico, l'anno scorso ci siamo trovati nella stessa identica soluzione, un bilancio fatto a dicembre senza la certezza ancora di tante entrate e che ha ricevuto durante l'anno tantissime variazioni di bilancio, variazioni molto pesanti.

Io mi auguro che quest'anno, che l'anno prossimo nel 2025 si possa fare lo stesso, perché se

non sarà così i problemi che già ci sono, che sono già stati citati, rischiano davvero di esplodere.

In generale poi ci sono tanti argomenti specifici su cui sarebbe opportuno entrare, quello della disabilità, dell'attenzione alle persone con disabilità, è un argomento importante che in questo bilancio favorevolmente parte con un segno positivo già da oggi, ma che probabilmente come aveva detto il Sindaco non come ha detto il Consigliere Gatti non basterà, bisognerà lavorare di più e forse sarà un argomento di tanta discussione domani quando nei debiti fuori bilancio vedremo quella che nei pochi anni che sono diventato, che sono consigliere io è la sentenza più onerosa che il Comune di Sesto abbia mai perso, e forse deve farci interrogare.

Poi prendo una foto perché ho fatto la foto prima alla slide presentata dal Sindaco, purtroppo quelle slide non sono state presentate durante la discussione in Commissione, quindi adesso ho avuto modo di scattare una foto al volo, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale. Per quanto riguarda il tasso di copertura annua il Sindaco ha giustamente detto che passa dal 50,82 e scende al 50,79, ora siamo tutti d'accordo nel dire che quindi rimane pressoché uguale, una buona notizia^ Sì fino ad un certo punto, perché la realtà è che la percentuale rimane più o meno la stessa ma le cifre che sotto stanno alla percentuale cambiano drasticamente, il totale delle entrate percepite dal Comune durante il 2024 è di 5,1 milioni, quelle che noi prevediamo di incassare nel 2025 è di 4,2, vuol dire che noi prevediamo di incassare 900.000 euro in meno.

E il totale delle spese? Quanto abbiamo speso per i vari servizi a domanda individuale? Mense, asili nido, centri ricreativi estivi, centro diurno per disabili, assistenza domiciliare, servizi ... quanto spendiamo? Nel 2024 abbiamo speso 10.076.000 euro; nel 2025 proponiamo di spenderne 8.300.000 euro, vuol dire nel migliore dei casi che siamo ad 1,4 milioni di spesa in meno. Questi sono numeri che se ci fermiamo alla percentuale diciamo che sono identici a quelli dello scorso anno, ma che se poi vediamo sotto sono profondamente diversi, e io mi auguro che questi numeri non siano reali, non siano realistici, siano messi lì perché così il bilancio quadra. Perché se questi sono i numeri ci dovete spiegare dove va 1,4 milioni di entrate e ci dovete spiegare dove va 1,4 milioni di uscite.

Posso chiedere quanto tempo mi rimane Presidente scusi?

PRESIDENTE: Ancora 3/4 minuti.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente.

Vado a chiudere nonostante poi ci sarà tempo di parlarne con gli Ordine del Giorno che come Partito Democratico, e firmati anche dalle altre forze di opposizione, abbiamo deciso di presentare.

La grande modifica di quest'anno, dopo 7 anni di governi di centrodestra è che per la prima volta le tasse scendono, ma che le tasse scendano non può essere una buona notizia a prescindere, perché quando le tasse scendono le paghiamo tutti. Perché prima lo diceva benissimo il Consigliere Montrasio, questa manovra cuba 640.000 euro, cosa significa? Che in media, media molto spannometrica ovviamente, parliamo di circa 8 euro a testa, ma quei

640.000 euro sono entrate in meno e si concretizzano in servizi in meno. Questi soldi chiesti a chi guadagna 100.000 euro all'anno come del resto a chi ne guadagna 12.001, perché la proporzionalità non è la progressività fiscale, cioè questa è una cosa che credo al primo anno di economia si chiarisca nel caso qualcuno abbia qualche dubbio, significa che le persone che guadagnano 12.001 euro rinunciano agli stessi servizi a cui rinunciano persone che guadagnano 100.000 e questo non è né una mossa giusta né una mossa equa, perché i tagli orizzontali che sono tutto tranne quello che aveva chiesto il Partito Democratico con due Ordine del Giorno l'anno scorso che sono stati accolti dalla maggioranza, chi favoriscono? Chi guadagna di più, perché ha un risparmio maggiore.

Non è un tema di discussione questo mi spiace eh, poi uno può dire no io sono d'accordo che il taglio sia orizzontale perché voglio fare una mini flat tax, va bene è un'opinione politica e non siamo d'accordo, ma dire che è equo è una grande bugia mi spiace perché funziona così guardate un po' con l'IRPEF, con le aliquote nazionali, chi guadagna 15.000 non paga la stessa percentuale di chi guadagna 50.000 perché non sarebbe equo, e anche qui non lo dice il Partito Democratico lo dice la Costituzione.

Non sono tutti così Consigliere Ghezzi, studi, apra i bilanci, le do un consiglio guardi il bilancio del Comune di Arese ha 4 scaglioni per l'addizionale comunale, non sono tutti così, molti sono così, ma lei vuole fare parte dei molti o di chi fa le scelte più eque? Mi risponderà dopo quando discuteremo degli emendamenti, mi spiegherà suppongo perché voterete contro.

Noi come Partito Democratico chiediamo che questo comune faccia molto di più, perché chi può permetterselo è giusto che contribuisca e chi invece è più in difficoltà è giusto che gli venga data una mano, questo non è assistenzialismo questo è il principio cardine del vivere in una società.

Sta a lei Consigliere Ghezzi perché lei è in maggioranza e voterà. Mi scusi se mi interrompe rispondo.

Credo di avere un minuto.

Io, dopo noi abbiamo presentato 4 Ordine del Giorno sull'IRPEF quindi approfondiremo, uno in realtà mi auguro che ci veda tutti d'accordo perché quello che chiediamo è che come consiglieri comunali, ma poi non voglio anticipare, ci vengano forniti gli strumenti per delle valutazioni più complesse. Gli altri rispecchiano una visione, una visione di città che non è probabilmente la vostra, non mi aspetto che quegli Ordine del Giorno vengano accolti, ne sarei piacevolmente stupito e muterebbe probabilmente il nostro voto sulla delibera, ma gradirei che non venga dette poi delle falsità in fase di discussione, perché quando viene detto dalla Consigliera Cupido, mi spiace non volevo richiamarla, che lo ha detto e mi sembra giusto citare le persone quando dicono qualcosa, anche perché eventualmente poi se non si ritrovassero nelle mie parole possono replicare, quando viene detto che qui viene fatta solo critica sterile senza una proposta noi l'Addizionale Comunale IRPEF come oggi la criticiamo aspramente, ma le proposte le abbiamo fatte l'anno scorso, e sulle nostre proposte oggi c'è una diminuzione, e ve le facciamo quest'anno perché una diminuzione fatta così non ci soddisfa.

Poi discuteremo del merito però quantomeno venga riconosciuto che le proposte da questa parte vengono fatte perché il computo, a meno di sorprese dell'ultimo minuto è 10 Ordine

del Giorno a 0. Grazie ... delle opposizioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei.

Prego Consigliere Ricupero.

CONSIGLIERE RICUPERO: Grazie Presidente.

Allora, buonasera a tutti i presenti e ai cittadini collegati in remoto.

Inizio il mio ringraziando il nostro Sindaco per aver fornito una descrizione esaustiva sulle delibere in merito al Bilancio di Previsione 2025-2027 e non solo, gli Assessori e gli uffici per il lavoro svolto. Beh è stato detto di tutto e di più ognuno il proprio, ora proseguo nel mio intervento nel quale tiro le somme di questi anni di consiliatura e della precedente consiliatura di cui facevo parte per sottolineare, e qui consentitemi una lieve nota polemica che a Sesto San Giovanni ci sono un Sindaco, una maggioranza e una Giunta che hanno lavorato e continueranno a lavorare per i cittadini. Se fosse dipeso dall'apporto della minoranza questo Comune non sarebbe stato amministrato, anzi e quo tanto per non dimenticare e pongo l'accento per non dimenticare, perché è troppo facile per alcuni dimenticare anche dei presenti, del disastro lasciatoci dal PD che mise a rischio il Comune e tutta la città.

L'opposizione infatti come sempre nelle Commissioni non ha mai fatto un confronto costruttivo atto a condividere delibere che possono generare positività, ma semplicemente come, non me ne vogliano le massaie, presentandosi con la lista della spesa, un comportamento da parte mia con ogni qualvolta si voti il bilancio comunale e non solo, da parte della minoranza si eviti puntualmente il dibattito su tematiche fondamentali per il futuro della città.

Se ci sono tanti cantieri in corso è perché abbiamo programmato, progettato e ottenuto il finanziamento, aperto e seguito i lavori passo dopo passo in fase di realizzazione. Una scelta quella dell'amministrazione comunale è il grande lavoro fatto in questi anni per garantire servizi qualificati ed eccellenti, investimenti e servizi essenziali in vari campi dalla pulizia del territorio, dallo sport, dai Servizi Sociali, alla manutenzione delle scuole, degli asili e la sicurezza cittadina. Promozione della cultura e ammodernamento delle infrastrutture, investimenti del personale e soprattutto la sostenibilità finanziaria dell'ente per realizzare i progetti strategici per la comunità.

Di questa programmazione ed efficienza è un importante esempio proprio il fatto che siamo tra i primi in Italia ad approvare con largo anticipo il Bilancio di Previsione. Il buon andamento dell'amministrazione Sestese certificato proprio nella relazione dei Revisori dei Conti sia sul Bilancio di Previsione che sull'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, deve rimanere anche agli atti del Consiglio per arrivare nelle case di tutti i cittadini. Chi ci accusava che tutto quello che noi nella nostra visione della città era puro libro dei sogni, oggi se hanno un'onestà intellettuale ci devono ripensare e questa è una prova reale, questa è la prova reale di quello che si sta dicendo.

Noi continueremo con i fatti avendo i conti in ordine, e una delle tante prove è la diminuzione dell'aliquota IRPEF dallo 0,80% allo 0,75%, ad oggi con tanti sacrifici stiamo

superando gli errori del passato, un passato che non vogliamo più subire, è grazie a questa amministrazione che vedremo per questa città un futuro più roseo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Ricupero.

Altri interventi in aula?

Prego Consigliere Tuolla.

CONSIGLIERE TUOLLA: Grazie Presidente.

Devo dire che intanto saluto tutti i presenti e collegati. Devo dire che ho ascoltato con attenzione gli interventi, in particolar modo quelli dell'opposizione, dato che quando abbiamo fatto la Commissione praticamente non ci sono state domande, mi aspettavo chissà quali interventi in Consiglio Comunale, non ci sono state domande ma non dico che sia un difetto eh, a me va benissimo perché sappiamo comunque che la Commissione è tecnica e non politica. Però, appunto, mi aspettavo interventi forti, sostanziosi, soprattutto proposte alternative, come ricordava bene la collega Cupido e come ormai ripeto da due anni e mezzo.

Invece, abbiamo sentito i primi interventi che si concentravano sul lamentarsi dei tempi stretti, perdendo circa un minuto ad intervento, e quindi lasciando poco spazio poi al resto ...

Voce fuori microfono

PRESIDENTE: Consiglieria Pagani ognuno esprime il proprio pensiero, per favore ... avete fatto anche voi incisi su "di là non risponde nessuno ...".

CONSIGLIERE TUOLLA: Consiglieria Pagani, mi stupisce che chi si lamenti delle smorfie poi interrompa chi sta parlando, comunque potete decidere benissimo come utilizzare i vostri tempi, io l'ho solo fatto notare, se è una scelta consapevole non c'è nulla di male.

Dopodiché, per gli altri restanti minuti degli interventi, abbiamo assistito ad interventi fuori tema, che se in Capigruppo si era deciso di restringere i tempi e a voi non andava bene, si è altresì deciso di non andare fuori tema e questo però vi andava bene, e invece abbiamo sentito lezioni sul bilancio nazionale, c'è stato chiesto perché non siamo intervenuti al riguardo, perché la delibera è sul bilancio comunale e non siamo neanche intervenuti sul bilancio regionale se per questo, stiamo parlando di quello comunale.

Poi abbiamo sentito interventi sul traffico, sul traffico mi fa un po' sorridere perché dopo che il Sindaco Sala, Sindaco di Milano ma anche Sindaco di Città Metropolitana, la quale come ricordavo la volta scorsa è diventata Città Metropolitana e non più Provincia, che appunto la Città Metropolitana sarebbe l'ex Provincia che è stata eliminata proprio dalla Legge "Delrio" del PD, il Sindaco Sala del PD, che quindi dovrebbe essere anche il nostro Sindaco a livello metropolitano, ha messo l'area B, ha tagliato corse in alcuni casi e ha anche cancellato alcune linee, voi adesso ci dite che c'è traffico in città senza poi contare i vari scioperi che sono circa 2 al mese e tutti i disagi del trasporto pubblico che settimanalmente si manifestano.

Dopodiché, abbiamo sentito anche una lezioncina sulla sicurezza, io la volta scorsa ve lo dissi, sulla sicurezza non accetto lezioni da voi, non accetto lezioni da chi odia le divise, da chi strizza l'occhio ai ragazzi che pestano chi porta una divisa, anche 500 contro 7, come abbiamo visto a Bologna, e non accetto lezioni da chi, e su questo vi faccio una domanda, ma il tema sicurezza è in qualche modo legato al tema delle risorse che ci avrebbero pagato le pensioni? Perché se la risposta è sì, allora non ci potete far lezioni neanche su questo e mi dispiace.

Dopodiché ritorniamo un po' sull'argomento e spieghiamo un attimo perché approviamo il bilancio a dicembre e non lo approviamo più tardi. Il tema è semplice, non è solo una questione di legge, è anche una questione il fatto che approvando il bilancio a dicembre si può partire già da gennaio a far funzionare la macchina amministrativa, se si approva il bilancio più tardi bisogna iniziare l'anno in dodicesimi, e questo blocca l'amministrazione, quindi se l'intento comune è quello che il comune lavori e lavori bene e lavori al massimo bisogna approvare il bilancio a dicembre ... qualche problema? Ok.

Allora vi dico quello ...

PRESIDENTE: Per favore, prosegua con l'intervento ... prego proseguiamo.

CONSIGLIERE TUROLLA: Posso richiedere qualora andassi a lungo di recuperare ...

Allora, si parla di una situazione catastrofica, perché voi siete abituati alla vostra visione utopica di quello che dovrebbe essere la città, e che nella realtà per ovvi motivi non è, ma cosa bisogna guardare allora? Bisogna guardare lo storico, bisogna guardare e concentrarsi sul fatto che negli ultimi anni la situazione economica del bilancio comunale è andata migliorando, vuol dire che siamo sulla strada giusta e vuol dire che se replichiamo i bilanci precedenti stiamo stabilizzando, stiamo formalizzando quelle che erano le scelte prese in precedenza.

E allora vi dico quello che vedo io, io vedo un quadro economico complessivo che ci restituisce una situazione economica finanziaria stabilizzata, dopo quella che è stata la stagione del disavanzo accertato del 2017, e poi concluso con merito da questa amministrazione nel 2022.

Io vedo una situazione, si parlava appunto della soglia del 26,7% della spesa per il personale, so che con le proporzioni non andate forte, l'avete dimostrato anche questa sera, ma più aumenta la cassa del comune e più questa percentuale in valore assoluto cresce, e quindi ci sono più soldi disponibili per assumere gente.

E abbiamo parlato anche, l'ha detto il Sindaco, del turn over, di gente che va in pensione e altri nuovi che vengono assunti, parliamo anche della spesa, dell'impegno che questo Comune, mette, sta mettendo per coprire quelli che sono i servizi, e allora abbiamo una soglia media superiore al 50% che in alcuni casi addirittura arriva al 95%, quasi copertura totale per quanto concerne ad esempio il servizio "pre e post scuola", una media dicevo appunto del 50,79% quando l'obbligo è del 36% che è nettamente superiore.

Pensiamo ad esempio agli asili nido, quando nelle precedenti amministrazioni il grado di copertura di questa voce era tra il 32 e il 34% e non conteggiava il costo del personale che

invece viene incluso, e vede un grado di copertura che arriva al 47,2%.

Sono in aumento anche le spese per quanto concerne gli investimenti di ammodernamento degli immobili scolastici e comunali, quello che qualcuno si è dimenticato negli anni precedenti, e non solo ma anche per quanto riguarda il verde coperto da quelli che sono gli oneri di urbanizzazione attraverso le leggi tante volte contestate.

E abbiamo delle entrate, abbiamo parlato dell'IRPEF che vede appunto una diminuzione, ma nel complesso comunque l'IRPEF non è ancora abbastanza per quello che è il tessuto sociale, ma a differenza vostra noi poniamo una soluzione a ciò, noi usiamo le leve urbanistiche e la legge che la Regione mette a disposizione per recuperare quel tessuto dismesso per riqualificare le zone e ricostruire sulle aree dimesse più grandi d'Europa. E facendo ciò siamo arrivati bensì, e questo lo leggo da quella che è la nota integrativa, allo scopo di salvaguardare la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, al bilancio corrente sono stati destinati proventi per permessi di costruire visti per l'intero triennio nella misura di euro 9.200.000 euro.

Cioè praticamente attraverso queste opere di rigenerazione siamo riusciti a raccogliere 9,2 milioni di euro. E allora qualcuno si chiederà "e prima quanti erano questi soldi?" Nel 2017-2018 questi infatti erano circa 800/900.000 euro, stiamo parlando di un decimo di quello che è oggi.

In poco più di 5 anni, infatti, abbiamo decuplicato questa cifra, segno che la nostra città sta traendo investimenti nuovi e con essa sta rigenerando verso il traguardo della "Sesto futura". Un'operazione poco mediatica ma importantissima per un buon governo economico e contabile dell'ente che può assicurare servizi e spese di varia natura, oltre ovviamente una costante riqualificazione e manutenzione della città costruita.

Sempre nell'ambito delle entrate, un'ulteriore componente importante sono i proventi da contravvenzioni stradali, pur non attuando politiche repressive all'inverosimile ma cercando, diciamo con un pizzico di buon senso, di governare l'attività sanzionatoria, registriamo anche qui un costante aumento della voce non legata all'aumento ISTAT, e l'utilizzo vincolato di tali entrate in parte per la previdenza complementare degli Agenti di Polizia Locale, ma soprattutto per gli interventi di manutenzione e messa a norma della segnaletica stradale, attività di controllo della circolazione, mezzi e strumenti per la stessa Polizia Locale e non ultimo e ormai importantissimo in questa città, il capitolo della videosorveglianza che può contare circa 500.000 euro per la manutenzione degli impianti.

Qualcuno si chiederà anche perché non abbiamo seguito gli emendamenti proposti l'anno scorso dal PD, ricordando che comunque avendo accolto e votato favorevolmente quegli emendamenti comunque il PD ha votato contro l'intera delibera nel suo complesso, ma la risposta è semplice ed è sempre nella nota integrativa, che dice "l'attendibilità, la congruità e la coerenza interna ed esterna dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente". Ciò vuol dire che si programmano gli investimenti, si fanno investimenti, e si segue il DUP, quello per cui siamo stati votati, che viene prima, e mi dispiace, degli emendamenti del PD.

Possiamo quindi concludere che guardiamo al futuro di Sesto con ampia fiducia e serenità a testa alta per il grande lavoro di riordino dell'ente, di rilancio del territorio che si è fatto in

questi anni.

Per tutto questo posso già anticipare che il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Turolla.

Prego Consigliere Bonato a lei la parola.

CONSIGLIERA BONATO: Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Allora, mi sono segnato un po' di cose che ho sentito questa sera e che volevo precisare.

Allora, la GEAS ha recentemente festeggiato i 50 anni di attività, in questi 50 ben 43 sono stati sotto il vostro governo, eppure non sono bastati per dare alla GEAS e alla città un Palazzetto che consenta di svolgere eventi sportivi ...

Brusii dall'aula

CONSIGLIERA BONATO: Posso andare avanti o devo sentire questo chiacchierio ...

PRESIDENTE: Chiedo ai colleghi di rispettare gli interventi dei vostri colleghi.

CONSIGLIERA BONATO: Allora, la GEAS ha festeggiato 50 anni, GEAS 50 il cartello fuori, GEAS 50 allora ho fatto i manifesti sbagliati oppure c'è scritto GEAS 50. Comunque stavo dicendo che consenta di svolgere eventi sportivi secondo le prescrizioni della Federazione. Quindi se in tutti questi anni voi non avete mai costruito un palazzetto lo dobbiamo fare noi in questi anni, con un predissesto e un buco di bilancio da voi lasciato?

Fra gli impianti sportivi ci sono anche le palestre, palestre che fanno parte delle scuole, scuole che abbiamo dovuto chiudere perché diventate inagibili, inagibili perché lasciate prive di manutenzione per decenni. Ah no dite che non è vero, mah forse sarà perché per noi dipingere le facciate non è manutenzione, difatti la Oriani è chiusa, abbiamo dovuto aprire un mutuo per adempiere alla manutenzione che dite di aver fatto, fatto così bene che noi ci siamo trovati poi con tre piscine chiuse e il Manin senza luce e tante altre cose. Giusto per dire.

Passo ad un altro discorso, Consigliera Pagani forse le è sfuggito un dato, si mettono a disposizione 500.000 euro per l'incremento del personale e in più a questo grazie comunque agli accordi che sono stati stabiliti in ANCI valutando il 75% della spesa per gli stipendi dei dipendenti che andranno in pensionamento, questi dipendenti saranno sostituiti e ipotizziamo essendo questi stipendi all'inizio più bassi probabilmente di riuscire a coprire le stesse identiche risorse che vanno in pensione.

Consigliere Foggetta lei viaggia nel tempo, noi non abbiamo requisito a patrimonio il Residence Puccini, forse accadrà, ma ad ora questo Residence resta una proprietà privata.

Consigliere Gatti, fare il Bilancio di Previsione a fine anno non è un vezzo del nostro Sindaco come è già stato detto, è un requisito di legge ed è comunque anche una garanzia di avere, come è già stato detto, disponibile le risorse già a partire dal nuovo anno. Avere durante un anno le variazioni di bilancio anche importanti non è un male è un segno di dinamicità e una

capacità di reagire ai bisogni della città, intercettare bandi e finanziamenti.

Le nostre visioni politiche sono differenti, e questa non novità, nessuno in quest'aula ha detto che non sarà mai modificata la soglia di esenzione dell'IRPEF, noi lo facciamo in questo esercizio ma valuteremo la sua applicazione per i prossimi, così come da impegno preso lo scorso anno, impegno che speriamo di assolvere in un prossimo futuro. Grazie Presidente ho concluso.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Bonato.

Altri interventi in aula?

Se non ci sono altri interventi in aula dichiaro chiusa la discussione.

Chiedo a Sindaco e Assessori se devono intervenire per eventuali repliche.

Prego Assessore Aiosa.

ASSESSORE AIOSA: Grazie Presidente.

Ringrazio per tutti gli interventi che sono stati fatti stasera, volevo solo puntualizzare delle cose che ovviamente non si riescono a chiarire in 5 minuti di contesto del Consiglio Comunale, quindi su alcuni argomenti mi piacerebbe poi con l'anno nuovo poter fare delle Commissioni ad hoc dove ci possiamo confrontare e dove magari ci possiamo spiegare meglio, perché sentire dire durante i Consigli Comunali le cose che vengono sempre dette mi spiace, in virtù soprattutto del grande lavoro che si fa.

Parto comunque dal Consigliere Cagliani, il tavolo di coprogettazione. Il tavolo di coprogettazione ha avuto Missione 15, lei giustamente dice non si vede rispetto all'impostazione e al progetto precedente no si vede uno sviluppo, e soprattutto non ci sono costati soldi. Il tavolo di coprogettazione ci ha visto veramente sbalorditi quando l'abbiamo affrontato, perché a questo tavolo c'era la politica e c'erano diciamo un po' tutti i sindacati di rappresentanza delle categorie lavorative, quindi c'era AFOL, c'era Assolombarda, c'era Confcommercio, c'erano i Salesiani, c'erano tutte le realtà che nella città si occupano di lavoro e impresa.

E devo dire che dopo un primo momento in cui nessuno aveva il coraggio di dire fino in fondo come stavano le cose, poi si è aperto il vado di Pandora ed è venuto fuori quello che anche nelle mie deleghe precedenti mi sono trovata molto spesso ad affrontare, ovvero le imprese oggi faticano veramente tanto a reperire, perdonatemi il termine materiale umano valido che possa essere poi impiegato. E quindi cosa sta succedendo? Sta succedendo che molto spesso, un esempio tipico che l'abbiamo nell'Istituto Salesiano, le imprese vanno direttamente nelle scuole a dire formami tot persone che quando escono dal percorso scolastico possono essere direttamente assunte e messe all'interno delle aziende. Perché tramite colloqui, ma questo l'abbiamo visto anche quando parliamo con i maestri del lavoro, quando ci raccontano il modo di interfacciarsi nelle scuole con gli studenti, fanno un lavoro permettetemi di dire che forse dovrebbero fare i genitori a casa più che le associazioni di riferimento. Esempio su tutti, dire ad un ragazzo come ci si presenta vestiti ad un colloquio di lavoro.

Quindi su questo tema del tavolo di coprogettazione ci torneremo, se qualcuno dei

consiglieri sia di maggioranza che di opposizione vorrà partecipare per sentire un attimino come avvengono i confronti, sicuramente si potrà fare e ci potremo lavorare.

Casa Albergo, giustamente in Capigruppo ho sentito che avete deciso di non parlarne in questa occasione, però non si può più sentire dire che Casa Albergo è la vergogna di questa città, quindi sarà un mio impegno con l'anno nuovo fare una Commissione così magari ci chiariamo le idee di tutto il percorso che gli uffici hanno fatto, su tutti gli abitanti e le persone che erano dentro in Casa Albergo, sulle condizioni in cui sono state trovate le persone che erano dentro in Casa Albergo, sui percorsi di riassegnazione che sono stati fatti e su quante persone, che non ce ne sono, oggi sono ancora come dite in mezzo alla strada perché non sono state ricollocate.

A suo tempo giustamente gli uffici non hanno fatto una Commissione aperta, perché l'unico modo in cui si poteva affrontare il tema era aprire una Commissione secretata, perché capite bene che non era possibile in una Commissione registrata citare nomi e cognomi di persone che oltre ad avere 2.500 problemi stavano affrontando un percorso comunque molto complicato. A questo punto il percorso si è chiuso quindi possiamo tranquillamente trovarci e parlarne per capire se Casa Albergo è stata la vergogna di questo comune o se forse le vergogne sono state altre.

Poi, Mari Pagani sostegno alla disabilità un dovere, sicuramente è un dovere, non è però credo un segreto per nessuno, soprattutto per lei che ci porta sempre all'interno di quest'aula degli spunti molto interessanti da poter condividere, il fatto che la mancanza di educatori non è un problema solo per il Comune di Sesto San Giovanni ma è un problema nazionale. Questo non vuole essere assolutamente una giustificazione ma è un problema su cui sicuramente ci dovremo confrontare, non riguarda solo i supporti H, riguarda purtroppo anche SAD e riguarda tutta l'educativa. Quello che troviamo per la brevissima esperienza di questo mese e mezzo che mi sto interfacciando con queste deleghe, anche al tavolo dei Sindaci e anche nelle Conferenze di Servizio e ad affrontare questo gravissimo problema, non c'è personale da poter mandare nelle scuole, gli educatori molto spesso che iniziano un percorso di supporto H poi vengono chiamati a sostituire maestri che non ci sono o che hanno preso la cattedra e poi se ne vanno da altre parti. Purtroppo è una mancanza ed è un problema che nei prossimi anni dovremo affrontare, come non lo so, perché gli educatori, esatto bisognerà formare le persone affinché possano svolgere questa funzione.

Problema che dovremo affrontare anche e su cui mi piacerebbe molto confrontarmi con voi perché avete presentato anche una mozione B1, problema che bisognerà affrontare anche verso il nuovo orizzonte su cui ci stiamo affacciando, che è per esempio l'aiuto a casa da dare alle persone anziane, da dare ai disabili, la difficoltà che si trova a fare interfacciare gli operatori all'interno delle famiglie, le dimissioni protette altro tema importante su cui necessiterà comunque un confronto importante.

Ci tengo però a dire una cosa, nella mozione giustamente viene sottolineato il fatto che sembra siano stati diminuite o spostate delle risorse, in realtà sono state allocate in maniera diversa perché la strada verso cui comunque ci stanno spingendo è quella di invitare e di spingere le persone ad una vita autonoma che abbia però un senso, da cui nasce il progetto di vita, da cui nasce tutta una serie di percorsi che dovremo riuscire sicuramente all'interno

del 2025 a mettere a terra. Tant'è vero che gennaio/febbraio ma per sicurezza preferisco dire marzo, verrà assunta un assistente sociale che poi farà riferimento al PUA e alla Casa di Comunità, in modo tale che possa interfacciarsi direttamente con gli utenti perché quello che ha sottolineato la Consigliera Hamdy, ovvero il fatto che oggi si riesca a rispondere al telefono per 5 ore al martedì e 5 ore al mercoledì, 3 ore, riconosciamo anche noi che sia un limite importante. Di conseguenza stiamo lavorando per rinforzare l'Ufficio di Piano e stiamo lavorando per l'assunzione di questa persona che è già stata tra l'altro selezionata, in modo tale da poter dare una risposta più puntuale.

Scusate, mi sono persa nel ragionamento, c'è da dire però una cosa, che se da un lato ci spingono a spingere l'utente verso una vita autonoma che abbia un senso è altrettanto vero che Regione Lombardia sta monitorando la situazione in maniera molto precisa, tant'è vero che l'impegno che in questo momento viene chiesto agli uffici è molto corposo, perché per ogni azione che viene messa in campo viene chiesta una rendicontazione sia nel metodo che nei risultati finali molto precisa.

È vero quello che lei dice il personale è diminuito, io che sono stata anche consigliera di opposizione devo dire che quello che sta succedendo nel nostro comune era un po' il Piano Tranchida, a suo tempo quando Tranchida fece la ... (incomprensibile) sul Comune di Sesto San Giovanni mise in evidenza tutte le fuoriuscite dei pensionamenti che ci sarebbero stati nel tempo, e il fatto che a suo tempo il Comune di Sesto San Giovanni con la chiusura delle fabbriche fece da ammortizzatore sociale e quindi portò dentro a sé tantissimi dipendenti che avevano competenze generiche, nel tempo si sarebbe dovuti andare verso una sostituzione dei dipendenti che fosse più qualitativa. Naturalmente non è un percorso che si può fare in tre giorni, bisognava aspettare che la gente andasse in pensione e bisognava poi fare un nuovo Piano di assunzioni in base a quello che i vari settori avevano bisogno di avere. Politiche Giovanili, allora le Politiche Giovanili fino ad oggi sono state impostate su una autonomia di gestione giovanile tant'è vero che l'esempio di Spazio Punto Zero è il cuore di questa operazione, non è stato sufficiente, ne possiamo tranquillamente parlare insieme, è vero che parlando con i ragazzi di Spazio Punto Zero non amano molto l'intrusione dell'adulto nelle scelte che loro fanno di progettualità, quindi fino ad oggi come si è pensato di aiutarli? Si è pensato di aiutarli portando in evidenza i bandi che arrivavano da Regione Lombardia o che arrivavano da altre parti, sottoponendoli, facendogli fare una progettazione che potesse soddisfare i loro bisogni, perché non ho problemi a dire che probabilmente io che ho 53 anni desidero, vedo le cose in un modo completamente diverso di quello che hanno i giovani oggi.

Si può fare di più? I giovani sono tanti, si potrebbero coinvolgere in un altro modo? Assolutamente accettabile come punto di vista, possiamo tranquillamente pensarci anche insieme. Però il progetto di Spazio Punto Zero nasce da lì, è uno spazio che diamo a voi, che vi autogestite condividete con noi i progetti che si fanno, noi vi portiamo in evidenza i bandi che verranno fuori, li lavoriamo insieme e noi cerchiamo risorse.

Ultimo punto su cui mi vorrei soffermare sono i numeri, in realtà soprattutto sul Sociale, parlo per i dati che ho avuto modo in questo mese che mi sono state date queste deleghe di potermi confrontare con gli uffici, in realtà non c'è una diminuzione degli importi, ovvero

quello che voi leggete sul bilancio è una diminuzione degli importi, ma perché il dato che voi vedete è il dato di chiusura a consuntivo 2024, che però non porta dentro con sé tutte le variazioni di bilancio o le urgenze che ci sono durante l'anno. Primi punto.

Secondo punto, quello che noi mettiamo in bilancio, soprattutto per gli anziani, i disabili eccetera eccetera, sono i costi strutturali, ovvero noi mettiamo in bilancio quel costo che siamo certi che per l'annualità successiva noi dovremo continuare a sostenere. Se poi nel frattempo qualcuno non c'è più, qualcuno è uscito dal percorso, qualcuno siamo riusciti a renderlo autonomo, quel dato lì viene diminuito. Ciò non toglie il fatto che se nel 2025 le difficoltà e le esigenze saranno maggiori, in quest'aula è sempre stato contestato molto, sono sempre state contestate molto le variazioni di bilancio dicendo che sono lo specchio di una non capacità gestionale.

Invece io devo dire una roba, noi abbiamo avuto un Sindaco che non ha mai postato soldi su una progettualità che non c'era, cioè quando il Sindaco ci chiama come Assessori e ci dice quali sono insieme ai dirigenti, quali sono le progettualità per l'anno nuovo? Uno, due, tre, quanto costano? Uno, due, tre, però mi piacerebbe anche far volare un drone su tutta la Sesto, ma dsai quanto costa? Sai quanto devo impegnare? No, allora quando lo saprai faremo la variazione di bilancio e li metteremo. Ma non tolgo risorse da altre parti su una roba che dopo magari non si riesce a fare.

L'idea del bilancio è questa cosa qua, condivisibile o non condivisibile, però a mio avviso anche vista dalla parte di quando era consigliera comunale sarebbe un pochino sciocco lasciare allocate delle risorse non avendo la certezza comunque di riuscire a realizzare una progettualità in quell'anno.

Mi sembra che la realtà parli di un'altra cosa nelle variazioni di bilancio che ci sono sempre contestate, cioè se ci fosse un Bilancio di Previsione senza variazioni di bilancio avreste tutte le ragioni del mondo, ma con 30, 40 variazioni di bilancio all'anno sui temi e sulla progettualità che man mano viene fuori, secondo me non è così corretta l'affermazione che viene fatta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Assessora Aiosa.

Altre repliche eventuali?

Nulla, a questo punto ... ah chiedo scusa, prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente.

Ci tengo a far ... mi riaggancio all'ultima dichiarazione perché bene o male sono state risposte un po' a tutte le questioni, le ultime era un tema sul personale e sul bilancio.

Allora sul bilancio ho sentito molti interventi, sì sulle variazioni ma anche sulla differenza tra gli importi iniziali che poi si riducono nel previsionale. Allora i principi contabili però ormai siamo arrivati all'ottavo, al settimo Bilancio Previsionale, li rispiego ancora una volta.

È inutile fare una comparazione tra l'assestato che riceve le risorse del Ministero, le risorse della Regione, le risorse dei bandi pubblici nel corso dell'anno che si integrano all'interno del nostro bilancio come diceva l'Assessore Aiosa con le variazioni di bilancio. È inutile fare una comparazione con l'assestato che riceve anche tutte le risorse dei bandi che vinciamo, è

inutile fare una comparazione con l'asestato, perché è normale che il previsionale deve essere epurato da quelle che sono risorse aggiuntive che l'ente intercetta, riceve come contributo, come finanziamento, durante l'anno.

Se facessimo un ragionamento come qualcuno dell'opposizione ci ha detto questa sera, sarebbe un illecito contabile, quindi i bilanci previsionali si fanno epurati di quelle risorse aggiuntive che entrano all'interno del bilancio durante l'anno.

Questa frase penso che sia la settima volta, ogni anno la ripeto, e ogni anno mi viene contestata, magari mettiamoci d'accordo l'anno prossimo non ditela così io non la devo ripetere, facciamo questo accordo.

Stessa cosa per quanto riguarda il personale, ultima cosa perché poi le altre sono state risposte quasi tutte le questioni. Allora, per quanto riguarda il personale nessuno che si è lamentato, ha evidenziato come il predissesto che non ho sicuramente generato io ma l'ho dovuto gestire, ha creato quasi 5 anni di blocco assunzionale del turn over, ed è stabilito per legge. Dopodiché far l'esempio in questo ufficio ce n'erano 4 oggi ce ne sono zero, in quest'ufficio ce n'erano 7 oggi ce ne sono 5, senza andare a verificare se l'attività di quell'ufficio è stata data in concessione alla cooperativa che segue l'attività, ad ALER che segue l'altra attività o quant'altro, è dichiarare il falso dal punto di vista ideologico.

Pertanto sinceramente io vi invito magari ad approfondire maggiormente le affermazioni che fate, proprio per un'onestà intellettuale ma anche nei confronti dei cittadini.

Per finire ho spiegato anche la questione del personale in prospettiva futura come sarà fatta, quindi ci sono oltre 500.000 euro che saranno stanziati, sono stanziati questa sera con nuovo personale, ci sarà il turn over che comunque cuba il 75% del totale del costo delle nuove cessazioni, nel mese di febbraio ci sarà il PIAO concordato con i dirigenti e con tutta la parte politica, analizzando quelle che sono le richieste di tutti gli uffici.

Quindi ci tenevo a far queste precisazioni in quanto durante la discussione erano emerse delle realtà distorte. Grazie.

PUNTO N. 8 O.D.G. – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 D.LGS. N. 118/2011) ED AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000).

PRESIDENTE: Passiamo adesso all'ultima delibera relativa: *“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 ed aggiornamento Documento Unico di Programmazione – Periodo 2025-2027”*.

A questa delibera sono stati presentati 6 Ordini del Giorno, rispettivamente a firma di Maderloni, Milazzo, Gatti, Pastorino, Hamdy e Foggetta.

Vi chiedo naturalmente in quest'ordine di presentare o leggere l'Ordine del Giorno.

Consigliere Maderloni iniziamo dalla sua. Grazie.

Ordine del Giorno n. 5

CONSIGLIERE MADERLONI: Grazie Presidente.

Per brevità leggo velocemente.

Ordine del Giorno n. 5 allegato all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 ed aggiornamento Documento Unico di Programmazione periodo 2025-2027.

Dato che negli ultimi anni il numero di persone che soggiornano in strutture alberghiere di breve soggiorno nel nostro territorio è significativamente aumentato, gli importi derivanti dall'imposta di soggiorno dovrebbero essere utilizzati per migliorare l'offerta ricettiva al cittadino con un coinvolgimento attivo delle reti, i negozi di vicinato con le associazioni culturali e sportive. È prioritario incentivare iniziative che favoriscano la permanenza prolungata dei visitatori sul nostro territorio generando ricadute positive per l'economia locale;

Rilevato che per il 2025 è previsto un introito pari ad 1,050.000 euro derivanti dall'imposta di soggiorno segnando un aumento rispetto al 2024, e che la distribuzione delle risorse attualmente previste può essere ottimizzata per rispondere meglio alle esigenze di sviluppo culturale e turistico del territorio;

Valutato che destinare una quota maggiore delle risorse dell'imposta di soggiorno ad iniziative culturali e all'organizzazione di grandi eventi, può contribuire a migliorare l'attrattività della città a rafforzare la sua identità turistica, nonché la tale ricollocazione può essere effettuata mantenendo i saldi complessivi invariati, riequilibrando le risorse tra le diverse missioni, si impegna il Sindaco e la Giunta a:

- 1. valutare nell'ambito del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 una rimodulazione delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, mantenendo i saldi invariati;*
- 2. incrementare di almeno il 10% le risorse destinate alla Missione 5, Programma 2, Titolo I°, macro 103 – Iniziative culturali e organizzazione grandi eventi al fine di promuovere eventi, iniziative culturali che attraggano un maggior numero di visitatori e favoriscano la crescita del turismo culturale;*
- 3. prevedere che tale incremento sia compensato da una riduzione proporzionale delle risorse destinate alla Missione 10, Programma 2, macro 103 – Servizi di mobilità;*
- 4. coinvolgere attivamente le associazioni culturali, sportive e le reti commerciali di vicinato nella pianificazione e realizzazione delle iniziative finanziate con delle risorse incrementate assicurando un utilizzo efficiente e condiviso dalle stesse;*
- 5. monitorare gli effetti di questa redistribuzione delle risorse presentando una relazione annuale in Consiglio Comunale sugli impatti economici e turistici delle iniziative promosse grazie a tali fondi;*

Grazie.

PRESIDENTE: Chiedo scusa, prima di proseguire con gli altri Ordini del Giorno mi è doveroso comunicare che come prevede l'art. 63 del Regolamento e come stabilito in Capigruppo, alle ore mezzanotte e trenta devo chiudere ogni tipo di discussione, quindi fermo restando alla lettura degli Ordini del Giorno e andare in votazione della delibera del bilancio, naturalmente sono salvaguardati e previsti i 5 minuti di dichiarazione sulla delibera nel suo complesso.

Prego Consigliere Milazzo.

Ordine del Giorno n. 6

CONSIGLIERA MILAZZO: Buonasera, grazie.

Leggo anche io abbastanza rapidamente.

Ordine del Giorno 6:

La violenza di genere rappresenta una delle più gravi violazioni dei diritti umani, un fenomeno che non conosce confini di età, classe sociale, etnia e orientamento sessuale. In Italia nonostante i progressi fatti negli ultimi decenni il fenomeno continua a manifestarsi in varie forme, stalking, violenza psicologica ed economica, violenza sessuale, domestica, femminicidio;

Le statistiche ci mostrano ogni anno che centinaia di donne sono vittime di violenza, e molte non sopravvivono, questo fenomeno ha un impatto devastante non soltanto sulle vittime ma anche sulle loro famiglie, sulla comunità e sull'intero sistema sanitario, sociale e giuridico;

La violenza di genere mina le basi stesse della società, ostacolando l'uguaglianza e la piena partecipazione delle donne alla vita sociale, politica ed economica;

È fondamentale che le istituzioni, la politica, la società civile e tutti gli attori coinvolti si uniscano per prevenire e contrastare ogni forma di violenza di genere, rafforzando leggi, politiche di protezione delle vittime e campagne di sensibilizzazione;

Rilevato che il Comune è parte integrante della rete dei Centri Antiviolenza Venus;

Rilevato che nel Consiglio Comunale del 28 novembre 2024 a larga maggioranza è stata approvata una mozione per promuovere iniziative volte a diffondere la conoscenza del numero antiviolenza 1522, si impegna il Sindaco e la Giunta a:

- *incrementare le risorse destinate al contrasto della violenza di genere nell'ambito del bilancio 2025-2027 destinandole a: Eventi di formazione rivolti sia a uomini che a donne per promuovere una cultura del rispetto e dell'eguaglianza; campagne di comunicazione e sensibilizzazione indirizzate a tutta la cittadinanza con particolare attenzione a diffondere le informazioni sui servizi di supporto disponibili e sul numero antiviolenza 1522;*
- *ripristinare la Consulta delle Pari Opportunità come organismo comunale permanente, con il compito di contribuire all'elaborazione e all'attuazione di politiche relative alla parità di genere; promuovere iniziative per contrastare la violenza contro le donne e favorire l'empowerment femminile; offrire uno spazio di dialogo e collaborazione tra le istituzioni comunali, le associazioni e la cittadinanza;*

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei.

Passiamo all'Ordine del Giorno n. 7. Consigliere Cagliani prego.

Ordine del Giorno n. 7

CONSIGLIERE CAGLIANI: Grazie Presidente.

Aggiornamento del DUP.

Premesso che il progetto di prolungamento della M1 fino a Monza Bettola ha una rilevanza strategica per il potenziamento del trasporto pubblico verso Monza, e tutti i comuni del Nord Milano, il progetto del prolungamento della M1 è fondamentale per Sesto San Giovanni contribuendo alla riduzione del traffico di attraversamento, e rappresentando un passo avanti verso una mobilità più sostenibile;

Considerato che il governo ha incardinato alla Camera dei Deputati l'iter di approvazione della Legge di Bilancio 2025, in data 30 ottobre 2024 è stato pubblicato il dossier della Legge di Bilancio 2025 – Profili di Interesse della 9° Commissione Trasporti elaborato dal Servizio studi degli Uffici Parlamentari di Camera e Senato. Tale dossier evidenzia un definanziamento complessivo di 7 milioni di euro nel triennio 2025-2027 per il completamento del Polo Metropolitano M1 – M5 di Cinisello - Monza Bettola.

È stata presentata in Commissione Trasporti la proposta di emendamento 2112-bis eccetera, e altri numerini che vi risparmio, a prima firma Roggiani, che dispone il finanziamento integrale di 7 milioni di euro per la voce di spesa destinata al completamento del Polo Metropolitano M1-M5 e l'emendamento è stato bocciato dalla Commissione Trasporti ed è ora in attesa di discussione e voto presso la Commissione Bilancio che data la rilevanza nazionale dell'infrastruttura è essenziale che il progetto non subisca ulteriori rallentamenti e che il governo ripristini i fondi tagliati e individui le risorse aggiuntive necessarie per far fronte all'aumento dei costi.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- *a promuovere attraverso i canali istituzionali tutte le azioni necessarie per garantire il rifinanziamento del progetto di completamento del Polo Metropolitano M1-M5 Cinisello – Monza Bettola, sostenendo tutti gli atti presentati per chiedere il ripristino delle risorse nella Legge di Bilancio dello Stato 2025;*
- *impegna il Sindaco altresì ad attivarsi presso il governo, la Regione e tutti gli enti coinvolti nel progetto al fine di reperire i fondi necessari per lo stanziamento di risorse aggiuntive che permettano di completare l'opera nei tempi previsti e con gli standard di qualità richiesti;*

Penso che sia una cosa che ci dovrebbe vedere, dovremmo condividere entrambi gli schieramenti visto che ci guadagna solo la città. Grazie,

PRESIDENTE: Grazie a lei.

Passiamo all'Ordine del Giorno n. 8. Consigliere Garotta prego.

Ordine del Giorno n. 8

CONSIGLIERE GAROTTA: Dato che il patrimonio degli stabili comunali della città di Sesto San Giovanni è ampio ma datato e necessita di manutenzioni, molti inquilini delle case comunali appartengono a fasce deboli per età e condizione di salute;

In diversi stabili comunali sono segnalate problematiche quali, malfunzionamento degli ascensori che si bloccano di frequente rendendo difficile la vita quotidiana degli inquilini che non hanno la possibilità di uscire agevolmente da casa e di svolgere normalmente le loro attività quotidiane, in particolar modo le case di via Carlo Marx 206, via Corridoni 133, via

Curie 65, via Milano 183, via Magenta 115, via Magenta 88, via Sardegna 30. Inoltre infiltrazioni di acqua in diversi appartamenti, grondaie intasate, mal funzionamento dei cancelli e mancata disinfestazione e derattizzazione;

Si impegna il Sindaco e la Giunta a:

- *aumentare le risorse destinate alla manutenzione degli stabili che necessitano di interventi;*
- *a mantenere gli appartamenti attualmente vuoti affinché possano essere più rapidamente assegnati alle famiglie aventi diritto secondo le graduatorie;*

Grazie.

PRESIDENTE: Ordine del Giorno n. 9. Consigliera Hamdy.

Ordine del Giorno n. 9

CONSIGLIERA HAMDY: Grazie Presidente.

Allora, brevemente questa idea nasce da utente, da genitore che si è ritrovata a dover compilare un modulo col quale avrei dovuto chiedere la restituzione di quanto rimasto a credito per il Servizio Mensa. Allora mi sono chiesta, ho detto voglio capire che cosa è rimasto anche da parte delle altre famiglie, e quello che è venuto fuori è un dato secondo me ...

PRESIDENTE: Consigliera Hamdy dovrebbe leggere il documento.

CONSIGLIERA HAMDY: Ah scusi.

Rilevato che la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione riporta nella sezione obiettivi strategici le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione;

Rilevato che gli obiettivi vengono declinati in progetti e obiettivi strategici;

Rilevato che secondo gli obiettivi strategici classificati per linee di mandato al punto 6.2 sotto capitolo del punto 6 relativo alle linee di mandato relativo alle Politiche dello Sport, si intende promuovere eventi sportivi;

Rilevato che secondo gli obiettivi strategici riclassificati per linee di mandato al punto 10.1 sotto capitolo punto 10, relativo alle linee di mandato relative alla Cultura si intende valorizzare e promuovere la Cultura;

Rilevato che con delibera n. 189 del 2024 si approvava l'elenco delle manifestazioni tradizionali anno 2025, ed inoltre rilevato che il credito complessivo per il servizio Mensa delle scuole primarie e secondarie non utilizzato, e per il quale non è stata avanzata alcuna richiesta di rimborso è pari ad euro 8.230,13 relativamente agli ultimi 3 anni, nello specifico ... va beh questi sono numeri vado avanti;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad individuare tramite gli Assessorati di riferimento un progetto specifico al quale destinare le somme già versate da utenti delle mense e mai rivendicati dagli stessi, ed inserire successivamente il progetto o l'evento nell'elenco delle manifestazioni

presenti nella delibera n. 189 del 2024;

- ad impegnarsi inoltre perché il progetto individuato di nuova creazione riguardi gli studenti in età compresa tra quella degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- a verificare infine presso gli uffici competenti quale sia l'eventuale somma accantonata per la stessa ragione dall'anno scolastico 2017-2018 per destinarlo al medesimo scopo;

Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo adesso all'ultimo Ordine del Giorno, Consigliere Foggetta, poi essendo raggiunte la mezzanotte passiamo direttamente alla votazione degli Ordine del Giorno e poi alla dichiarazione di voto sulla delibera di bilancio per 5 minuti a Gruppo e alla votazione della stessa.

Prego Consigliere Foggetta.

Ordine del Giorno n. 10

CONSIGLIERE FOGGETTA: Ordine dei lavori, non ho capito perché forse mi sono perso qualcosa io.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Io posso parlare presentare o devo leggere?

PRESIDENTE: Deve leggere l'Ordine del Giorno, sì.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Devo dire che non capisco la questione, però mi sarebbe piaciuto di più ...

PRESIDENTE: È da regolamento glielo confermo.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Parlo in altro modo, va beh leggerò.

Premesso che l'area del Parco Bergamella nel quartiere di Cascina Gatta è stato oggetto di un progetto di intervento integrato approvato nel 2007 e portato a termine nei primi mesi del 2012, che ha visto quella che era una vasta area abbandonata diventare uno dei punti più vivi e attivi della nostra città;

Il Parco che fa parte del complesso Parco Media Valle del Lambro si collega a Sud con il Parco Adriano di Milano e si collega al sistema del Naviglio Martesana. Nel Parco si possono trovare due bacini artificiali e un importante appezzamento del Parco è adibito ad orto con molti cittadini Sestesi regolarmente assegnatari degli stessi. Al confine tra il Parco della Bergamella e il Parco Adriano grazie ad un importante sistema di cartellonistica ad hoc è sorto quello che i fruitori attivi del Parco hanno denominato oasi ecologica, nella quale vanno spesso a nidificare specie animali non facili da trovare nella nostra zona;

Considerato che i due laghetti artificiali e i canali afferenti sono privi di vere e proprie recinzioni che li delimitino molti degli ortisti lamentano che le recinzioni dell'area degli orti avrebbero bisogno di essere risistemate, i camminamenti del Parco sono spesso allagati e fangosi a causa dell'acqua delle aree umide;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

1. ad individuare nell'ambito del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 i fondi per sostituire la recinzione dell'area dedicata ad orto con particolare attenzione al cancello del terzo lotto;
2. sostituire la cartellonistica ormai rovinata di quelle che informalmente è denominata Oasi Ecologica, e di concorso con la città di Milano apportare ulteriori misure per garantire la salvaguardia e la sicurezza della flora e della fauna che lo abitano;
3. risistemare gli argini dei canali acquosi e collocare delle staccionate che senza rovinare la bellezza del Parco garantiscano la sicurezza per tutti e per tutte, ma soprattutto per i più piccoli;

PRESIDENTE: Grazie.

PRESIDENTE: Procediamo adesso a questo punto alla votazione dei singoli Ordini del Giorno. Partiamo dall'Ordine del Giorno n. 5:

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'ordine del giorno n. 5).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 15 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Vincelli? Contrario.

Favorevoli 9. Astenuti 0. Contrari 16.

PRESIDENTE:

Con 25 voti validi, 16 contrari e 9 favorevoli, **l'Ordine del Giorno n. 5 viene respinto.**

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione dell'Ordine del Giorno n. 6:

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'ordine del giorno n. 6).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 15 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Vincelli? Astenuto.

Favorevoli 9. Astenuti 1. Contrari 15.

PRESIDENTE:

Con 25 voti validi, 15 contrari e 9 favorevoli, 1 astenuto, l'**Ordine del Giorno n. 6 viene respinto.**

PRESIDENTE: Ordine del Giorno n. 7:

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'ordine del giorno n. 7).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 15 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Vincelli? Contrario.

Favorevoli 9. Astenuti 0. Contrari 16.

PRESIDENTE:

Con 25 voti validi, 16 contrari e 9 favorevoli, l'**Ordine del Giorno n. 7 viene respinto.**

PRESIDENTE: Ordine del Giorno n. 8:

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'ordine del giorno n. 8).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 15 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Vincelli? Contrario.

Favorevoli 9. Astenuti 0. Contrari 16.

PRESIDENTE:

Con 25 voti validi, con 9 favorevoli e 16 voti contrari, **l'Ordine del Giorno n. 8 viene respinto.**

PRESIDENTE: Ordine del Giorno n. 9:

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'ordine del giorno n. 9).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 15 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Vincelli? Contrario.

Favorevoli 9. Astenuti 0. Contrari 16.

PRESIDENTE:

Con 25 voti validi, con 9 favorevoli e 16 voti contrari per un totale di 25, **l'Ordine del Giorno n. 9 viene respinto.**

PRESIDENTE: Ultimo Ordine del Giorno n. 10:

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'ordine del giorno n. 10).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 9 voti favorevoli.

Contrari? N. 15 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Vincelli? Contrario.

Favorevoli 9. Astenuti 0. Contrari 16.

PRESIDENTE:

Con 25 voti validi, 9 favorevoli e 16 contrari l'ultimo **l'Ordine del Giorno n. 10 viene respinto.**

Passiamo adesso pertanto alla dichiarazione di voto dell'intera delibera, alla luce anche naturalmente degli Ordini del Giorno. Ricordo che ci sono 5 minuti per ogni Gruppo Consiliare.

"Città in Comune". Consigliera Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie Presidente.

Sto sicuramente dentro i 5 minuti.

Ecco molte cose come dire sono state dette e ribadite durante la discussione, io provo sinceramente a portare a casa alcune cose che considero positive di questa discussione e tralascio alcune cose che ho sentito e che considero fortemente negative.

Allora, per quanto riguarda la questione legata al sostegno educativo e alle precisazioni che ha fatto l'Assessore di competenza, l'Assessora Aiosa, è vero c'è un problema grosso sul tema del lavoro educativo, e questo naturalmente è un tema che non riguarda Sesto San Giovanni ma riguarda tutto il nostro paese, è sostanzialmente il motivo ... allora uno dei motivi è sicuramente che insomma è una protezione che bisogna scegliere non è che ci sono vocazioni, esiste una scelta.

E il secondo aspetto è che è pagata malissimo, per cui uno magari investe ma poi arriva su una professionalità ma poi arriva a 30, 32 anni e prende ancora 900 euro al mese e si rompe di fare questo lavoro, scusate l'espressione come dire poco elegante ma forse a quest'ora non riesco a produrre di meglio, e quindi va a fare altro.

Questo prolungato nel tempo, decisamente nel tempo, sta producendo dei buchi enormi, allora questa è oggettivamente una questione. Poi però non è che gli educatori vanno a fare gli insegnanti, è un'altra roba, poi bisogna differenziare la figura di sostegno, gli insegnanti di sostegno e gli educatori che hanno una funzione educativa specifica a sostegno durante diciamo così le ore scolastiche.

Io però vorrei tornare indietro e ribadire nuovamente che siccome qui abbiamo anche parlato di bilancio e abbiamo parlato di previsione di bilancio, una delle cose secondo noi fondamentali è quella di capire realmente qual è il bisogno della città, che può essere più o meno variabile. Ma costruire una mappatura del bisogno è un elemento fondamentale, siccome l'Assessore, e lo apprezzo, ha detto che faremo più Commissioni ad hoc su temi differenti, io spero che si possa discutere anche di questo e anche come dire recuperare quelle che sono le esperienze positive di altre realtà che testimoniano che laddove noi abbiamo maggiori strumenti possiamo intervenire in maniera molto più efficace non solo dal punto di vista economico, che comunque è importante perché è quello che sostiene come dire l'educativa, ma anche dal punto di vista proprio di un sostegno molto più ampio, di un alleggerimento anche nei confronti delle famiglie.

Perché una famiglia che ha delle difficoltà di questo tipo, che ha dei figli che hanno delle abilità differenti, perché ricordiamoci che dobbiamo parlare di abilità differenti non per ipocrisia ma perché è realmente così, non può avere il pensiero che il proprio figlio debba entrare un'ora dopo a scuola o uscire un ora prima, perché non ha coperto le ore, questa è una forma di discriminazione, questo non dovrebbe avvenire. Degli strumenti li possiamo

provare perlomeno ad applicare, proviamo.

Siccome qui si è parlato del fatto che non si fanno proposte, e che non è realmente vero, visto che il Sindaco parlavo di falso ideologico, di onestà intellettuale, allora naturalmente non c'è, non ho mai occasione insomma di essere ascoltata allora guardiamo il falso ideologico e guardiamo l'onestà intellettuale da tutte quante le parti.

Questo è quello che mi porto a casa di positivo, rimango un po' come dire basita quando si dice che nessuno può dire che la città è sporca se non si alza alle 5 della mattina con l'Assessore Fiorino, adesso mi pare pure un po' troppo, poi ho anche capito perché l'Assessore è così in forma perché se si alza alle 5 della mattina tutti i giorni evidentemente questo non può che far bene, ma non può essere questa una risposta.

E rispetto a tante altre questioni non possono essere queste le risposte che voi date, perché guardate e ve l'ho già detto e lo ribadisco, siete chiusi dentro un mondo, quando dite voi non avete capito, ma il problema non è che non abbiamo capito noi che siamo 9 poveretti che sono qua, sono i cittadini che non condividono delle politiche, e sono i cittadini che per primi stanno mettendo in discussione l'operato di questa amministrazione, e non serve fare grande elucubrazioni eh, basta andare a bersi un caffè in qualsiasi parte di questa città per sentirlo.

Sulla questione della mozione sulla disabilità, e qui vado a chiudere ma mi sembrava interessante dare una risposta rispetto a questo, allora la mozione in realtà è complessa non dice che si allocano le risorse in maniera diversa, dice a fronte di una Legge Regionale e di una Legge Nazionale che è anche condivisibile perché poi la Legge Nazionale dice "diamo meno soldi ma diamo più servizi", e la questione è che nel momento in cui tu riparametri queste cose devi essere strutturato nei servizi, perché se no tu togli i soldi e non offri servizi.

Questa era la grande questione che si è posta e la mozione è anche datata di marzo 20204, quindi secondo me anche su questo è interessante discutere su come attrezzarsi per rispondere ad un'esigenza, perché tutti vorrebbero i servizi e non i soldi eh, tutti quelli che sono coinvolti in queste questioni vorrebbero i servizi e non i soldi.

Naturalmente il voto è evidentemente contrario, permettetemi un ultima osservazione, Consigliere Turolla non mi faccio nemmeno io dare lezioni da lei su che cosa è la violenza, perché io personalmente ho speso tutta la mia vita in azioni e pensieri contro la violenza, e sentirmi dire, lo trovo veramente offensivo che io personalmente sono a favore della gente che picchia lo trovo vergognoso, ancora più vergognoso trovo che l'Assessore che rappresenta la sua forza politica ci abbia definito delle zecche ...

PRESIDENTE:

Per favore ...

CONSIGLIERA PAGANI: Però Presidente dico quello che è accaduto eh, non è che mi sono inventata ho espresso dei fatti

PRESIDENTE:

Non ho detto nulla, mi sono riferito agli applausi in aula.

Per favore proseguiamo ... Consigliere Foggetta per favore.

PRESIDENTE: "Reinventiamo Sesto". Consigliera Hamdy.

CONSIGLIERA HAMDY: Grazie Presidente.

Io penso si avere la febbre e non vorrei dire, esagerare con i commenti, mi associo a tutto quello che è stato detto dalla Consigliera Pagani, in particolar modo nella parte finale del suo intervento.

Il voto è contrario.

PRESIDENTE: "Alleanza Verdi Sinistra". Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Presidente però lei faccia il Presidente perché quando si dicono certe cose qualcuno deve intervenire.

PRESIDENTE: Io ho lasciato replicare, quindi faccio il Presidente e penso di farlo come ritengo opportuno farlo.

Consigliere Foggetta io la invito, ripeto a stare sulla dichiarazione di voto, se vuole polemizzare adesso non mi trova d'accordo, non è il momento. Grazie.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Va beh.

Allora questa sera ... si va bene dai tanto è il Feudo tanto.

Questa sera devo dire che sono d'accordo con un'affermazione del Consigliere Pogliaghi che diceva che prima non si facevano le cose perché non c'erano i soldi, è vero, è chiaramente vero, e diceva il Consigliere Ricupero se si facesse un confronto costruttivo, facciamolo però questo confronto costruttivo.

E quindi da quelli che sono i bilanci degli scorsi anni cominciamo a togliere tutto quello che è stato finanziato con i soldi del PNRR, cominciamo a togliere tutto quello che è stato finanziato con quella che è la Legge 9, la Legge Regionale 9 che è stata denominata Piano Lombardia, che molti hanno denominato invece Legge mancia perché guarda caso molte di quelle parti, di quei fondi arrivati da quella legge sono caduti in determinati comuni, uno dei quali è quello di Sesto San Giovanni.

Cominciamo a fare questo e allora poi davvero questo confronto costruttivo direbbe che sì prima le cose non si facevano perché non c'erano questi soldi, non c'erano i soldi del PNRR, non c'erano i soldi del Piano Lombardia, non c'erano soldi che in questo momento e da tanti anni ormai, dal 2020, dal 2021 in avanti qui a questa amministrazione sono arrivati.

Perché adesso poi il Consigliere Pogliaghi mi risponderà che eh beh però servono i soldi per cofinanziare, i soldi per cofinanziare probabilmente ci sarebbero stati, il problema è tutta l'altra parte del finanziamento che non c'era all'epoca e che oggi c'è.

Quindi no le cose prima si facevano, tanto che poco fa abbiamo non discusso un Ordine del Giorno che parlava della Bergamella, e mi permetto di dire che la Bergamella è una di quelle cose che attraverso un Piano Integrato di intervento è stata migliorata all'epoca, e

che oggi è uno dei nuovi centri della città di Sesto San Giovanni.

Che il mio voto sia contrario non devo neanche dirlo, però è dichiarazione di voto quindi lo faccio, permettetemi di dire solo velocemente, mi associo a quanto diceva poco fa la Consigliera Pagani, sono contento di sentire dalla Assessora Aiosa che faremo delle Commissioni ad hoc, convinca il Presidente delle Commissioni però, perché noi ci abbiamo provato e non è servito fino ad oggi, mi permetto solo di dire però che se parliamo della questione Casa Albergo e se faremo una Commissione su quel tema io chiedo però di partire, visto che ha raccontato di che cosa abbiamo trovato, io chiedo però di ripartire da quando per assegnazione diretta quella Casa Albergo che funzionava da tanti decenni, è stata data a quella che secondo voi, questo è quello che ci state dicendo, e anche secondo noi mi permetto di dire, è la Fondazione che l'ha portata a quello sfacelo di cui parlava prima, assegnazione diretta della scorsa Giunta, della scorsa amministrazione.

Partiamo da lì, perché ogni cosa ha un'origine nulla nasce dall'oggi al domani.

Ultima cosa, Consigliere Turolla, devo dire che mi dispiace perché l'arroganza che ho sentito nel suo intervento questa sera è stata tantissima, di solito tutto sommato non si era raggiunti questi livelli. Mi permetto di dire che neanche io imparo nulla sul tema sicurezza da lei, e neanche io sento di avere nulla da imparare né da lei né da voi e né dal suo Assessore, perché le faccio solo un nome l'Agente Marino morto per una bomba carta lanciata durante un corteo, alla guida del quale corteo c'erano i due fratelli Larussa.

Perché io glielo dico, noi in qualche modo a responsabilità con il terrorismo degli anni '70, l'abbiamo ripudiato e l'abbiamo mandato via, e solitamente qualcuno è scappato e verrà ripreso spero.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE: La prego Consigliere Vincelli ...

Consigliere Foggetta la invito a fare la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Chi era alla guida di quel corteo all'epoca è stato messo, non certo da noi, come seconda carica dello Stato.

Ecco quindi non venite a parlare a noi di forze dell'ordine, non venite a parlare a noi di violenze.

PRESIDENTE: "Lega Salvini Lombardia". Consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Grazie Presidente.

Questa sera sono stata abbastanza in silenzio, cioè non per volontà personale ma perché veramente stanca di rispondere a degli attacchi pretestuosi, a delle sciocchezze che proprio di sciocchezze si tratta. E so che sono state fatte delle proposte che sono completamente contrarie a quella che è la legge, quelli che sono i principi contabili, quelle che sono le regole che vengono usate nel Testo Unico.

Quindi ho fatto veramente fatica perché l'unica risposta che veniva probabilmente sarebbe

stata un epiteto, ma lasciamo stare.

È un continuo perpetrare questo atteggiamento di scontro che non porta da nessuna parte, volete insistere? Volete andare avanti così per altri due anni e mezzo? Ma per arrivare dove? Io non lo so, sono stati fatti dei ragionamenti questa sera, parliamo di sicurezza e vi permettete di dire che non avete nulla da imparare da noi quando non si parla di attacchi personali avete fatto nomi, ma che vergogna, io veramente mi vergogno della vostra parte politica, siete veramente stati, stasera avete toccato il fondo, ma devo dire che lo avete toccato anche l'altra settimana, lo avete toccato il mese precedente anzi due mesi precedenti. Ogni volta così, ma come fate passare la voglia di rispondere, questa è la ragione per cui questa sera non sono proprio riuscita ad aprire bocca, perché non ha senso, mi sembra di confrontarmi con un carciofo.

Grazie comunque, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto, per favore i termini.

"Forza Italia". Consigliera Cupido.

CONSIGLIERE VALSECCHI: Intervengo io in dichiarazione di voto.

Allora, in premessa il voto di Forza Italia sarà favorevole alla delibera, faccio però dei riferimenti agli Ordini del Giorno visto che non abbiamo potuto intervenire direttamente in discussione.

Quindi per quello che riguarda l'Ordine del Giorno n. 6, quello riguardante la violenza alle donne il nostro voto è stato negativo per una semplice ragione, che l'Ordine del Giorno era sovrapponibile alla mozione e come è stato detto l'amministrazione interviene con finanziamenti su delle progettualità ben definite, determinate e valutate come impatto economico.

Volevo intervenire invece anche sull'Ordine del Giorno n. 10, che riguarda proprio diciamo la Bergamella nel suo insieme. E lì mi dispiace perché è un territorio che io vivo che conosco, che anni conosco e mi spiace vedere proprio che viene manifestata in questo Ordine del Giorno proprio quella volontà di una lamentela sterile e completamente scollegata da quella che è la realtà della situazione locale.

Quell'area sta diventando un'area di Sesto vivibilissima e molto frequentata, ci sono delle ragioni ben precise, è stata fatta una ciclabile che ormai è diventata una pista di allenamento per tantissime persone, e sono state realizzati due ponti di collegamento con il Parco Adriano. Questi due elementi hanno creato veramente una grande aggregazione di persone in un contesto floro-faunistico veramente invidiabile e non riconoscere che là esiste una comunità degli ortisti fatta e composta da oltre 200 persone, con i relativi familiari che frequentano il posto, che si auto organizza perché esiste un organo di controllo e di gestione degli orti che collabora con l'ufficio del Bene Comune e con l'Assessorato dell'Assessore Fiorino, del Verde, e che da anni si occupa di una manutenzione quotidiana di tutte le problematiche che emergono.

Quindi per quello che riguarda l'area generale i laghetti, se ci si riferisce al laghetto quello interno agli orti, è già in un'area protetta perché è recintato, e i laghetti sono stati pensati

proprio per un'attenzione allo sviluppo ...

Voce fuori microfono

PRESIDENTE: Per favore, chiedo ordine in aula anche stare o al proprio posto o in altro punto dell'aula senza sbracciarsi, senza agitarsi è segno di rispetto per chi sta facendo un intervento.

Poi potete stare anche in un altro punto dell'aula ma sempre in maniera composta, sbracciarsi Consigliere Foggetta non serve a nulla. Prego.

CONSIGLIERE VALSECCHI: I due laghi sono stati pensati proprio per un uno sviluppo vegetativo e della fauna che sta diventando stanziale in questo momento, noi lì abbiamo delle comunità di aironi che sono stanziali, germani, gallinelle che vivono e quindi il bordo del laghetto cui si fa riferimento è all'interno di un'area protetta, ed è proprio pensato anche in sicurezza, perché non esistono pericolosità per questi laghetti qui, che sono di una profondità di 50 centimetri e sono in un'area protetta.

Il pensare di mettere delle recinzioni non è una cosa necessaria per questa cosa perché hanno un'altra finalità questi laghetti, perché servono in modo tale che la fauna ci si possa immergere, possa uscire dal lago, possa nidificare e quindi il pensare a delle recinzioni proprio è l'ultimo pensiero che abbiamo noi ortisti degli orti della Bergamella.

Per quello che riguarda tutta la cartellonistica abbiamo votato qui in Consiglio che il Parco entrerà sotto una gestione del Parco Nord, quindi siamo in attesa che si concluda il ciclo con l'approvazione da parte di Milano diciamo di questa decisione che è stata presa, in modo tale che poi la cartellonistica avrà un senso perché viene pensata con la nuova destinazione che avrà il Parco.

La caratteristica di quell'area è stata aver voluto ricreare il sistema irrigativo delle rogge lombarde ai tempi di un'agricoltura del secolo scorso, per quello esistono questi canali, canale che costeggia la via Livorno, va ad alimentare in testa un lago, a valle di questo lago una pompa riprende e fa ricircolare l'acqua. È un sistema talmente difficile da capire, a me dispiace una cosa che si faccia un Ordine del Giorno scrivendo due cose, facciamo un cancello e non si sa la storia e la difficoltà di gestione di questa cosa, CAP ha in gestione il mantenimento di questo sistema idrico che è difficilissimo da gestire, perché è da calibrare il flusso dell'acqua, ci sono tutte delle chiuse ...

PRESIDENTE: La invito a chiudere Consigliere Valsecchi.

CONSIGLIERE VALSECCHI: Concludo solo dicendo che la comunità degli ortisti in realtà fa continuamente manutenzione, sentir dire che occorre cambiare un terzo cancello nell'anno 2024 quando per la prima volta dopo 12 anni sono stati cambiati due cancelli che erano pericolanti e sono stati chiusi per quella ragione lì ...

PRESIDENTE: Le chiedo di chiudere cortesemente, siamo già al sesto minuto inoltrato.

CONSIGLIERE VALSECCHI: Va bene ho già detto inizialmente che il nostro voto era favorevole alla delibera, però ci tenevo a precisare che se si vuole bene alla città prima di scrivere questi Ordini del Giorno bisogna documentarsi e andare a vivere i territori. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Foggetta trovo il suo atteggiamento molto scortese, fermo restando che la dichiarazione di voto sul bilancio riguarda anche gli Ordini del Giorno, quindi stiamo nel regolamento e trovo molto scortese il suo intento di disturbare la votazione proprio sul bilancio. È un intento provocatorio. Proseguiamo.

PRESIDENTE: "Partito Democratico". Consigliere Gatti.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente.

In qualità di carciofo poi mi dice quanti minuti ho a disposizione. No ovviamente è una battuta.

Allora, ma i 5 minuti non sono abbastanza per tutto quello che è successo nella discussione e negli Ordini del Giorno, io credo che gli Ordini del Giorno presentati sicuramente potrebbero non avere dei limiti ma erano assolutamente in condivisibili e quanto detto da alcuni consiglieri circa la legittimità è banalmente una cosa non vera.

Io devo dirlo con molta onestà intellettuale in pochi mesi è la terza volta che votiamo un atto presentato dall'opposizione sul tema della violenza di genere, non siete riusciti in tre volte a votare tutti la stessa cosa, cioè che sia una mozione, sia un Ordine del Giorno, che sia un Ordine del Giorno al Bilancio, cioè tre volte vi siete divisi, comunque un problema su questo argomento ce l'avete e affrontartelo perché il mondo non vi aspetta.

Sulla M1 io adesso tra quando abbiamo presentato l'Ordine del Giorno e oggi la Camera corre non è che cammina, c'è l'accordo tra maggioranza e opposizione su quello che vi abbiamo chiesto, voi siete riusciti a votare contro, ma chiamate i vostri referenti e fatevi spiegare cosa pensano. Oggi probabilmente votarlo sarebbe stato un atto positivo per la città, superfluo perché alla Camera hanno trovato, dovrebbero aver trovato, poi finché non si è chiusa la Finanziaria mai dire mai, però Santo Cielo ...

Sugli altri Ordini del Giorno mi dispiace perché i temi sono importanti, le case popolari sono un tema fondamentale però non mi posso dilungare oltre, e quindi leggo una cosa e leggo che rileviamo anche per questo Bilancio di Previsione che l'equilibrio della parte corrente presuppone l'accertamento di entrate non continuative, relative in particolare alle entrate da recupero dell'evasione tributaria e dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti. Si raccomanda pertanto un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenere degli equilibri di bilancio.

Questo non lo dice il PD questo lo dicono i Revisori dei Conti che questo bilancio stia in piedi su un PGT che ha permesso di costruire residenziale ovunque, una cosa che noi diciamo da due anni e mezzo, ve lo dicono anche i Revisori, lo ha detto prima anche il Sindaco.

Ponete comunque parte degli equilibri di parte corrente su delle entrate che non possono essere certe, noi ci auguriamo che lo siano ci mancherebbe, però questo è il grande bilancio

e parte del grande bilancio di cui vi vantate in queste ore.

E questo lasciatevelo dire molto onestamente è un bilancio che non risponde ai bisogni, ha detto prima la Consigliera Pagani ci vuole onestà, ci vuole capacità di autocritica, ci vuole dire che non va tutto bene, che ci sono delle cose su cui si può fare di più, che questo bilancio non trova ora le risorse per i bisogni. E io mi auguro e l'ho detto anche in discussione, che ci siano le variazioni di bilancio, ma che siano delle variazioni di bilancio che risolvano i problemi, perché noi l'anno scorso abbiamo votato una variazione di bilancio che presupponeva di fare entrare come uscita i gettoni dei consiglieri comunali, che ve lo dico oggi il 17 dicembre si pagheranno anche l'anno prossimo, quindi non vorrei fra quattro mesi che ci siamo dimenticati quelli e li dobbiamo inserire, perché esiste variazione di bilancio ed esiste variazione di bilancio, esiste la variazione di bilancio che recepisce delle risorse e le impegna e vogliamo vederle queste variazioni di bilancio, ed esistono le variazioni di bilancio che sopperiscono a delle inefficienze di uno strumento che in questo momento secondo noi, e anticipo il voto che sarà ovviamente di forte contrarietà, non rispondono l'abbiamo detto prima ci sono milioni in meno rispetto alla spesa del 2024.

Ha ragione il Sindaco, non si possono paragonare ma se la spesa del 2024 era il bisogno reale e pariamo con un milione in meno, sono milioni che dovrete recuperare, e che in questo momento non ci possono far valutare il bilancio se non che contrario.

E poi una precisazione, Consigliere Bonato lei prima lo ha detto, l'anno scorso noi abbiamo presentato degli Ordini del Giorno all'IRPEF, non su una delibera relativa all'IRPEF ma sulla delibera del bilancio, è un po' pretestuoso per non dire un po' ingenuo pensare che una modifica che forse si farà tra un anno possa modificare il voto sul bilancio.

Quindi siccome lei ha sicuramente dimostrato anche questa sera una competenza sui temi del bilancio degna dell'aula, la prego di non cercare di essere così strumentale perché non le fa onore.

E poi chiudo, non so quanto tempo mi rimanga ma chiudo, io non ne ho parlato per tutta la seduta, ma questo ultimo minuto lo concedo, noi stiamo parlando del bilancio con meno tempo a disposizione di qualsiasi altra delibera, è una cosa inaccettabile, il contingentamento dei tempi esiste per evitare l'ostruzionismo, da questa parte non c'è stata nessuna volontà ostruzionistica, ci sono state delle proposte che non avete nemmeno voluto discutere. Da parte mia c'è stata la disponibilità con i commissari presenti durante la Commissione a dire guardate che vi presentiamo gli Ordini del Giorno, vi arrivano domani se ci sono problemi chiamateci, facciamo in tempo a ripresentarli. Io non ho ricevuto una risposta, e mi va bene ci mancherebbe, però poi venire qui e sentirmi dire che non abbiamo le proposte, che non interveniamo, ecco francamente è troppo.

Ed è troppo anche pensare che per una tagliola che è scattata a mezzanotte e mezza non sia stata data la possibilità ai Gruppi, a tutti i Gruppi di dire la propria opinione per 5 minuti su sei Ordini del Giorno, lì dentro c'erano cose importanti, non dico che avreste modificato il vostro voto con una discussione, ci mancherebbe, ma lo avreste giustificato, perché senza giustificazione i voti, e vado a chiudere, i voti che avete espresso francamente io faccio veramente fatica a capirli, e le poche motivazioni che ho sentito sono veramente di suoni di unghie sugli specchi. Grazie.

PRESIDENTE: "Gruppo Misto". Consigliere Vincelli.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente.

Ancora stasera il PD ha perso l'occasione per una maturità nel Bilancio di Previsione, suggerisco perché qui si è parlato di livello nazionale, che gli Ordini del Giorno e gli emendamenti vengono discussi nelle Commissioni, poi vengono passati nei due rami del Parlamento, quindi anche questa cosa suggerisco alle minoranze di fare un discorso del genere la prossima volta.

Quindi sappiamo che anche il prossimo anno, se Dio voglia, il Bilancio di Previsione verrà chiaramente portato, discusso e votato entro il 20 di dicembre, quindi a questo punto portate nelle Commissioni, chiedete le Commissioni anche un mese prima per quanto riguarda i vostri emendamenti o Ordini del Giorno.

Qualcuno si è lamentato nelle minoranze che non aveva a disposizione alcuni strumenti, beh noi abbiamo iniziato nel 2017 o 2018 a mettere in piedi, attraverso gli uffici, una struttura per verificare e monitorare tutti gli immobili comunali, perché qualcuno magari si ricorda che era caduto un soffitto di una scuola, quindi memori di questo i consiglieri di allora Assessori e Sindaco di oggi, hanno iniziato insieme chiaramente alle varie Commissioni Presidenti a monitorare gli immobili, la Legge 12 Regionale ha dato una mano, e nel monitorare chiaramente gli immobili abbiamo costruito anche dei preventivi. Grazia vuole che abbiamo alcuni messo in cantiere e altri grazie al PNRR ci sono stati dati come finanziamenti per poter attuare ciò che per 50 anni le precedenti amministrazioni hanno fatto ben poco di quello che dovevano essere chiaramente gli immobili sia di ordinaria che di straordinaria.

Il PGT ci ha dato una mano, abbiamo portato avanti il forno inceneritore quindi abbattendolo, città studio, aree Falck, due piscine su tre e anche sulle case popolari siamo chiaramente intervenuti, addirittura anche sul quartiere.

Quindi tutte queste cose praticamente sono perché abbiamo avuto una visione devo dire importante, grazie al Sindaco, grazie chiaramente alla Giunta, proprio perché noi ci teniamo e vogliamo fare un futuro alla Città di Sesto.

Ora sul discorso del bilancio è chiaro che se mi va a vedere i Revisori dei Conti, i Revisori dei Conti giustamente pongono, non dei quesiti, pongono sicuramente fanno una radiografia di quello che è il bilancio ma poi dicono e si esprimono in modo favorevole, e qui che manca poi l'ultima parte, l'esprimere il favore, cioè favorevole a quello che è il bilancio.

Noi Moderati siamo favorevoli a questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE: "Amiamo Sesto". Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente.

Allora, solo così una piccola sottolineatura, premessa, Amiamo Sesto negli anni '70 non esisteva per cui non gli si potrà imputare nulla come passato di capi popolo eccetera o leader che possono essere diventati tali, però eviterei questi richiami, queste cose, perché effettivamente ognuno ha le proprie, io gli anni '70 li ho vissuti, mi ricordo precedente agli

anni '70 il leader del Movimento di sicurezza del Movimento Studentesco dei Katanga è finito in Parlamento come Deputato, Onorevole blasonato eccetera, qualcun altro posteriormente è andato a Parigi, qualcun altro che porta il nome di un eroe irredentista in Sud America, per cui adesso ognuno ha le sue ... lasciamole perdere queste cose se possibile ... non secondo me sto dicendo, lasciamole perdere vogliamo fare l'elenco di chi c'era quella volta davanti al corteo, di chi predicava la democrazia con il manico del piccone? Eh ragazzi cioè io queste cose le ho vissute non è che ... 'c'ero, il 68 no ma gli anni 70 sì.

Ok lasciamo perdere. Mi sembra un po' svilente, poi dopo chi sia stato provocato da chi ha fatto delle affermazioni, però giochiamo questo gioco eh va bene, secondo me non è una grossa prova, però da parte di tutti. Questa era la premessa, la sottolineatura.

Per quanto riguarda invece la dichiarazione di voto il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: "Fratelli d'Italia". Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie Presidente.

Se in quest'aula è ancora permesso fare domande posso chiedere se devo domandare doppio fatto personale o posso smarcare in dichiarazione di voto?

PRESIDENTE: Smarchi in dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE TUROLLA: Perfetto, grazie mille.

Niente, volevo partire dal fatto che intanto la Consiglieria Pagani diceva che avevo fretta di andare a casa, non era quello il mio intento, era solo quello di chiarire e capire un po' il funzionamento, che a quanto pare mi era sfuggita una regoletta. E su questo io avevo anche chiesto scusa e se vuole le richiedo scusa per averla interrotta, e io credo e chiedo di non essere interrotto, e io credo che invece voi abbiate molto da imparare da me, avete molto da imparare a proposito di rispetto, ad esempio, io non ho paura di chiedere scusa, da voi non lo mai sentito neanche quando mi veniva dato del ragazzino, neanche quando qualcuno mi urlava in faccia in quest'aula.

E sono stato attaccato anche dai vostri elettori, avevate gente nella vostra Lista che distribuiva volantini alla persona, che mi minacciava di morte, avevate gente nelle Liste che mi diceva tu non ti puoi candidare perché sei di Fratelli d'Italia, avevate gente nelle Liste che mi guardava e mi diceva che schifo quel simbolo.

E allora vede Consigliere Foggetta, sto parlando di rispetto, lei ha mancato di rispetto a quest'aula e ha continuato a farlo ed io non ho detto niente.

Vede Consigliere Foggetta ...

PRESIDENTE: Per favore signori, io vi chiedo di ritornare un attimo ad una dichiarazione di voto, io vi chiedo di stare sulla dichiarazione di voto, giustamente il Consigliere Turolla ha chiesto di poter replicare all'interno della dichiarazione ad eventualmente un fatto personale, dopodiché però vi chiedo di proseguire in dichiarazione di voto. Grazie.

Dopodiché fatti o accadimenti che non c'entrano nulla, si vedono in altra sede. Grazie.

CONSIGLIERE TUROLLA: Vede Consigliere Foggetta, lei tira fuori cose che sono successe quando io non ero ancora nato, io le sto tirando fuori invece cose che succedono ogni giorno, succedono di recente, e che la vostra parte politica e sulla quale voi non vi discostate, cioè nel senso silenzio assenso, ma la vostra parte politica strizza l'occhio a certe cose, e dispiace questo è fattuale, e voi avete portato questa questione ...

PRESIDENTE: Consigliere Turolla dichiarazione di voto sul bilancio però, qui stiamo parlando di tutt'altro e non posso permettere di proseguire su questo terreno.

CONSIGLIERE TUROLLA: Mi scusi Presidente, lei ha perfettamente ragione ma è anche un po' grave il fatto che abbiano portato sul personale una questione ...

PRESIDENTE: Penso che abbia chiarito la posizione, le chiedo di andare sul bilancio.

CONSIGLIERE TUROLLA: Sul bilancio, voto favorevole.

PRESIDENTE: "Di Stefano Sindaco". Consigliere Bonato.

CONSIGLIERE BONATO: Grazie Presidente.

Cercherò di attenermi al bilancio, la nostra Lista vota molto, molto favorevolmente al bilancio al contrario di quello che fa il PD, poi le questioni di lana caprina su cose avete votato contro cosa votato a favore il risultato è che comunque noi avevamo votato a favore un Ordine del Giorno che faceva parte della delibera e voi avete votato contrario a tutto quello, quindi anche compreso al vostro Ordine del Giorno che era inserito all'interno.

Pensiamo che questo bilancio sia espansivo, che questo bilancio metta nelle poste importanti sul Sociale altri soldi, molti soldi in più di quelli che c'erano lo scorso anno, e che dall'altra parte restituisca anche ai cittadini parte di quello che loro comunque hanno dovuto versare negli anni precedenti a causa dei bilanci in disordine. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione a questo punto della delibera n. 8 all'Ordine del Giorno.

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano della delibera al punto n. 8 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 15 voti favorevoli.

Contrari? N. 9 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Vincelli? Favorevole.

Favorevoli 16. Astenuti 0. Contrari 9.

PRESIDENTE:

Con 25 voti validi, 16 favorevoli e 9 contrari la delibera viene approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità della delibera al punto n. 8 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:

Favorevoli in aula? N. 15 voti favorevoli.

Contrari? N. 9 voti contrari.

Astenuti? Nessun astenuto.

Da remoto:

Consigliere Vincelli? Favorevole.

Favorevoli 16. Astenuti 0. Contrari 9.

PRESIDENTE:

Con 25 voti validi, 16 favorevoli e 9 contrari la delibera è esecutiva.

Prego.

CONSIGLIERE GATTI: Grazie Presidente.

Io ho aspettato il termine della discussione per non entrare in una diatriba che stava deviando dal corso, capisco che l'ora è tarda, capisco che tutti vogliono andare a dormire, io mi rivolgo all'Ufficio di Presidenza, ritengo le affermazioni fatte dal Consigliere Tuolla in prima battuta e la precisazione peggiorativa fatta pochi minuti fa, non degna dell'aula, io non ho niente di personale contro il Consigliere Tuolla e qualora volesse ritirare che qualsiasi membro di questa opposizioni o qualsiasi membro dei partiti in questa posizione, voglia ritirare questa affermazione altrimenti io trovo che queste affermazioni siano molto gravi e chiedo all'Ufficio di Presidenza di rifletterci. Grazie.

PRESIDENTE: Io penso di essere stato chiaro, Consigliere Tuolla.

CONSIGLIERE TUOLLA: Grazie Presidente.

Io chiedo al Consigliere Gatti di ritirare la sua affermazione, io non ritiro niente, ho le prove di quanto ho detto e la vostra anima antidemocratica si dimostra, si manifesta sempre di più. Grazie.

PRESIDENTE: Chiarissimo, ognuno si assume le sue responsabilità, ne riparleremo sicuramente all'Ufficio di Presidenza e nei Capigruppo.

Ringrazio tutti quanti, un saluto a chi ci segue, un saluto alla Polizia Locale, alle forze dell'ordine e consentitemi di ringraziare anche l'Ufficio dell'ICT che ha fatto un lavoro

straordinario per rendere giustamente fruibile questo Consiglio Comunale, e ha tutti i dipendenti comunali.

Saluto anche il Segretario, 01:16 dichiaro concluso il Consiglio Comunale.